Spedizione in abbonamento postale
70% - D.C.B. Padova
In caso di mancato recapito inviare
al CMP di Padova
per la restituzione al mittente previo pagamento resi

Anno XLI - N. 40

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 6 ottobre 2004 **€ 3,50**

DIREZIONE E REDAZIONE: SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:

http://www.regione.fvg.it

L'archivio relativo ai numeri dall'aprile 1998 al marzo 1999 propone il sommario delle singole parti di cui è composto il Bollettino stesso e relativi supplementi.
La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA
LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

DIREZIONE CENTRALE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, DELLA MOBILITÀ E DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Servizio per la pianificazione territoriale sub-regionale

Udine

DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E DELLA MONTAGNA

Ispettorato ripartimentale delle foreste

TOLMEZZO

(Udine)

DIREZIONE CENTRALE DEL SEGRETARIATO GENERALE E PER LE RIFORME ISTITUZIONALI

PARTE SECONDA
LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI DELLO STATO E PROVVEDIMENTI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

(Gazzetta Ufficiale - 1ª Serie speciale n. 35 dell'8 settembre 2004)

CORTE COSTITUZIONALE

PARTE TERZA
CONCORSI E AVVISI

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 2 settembre 2004, n. 0282/Pres.

Legge regionale 3/2002, articolo 6, commi 1 e 4 - Regolamento di esecuzione concernente le modalità di concessione di contributi pluriennali per la durata di dieci anni ai Comuni compresi nel territorio della Comunità montana della Carnia a titolo di concorso nell'ammortamento dei mutui contratti per l'attuazione di interventi urgenti atti a garantire la funzionalità degli impianti acquedottistici delle zone montane. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3, articolo 6, commi 1 e 4 che, nelle more dell'approvazione della legge regionale per l'attuazione della disciplina concernente i servizi pubblici locali e del ciclo integrato delle acque, autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi pluriennali per la durata di dieci anni, ai Comuni compresi nel territorio della Comunità montana della Carnia a titolo di concorso nell'ammortamento dei mutui contratti per l'attuazione degli interventi urgenti atti a garantire la funzionalità degli impianti acquedottistici delle zone montane;

VISTO l'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 con il quale si dispone che, qualora non siano già previsti in legge, l'Amministrazione regionale predetermini con apposito Regolamento i criteri e le modalità cui attenersi per la concessione degli incentivi;

VISTO il testo regolamentare predisposto dal Servizio per le infrastrutture civili e tutela delle acque dall'inquinamento della Direzione centrale dell'ambiente e dei lavori pubblici, ai sensi del succitato articolo 30 della legge regionale 7/2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3701 del 24 novembre 2003 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 17 febbraio 2004, n. 4;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto regionale;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2000 di data 29 luglio 2004;

DECRETA

È approvato il «Regolamento di esecuzione concernente le modalità di concessione di contributi pluriennali per la durata di dieci anni ai Comuni compresi nel territorio della Comunità montana della Carnia a titolo di concorso nell'ammortamento dei mutui contratti per l'attuazione di interventi urgenti atti a garantire la funzionalità degli impianti acquedottistici delle zone montane, previsti dalla legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3, articolo 6, comma 1 e comma 4», nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 2 settembre 2004

ILLY

Regolamento di esecuzione concernente le modalità di concessione di contributi pluriennali per la durata di dieci anni ai Comuni compresi nel territorio della Comunità montana della Carnia a titolo di concorso nell'ammortamento dei mutui contratti per l'attuazione di interventi urgenti atti a garantire la funzionalità degli impianti acquedottistici delle zone montane, previsti dalla legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 articolo 6, comma 1 e comma 4.

Art. 1

(Finalità)

Il presente Regolamento disciplina i criteri e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi previsti dai commi 1 e 4 dell'articolo 6 della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 a titolo di concorso nell'ammortamento dei mutui contratti per l'attuazione di interventi urgenti atti a garantire la funzionalità degli impianti acquedottistici dei Comuni compresi nel territorio della Comunità montana della Carnia.

Art. 2

(Beneficiari)

Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento i Comuni compresi nel territorio della Comunità Montana della Carnia.

Art 3

(Tipologia d'interventi ammessi a contributo)

Sono ammessi a contributo solo gli interventi urgenti sulle reti acquedottistiche esistenti atti a garantire la funzionalità dei propri impianti, ed in particolare, sulla base delle indicazioni date dalla legge n. 36 del 5 gennaio 1994 e dal D.P.C.M. del 4 marzo 1996, quelli atti a garantire:

- il contenimento delle perdite e degli sprechi;
- la regolazione e modulazione delle portate e dei carichi;
- l'affidabilità dell'insieme;
- l'elasticità di esercizio;
- la conservazione della qualità delle acque in distribuzione.

Art. 4

(Modalità di presentazione delle domande)

1. Le domande per la concessione dei contributi, datate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente, devono essere presentate direttamente alla Direzione centrale dell'ambiente e dei lavori pubblici - Servizio per le infrastrutture civili e tutela delle acque dall'inquinamento nei termini fissati dalla legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000.

Per le istanze a mezzo posta, farà fede la data del timbro postale.

2. Le domande dovranno essere corredate della seguente documentazione:

a) provvedimento che dispone l'assunzione del mutuo, contratto secondo le indicazioni date dalla D.G.R. n. 1227 del 8 maggio 2003;

b) atto di adesione dell'istituto mutuante;

c) progetto esecutivo degli interventi da realizzare;

d) relazione tecnica atta a fornire tutti i dati necessari per il calcolo del grado di priorità definito all'articolo 6;

e) dichiarazione sostitutiva rilasciata dal legale rappresentante attestante:

I) l'inserimento dei lavori previsti nel programma triennale dei lavori pubblici;

II) di non aver beneficiato di altre provvidenze per l'iniziativa proposta;

III) l'effettivo costo dell'I.V.A. per l'Ente in quanto soggetta/non soggetta a recupero.

3. Per quanto riguarda le domande già presentate ai sensi della legge regionale 25 gennaio 2002 n. 3, articolo 6, commi 1 e 4, prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento, qualora non conformi alle disposizioni del medesimo potranno essere regolarizzate su segnalazione della Direzione centrale dell'ambiente e dei lavori pubblici entro i termini di cui all'articolo 5.

4. Tutta la documentazione dovrà essere presentata in duplice copia.

Art. 5

(Concessione del contributo)

1. Il procedimento istruttorio segue la procedura valutativa a graduatoria di cui all'articolo 36 della legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000.

2. Le domande non corredate dalla documentazione prescritta o non contenenti le integrazioni richieste, qualora non perfezionate a seguito di specifica richiesta dell'ufficio istruttore entro 30 giorni dalla medesima, sono considerate inammissibili e conseguentemente vengono archiviate e ne viene data comunicazione all'interessato.

3. La Regione si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica. In caso di mancata o incompleta risposta alla richiesta di integrazione istruttoria nel termine di 30 giorni dal ricevimento della stessa, la domanda di contributo viene archiviata e ne viene data comunicazione all'interessato.

Art. 6

(Spesa ammissibile e criteri di priorità)

1. Il contributo può essere concesso nella misura massima del 100% degli oneri di ammortamento del mutuo contratto per la parte di spesa ritenuta ammissibile, e nel limite di 75.000,00 euro fissato dalla legge regionale 25 gennaio 2002 n. 3, articolo 6, comma 4.

2. I contributi possono essere concessi esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dalla legge.

3. Ai sensi dell'articolo 36, comma 2 della legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000, per la formazione della specifica graduatoria si procederà all'individuazione del grado di priorità della domanda sulla base dei seguenti parametri:

- grado di protezione delle opere di captazione;
- età media della rete di adduzione;
- percentuale perdite della rete acquedottistica calcolata come rapporto tra il volume giornaliero d'acqua prelevato dalle opere di captazione e il volume d'acqua giornaliero utilizzato dalle utenze;

Il grado di priorità della domanda è derivato dalla somma dei punteggi ottenuti da ognuno dei parametri secondo le seguenti tabelle:

Grado di protezione delle opere di captazione	*punteggio*
Opera di captazione priva di zona di tutela assoluta e di zona di rispetto	1.00
Opera di captazione dotata di sola zona di rispetto	0.75
Opera di captazione dotata di sola zona di tutela assoluta	0.50
Opera di captazione dotata di zona di tutela assoluta e di zona di rispetto	0.25

Età media della rete di adduzione E_{ad}	*punteggio*
$E_{ad} \geq 40$ anni	1.00
25 anni $\leq E_{ad} < 40$ anni	0.75
10 anni $\leq E_{ad} < 25$ anni	0.50
$E_{ad} < 10$ anni	0.25

% perdite della rete di distribuzione P_d	*punteggio*
$P_d \geq 45\%$	1.00
$35\% \leq P_d < 45\%$	0.80
$25\% \leq P_d < 35\%$	0.60
$15\% \leq P_d < 25\%$	0.40
$P_d < 15\%$	0.20

Nel caso l'impianto acquedottistico sia dotato di opere di captazione che presentino grado di protezione diverso, il punteggio si calcola come media ponderata dei punteggi attribuiti alle singole opere di captazione proporzionalmente alla portata prelevata dalle stesse.

Nel caso che la rete di adduzione presenti tratti realizzati in età diverse, si calcola l'età media come media ponderata dell'età di ogni singolo tratto proporzionalmente alla lunghezza dello stesso.

4. La domanda che presenta grado di priorità più elevato ha diritto di precedenza nell'assegnazione del contributo.

5. In caso di parità di grado di priorità tra due o più domande sarà data precedenza a quella del richiedente che presenta un rapporto minore tra il costo totale degli interventi previsti e il numero di utenze servite dalla rete acquedottistica comunale.

6. Si procede al soddisfacimento delle domande idonee pervenute in base alla graduatoria sopra richiamata, fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile.

7. Nell'eventualità che una domanda sia collocata in una posizione di graduatoria tale da consentire la concessione del contributo richiesto solamente in maniera parziale, tale contributo potrà essere concesso previa accettazione da parte del beneficiario e attestazione del medesimo di provvedere con fondi propri alla copertura della spesa eccedente il contributo. In alternativa il richiedente potrà dichiarare di accettare il contributo ridotto, attestando contestualmente che intende realizzare l'intervento nei limiti dell'importo concedibile e che l'intervento stesso, sia pure ridimensionato, è comunque rispondente alla finalità dell'attuazione di interventi urgenti atti a garantire la funzionalità degli impianti acquedottistici. In caso di mancata accettazione si procederà con identiche modalità nei confronti del richiedente collocato in graduatoria nella posizione immediatamente successiva.

Art. 7

(Erogazione del contributo)

1. Il contributo pluriennale è erogato, tramite apertura di un ruolo di spesa fissa per il pagamento, direttamente all'Istituto mutuante sulla base del piano di ammortamento ed alle scadenze dal medesimo fissate, ai sensi dell'articolo 47 della legge regionale 13 del 9 novembre 1998.

2. Qualora la spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile risulti diversa da quella inizialmente concessa, l'erogazione delle annualità, sarà rideterminata di conseguenza.

Art. 8

(Disposizioni generali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento valgono le disposizioni date dalla legge

regionale n. 7 del 20 marzo 2000, dalla legge regionale n. 14 del 31 maggio 2002 e relativo Regolamento e dalle Norme regionali in materia di enti locali.

Art. 9

(Entrata in vigore)

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 13 settembre 2004, n. 0284/Pres. (Estratto).

Approvazione del nuovo Regolamento edilizio del Comune di Prato Carnico.

Con decreto del Presidente della Regione n. 0284/Pres. di data 13 settembre 2004 è stato approvato il nuovo Regolamento edilizio del Comune di Prato Carnico.

Copia autenticata del decreto, assieme agli atti relativi, sarà depositata negli Uffici comunali a libera visione del pubblico.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 13 settembre 2004, n. 0285/Pres. (Estratto).

Approvazione della variante n. 12 al Regolamento edilizio del Comune di Grado.

Con decreto del Presidente della Regione n. 0285/Pres. di data 13 settembre 2004 è stata approvata la variante n. 12 al Regolamento edilizio del Comune di Grado.

Copia autenticata del decreto, assieme agli atti relativi, sarà depositata negli Uffici comunali a libera visione del pubblico.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 17 settembre 2004, n. 0301/Pres.

Legge regionale 12/2000, articolo 1, comma 2, lettera h) - Comune di Ovaro. Accoglimento domanda di riservare la raccolta dei funghi epigei ai soli residenti ed ai titolari di permesso temporaneo.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 12 «Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei nel territorio regionale», il cui articolo 1, comma 2, lettera h) dispone che la Regione individua nei territori classificati montani, per il rispetto di usi e consuetudini locali e per tutelare l'economia turistica, le zone nelle quali la raccolta è consentita solo ai residenti ed ai titolari di permesso temporaneo;

VISTO il regolamento di esecuzione della legge regionale 12/2000, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 1 dicembre 2000, n. 0436/Pres., che all'articolo 4, comma 8 - come modificato dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 7 maggio 2004, n. 0147/Pres. - prevede che i Comuni dei territori montani che, per il rispetto di usi e consuetudini locali e per tutelare l'economia turistica, intendono riservare la raccolta dei funghi solo ai residenti ed ai titolari di permesso temporaneo, presentano domanda alla Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna;

VISTA la domanda presentata dal Sindaco di Ovaro con nota prot. 5518 del 29 luglio 2004 che, su confor-

me deliberazione della Giunta comunale n. 154 del 26 luglio 2004, richiede di riservare, sull'intero territorio comunale, la raccolta dei funghi solo ai residenti ed ai titolari di permesso temporaneo, per il rispetto degli usi e delle consuetudini locali, oltre che per la necessità di tutelare l'economia turistica locale;

VISTO altresì l'articolo 4, comma 9 del decreto del Presidente della Giunta regionale 1 dicembre 2000, n. 0436/Pres.;

VISTO lo Statuto regionale di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2349 di data 10 settembre 2004;

DECRETA

È accolta la domanda del Comune di Ovaro di riservare la raccolta dei funghi epigei, entro i confini amministrativi del Comune medesimo, solo ai residenti ed ai titolari di permesso temporaneo.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 17 settembre 2004

ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 17 settembre 2004, n. 0302/Pres.

D.P.C.M. 5 dicembre 1997 - Comitato regionale di coordinamento per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. Integrazione componenti.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997, «al fine di realizzare sul territorio l'uniformità degli interventi della pubblica amministrazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ed il necessario raccordo con la commissione consultiva permanente», prevede che le regioni istituiscano dei comitati di coordinamento;
- con decreto del Presidente della Giunta regionale 17 agosto 2000, n. 0295/Pres., in attuazione della normativa predetta, è stato costituito, con durata triennale, presso la Direzione centrale della salute e della protezione sociale, il Comitato regionale di coordinamento per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro;
- decorso il periodo triennale di validità, con decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2004, n. 0110/Pres. è stato ricostituito il Comitato predetto indicando, quale Presidente, in attuazione del punto n. 2 del DPCM 5 dicembre 1997, il sig. Gianni Pecol Cominotto, Assessore alla salute ed alla protezione sociale, delegato dal Presidente della Regione con nota n. 8956/GAB/5.2.1/49, del 28 novembre 2003;
- il Presidente della Regione ha delegato il nuovo Assessore regionale alla salute ed alla protezione sociale, dott. Ezio Beltrame, a presiedere il Comitato in parola;
- ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 14, la Regione deve assicurare la partecipazione di un rappresentante dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro - A.N.M.I.L. - negli organi consultivi operanti in materia di invalidità e sicurezza sul lavoro;

CONSIDERATO che:

- occorre provvedere alla sostituzione del Presidente del Comitato regionale di coordinamento per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro;

– tra i componenti del Comitato predetto, come individuati con decreto del presidente della Regione 5 aprile 2004, n. 0110/Pres., non figura alcun rappresentante dell'A.N.M.I.L. e che, conseguentemente, occorre integrare tale composizione ottemperando a quanto previsto dalla legge regionale n. 14/2001;

VISTA la nota n. 505/2003/R, del 2 dicembre 2003, dell'A.N.M.I.L., con la quale è stato individuato il sig. Aldo Verzegnassi quale componente del Comitato de quo;

VISTA la dichiarazione resa dal sig. Verzegnassi ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 di data 30 marzo 2001, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;

VISTA la legge regionale n. 63 di data 23 agosto 1982 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 744 di data 26 marzo 2004 e successivo decreto n. 0110/Pres. di data 5 aprile 2004 è già stato stabilito in euro 50,00 per seduta il gettone di presenza da corrispondere ai componenti del Comitato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2079 di data 5 agosto 2004;

DECRETA

1. Il dott. Ezio Beltrame, Assessore regionale alla salute ed alla protezione sociale, è nominato Presidente del Comitato regionale di coordinamento per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro, in sostituzione del sig. Gianni Pecol Cominotto.

2. La composizione del Comitato di cui al punto n. 1 è integrata con il sig. Aldo Verzegnassi, rappresentante dell'Associazione Nazionale Mutilati ed invalidi del lavoro - A.N.M.I.L., in qualità di componente.

3. Al suddetto componente esterno, sig. Aldo Verzegnassi, verrà corrisposto un gettone di presenza di euro 50,00 per seduta. Lo stesso è parificato, ai fini del trattamento di missione, ai dipendenti regionali con qualifica di dirigente.

4. La relativa spesa graverà sul capitolo 4721 del documento tecnico di accompagnamento e specificazione allegato al bilancio regionale di previsione per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 nell'ambito dell'unità revisionale di base n. 1.1.141.1.01.01, nonché sui corrispondenti capitoli e unità previsionali di base dei documenti tecnici e dei bilanci per anni successivi.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 17 settembre 2004

ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 17 settembre 2004, n. 0303/Pres.

Associazione sportiva dilettantistica «Polisportiva Villanova» - Pordenone. Approvazione dello statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda del 12 maggio 2004 con cui il Presidente dell'Associazione sportiva dilettantistica «Polisportiva Villanova», avente sede in Pordenone, ha chiesto l'approvazione dello statuto sociale ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione medesima;

VISTO lo statuto dell'Associazione deliberato dall'Assemblea straordinaria degli associati nella seduta del 10 maggio 2004;

VISTI il verbale di detta seduta, a rogito del dott. Guido Bevilacqua, notaio in Pordenone, rep. n. 22698, racc. 15153, ivi registrato il 17 maggio 2004 al n. 1738/1;

VISTA l'ulteriore documentazione prodotta a corredo dell'istanza da cui risulta, in particolare, un patrimonio immobiliare di valore pari a 70.300,00 euro;

VISTI gli articoli 14 e seguenti del codice civile e le relative disposizioni di attuazione, nonché il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, ed in particolare l'articolo 7 del medesimo;

RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto costitutivo e dello statuto della predetta Associazione;

RITENUTO che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualifichino l'Associazione come istituzione nel settore dell'attività sportiva;

RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;

VISTA l'assenza di rilievi da parte della Direzione centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport e le politiche della pace e della solidarietà;

VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto di autonomia;

VISTO l'articolo 15 del D.P.R. 26 agosto 1965, n. 1116;

DECRETA

È approvato lo statuto della «Polisportiva Villanova - Associazione sportiva dilettantistica», avente sede in Pordenone, nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

L'Associazione acquista la personalità giuridica mediante l'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 17 settembre 2004

ILLY

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA VILLANOVA - PORDENONE

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Art. 1

È costituita l'Associazione sportiva dilettantistica senza fine di lucro denominata «Polisportiva Villanova - Associazione sportiva dilettantistica», con sede in Pordenone (Pordenone), via Pirandello n. 22.

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

TITOLO II

SCOPO - OGGETTO

Art. 2

L'Associazione è apolitica e senza fini di lucro ed ha carattere volontario e democratico. Essa è espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo ed opera per fini sportivi.

Scopo dell'Associazione è promuovere lo sport attraverso lo sviluppo e l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento delle attività sportive, nonchè attraverso lo svolgimento di attività ad esse strumentali per il raggiungimento delle finalità sportive, tra cui, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, l'organizzazione di eventi culturali e ricreativi, di manifestazioni, tornei, giochi, ivi compresa l'attività di somministrazione di alimenti e bevande a vantaggio esclusivo dei soli soci.

L'Associazione si obbliga a conformarsi alle norme e direttive del CONI nonchè agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali delle discipline sportive associate o degli Enti di promozione sportiva cui la medesima intende affiliarsi.

TITOLO III

I SOCI

Art. 3

Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori e ne accettano lo Statuto.

Art. 4

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta scritta dell'aspirante socio.

Art. 5

Tutti i soci hanno diritto di partecipare alla vita associativa. I soci maggiorenni esercitano il diritto di voto nelle assemblee e possono far parte degli organismi associativi.

Art. 6

I soci hanno l'obbligo di osservare lo statuto di rispettare le decisioni degli organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Non è ammessa la trasferibilità delle quote e dei relativi diritti.

Art. 7

La qualità di socio si perde per dimissioni, espulsione, morosità.

Ciascun socio può in qualsiasi momento recedere dall'Associazione, dando preavviso scritto almeno trenta giorni prima della chiusura dell'esercizio sociale; il recesso comunicato senza il preavviso ha effetto per l'anno successivo.

Il socio può essere espulso quando ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. La morosità e l'espulsione sono deliberate dal Consiglio Direttivo dopo avere ascoltato il socio interessato.

Contro il provvedimento di esclusione l'associato può presentare entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione ricorso al Collegio arbitrale nelle forme previste dal presente statuto.

Art. 8

La perdita della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Art. 9

Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

TITOLO IV

GLI ORGANI ASSOCIATIVI

Art. 10

Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea, il Consiglio Direttivo ed il Presidente.

Costituiscono organi facoltativi il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere.

Tutte le cariche sono gratuite. E'fatto divieto di ricoprire cariche sociali in altre società e associazioni sportive nell'ambito della medesima disciplina.

Art. 11

L'Assemblea è composta da tutti i soci maggiorenni, soci da almeno due mesi ed in regola con il versamento della quota associativa.

L'Assemblea è l'organo deliberativo e sovrano dell'Associazione.

Essa è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando lo richieda almeno un terzo dei soci purchè in regola con i versamenti delle quote associative.

Art. 12

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 15 (quindici) giorni prima della data della riunione con avviso scritto.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e seconda convocazione, nonchè l'ordine del giorno.

L'Assemblea convocata senza il rispetto delle precedenti formalità è validamente costituita se vi è la presenza della totalità dei soci aventi diritto di voto.

Art. 13

Possono intervenire all'Assemblea tutti i soci con diritto di voto purchè in regola con il pagamento delle quote associative.

Il socio può presenziare personalmente o farsi rappresentare da altro socio munito di delega scritta. Ciascun socio non può raccogliere più di due deleghe per ciascuna Assemblea.

A ciascun socio spetta un solo voto oltre ad eventuali deleghe.

Le deliberazioni dell'Assemblea vincolano tutti gli associati.

Art. 14

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

Le delibere sono adottate a maggioranza dei presenti. Tra la prima e la seconda convocazione devono intercorrere almeno 24 (ventiquattro) ore.

L'Assemblea ordinaria dei soci approva annualmente il bilancio consuntivo e preventivo, elegge il Consiglio direttivo con elezioni che si tengono ogni quattro anni, fissandone il numero di componenti che non potranno essere meno di cinque e più di sette, elegge i sostituti dei membri del consiglio direttivo eventualmente dimissionari, delibera su ogni argomento sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

Art. 15

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza almeno del 50% (cinquanta per cento) dei soci aventi diritto di voto e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

Le delibere sono adottate a maggioranza dei presenti. Tra la prima e la seconda convocazione devono intercorrere almeno 24 (ventiquattro) ore.

Le delibere sulle modifiche statutarie sono adottate con il voto favorevole dei soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) dei voti spettanti a tutti i soci aventi diritto.

Le delibere sullo scioglimento dell'associazione, nonchè sulla nomina dei liquidatori sono adottate con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto.

Art. 16

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo e gestionale dell'associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni 4 (quattro) anni.

Esso è composto da un minimo di cinque ad un massimo di sette membri. All'interno del Consiglio Direttivo potranno essere nominati un Vice Presidente, un Segretario ed un Tesoriere. Al Presidente potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.

I componenti del Consiglio sono rieleggibili.

Gli incarichi dei componenti del Consiglio Direttivo sono svolti a titolo gratuito.

Essi non possono ricoprire cariche sociali in altre società e associazioni sportive nell'ambito della medesima disciplina.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione.

Al Consiglio spettano in particolare e a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in conto capitale per la gestione dell'Associazione;
- le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si potrà avvalere l'Associazione;
- la redazione annuale del rendiconto consuntivo unitamente al bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- la determinazione delle quote sociali;
- la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo;
- la delibera sull'ammissione dei nuovi soci;
- la redazione e l'approvazione di eventuali regolamenti interni;
- la presentazione di proposte di modifica dello statuto da sottoporsi all'approvazione dell'Assemblea straordinaria;

– ogni altra funzione attribuitagli dall'Assemblea, dallo statuto e dalle leggi.

Il Consiglio Direttivo è convocato, dal Presidente, almeno due volte all'anno, ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo ritenga necessario.

La convocazione è fatta con comunicazione scritta almeno otto giorni prima della adunanza.

Le delibere sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti e sono prese a maggioranza assoluta di voti.

In caso di mancanza di uno o più componenti il Consiglio Direttivo provvederà a sostituirli tramite sostituzione tra i primi dei non eletti. Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica dovranno convocare l'Assemblea perchè provveda alla sostituzione dei mancanti.

Art. 17

Il Presidente ha potere di firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione. E'eletto dal Consiglio Direttivo ogni quattro anni ed è rieleggibile.

Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

In caso di sua assenza o impedimento può essere sostituito da un Vice Presidente o dal membro più anziano del Consiglio.

Art. 18

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta altresì provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto di mezzi e servizi deliberati dal Consiglio Direttivo, predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi.

Provvede altresì a liquidare le spese verificandone la regolarità ed autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.

Art. 19

Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'associazione sportiva dilettantistica, redigentone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo il rendiconto annuale in termini economici e finanziari ed il bilancio preventivo dell'esercizio successivo. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione di periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa banca crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Il Regolamento interno potrà prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vice Presidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vice Presidente.

TITOLO V

IL PATRIMONIO E L'ESERCIZIO FINANZIARIO

Art. 20

Il patrimonio dell'Associazione sportiva dilettantistica è costituito dalle quote di iscrizione e dai corrispettivi per i servizi istituzionali versati dai soci, da eventuali entrate di carattere commerciale, da eventuali contributi e liberalità di privati o enti pubblici e da eventuali beni, mobili ed immobili, di proprietà dell'Associazione sportiva dilettantistica o ad essa pervenuti a qualsiasi titolo.

Art. 21

Eventuali avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale non potranno essere distribuiti nè in forma diretta nè indiretta tra i soci, ma dovranno essere utilizzati per il raggiungimento dei fini sportivi istituzionali.

Art. 22

L'anno associativo inizia il giorno 1 (uno) gennaio e termina il giorno 31 (trentuno) dicembre di ogni anno e coincide con l'anno solare. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il bilancio consuntivo o un rendiconto da sottoporre unitamente all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'anno associativo.

Art. 23

Le quote associative devono essere versate ogni anno dai soci entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo.

Le quote associative sono determinate annualmente dal Consiglio Direttivo in funzione dei programmi di attività da svolgere nell'anno successivo.

Le quote associative sono intrasmissibili.

TITOLO VI

LO SCIOGLIMENTO

Art. 24

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato, con il voto favorevole dei tre quarti dei soci, dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche uno o più liquidatori.

L'eventuale patrimonio residuo sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe, ovvero a fini sportivi, fatta salva qualsiasi diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO VII

NORME FINALI

Art. 25

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente predisposte con Regolamento Interno da elaborarsi ed approvarsi con delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 26

Qualunque controversia sorgesse tra associati o tra questi ed organi dell'Associazione sarà rimessa al giudizio di un collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dalla federazione sportiva italiana di appartenenza.

Art. 27

L'Associazione si obbliga a trasmettere il presente statuto nonchè ogni relativa modifica o integrazione al CONI, secondo le modalità e procedure stabilite dalle norme in vigore. Essa si impegna, altresì, a richiedere il riconoscimento ai fini sportivi secondo le modalità e procedure stabilite dalle disposizioni di legge in vigore, nonchè a richiedere l'iscrizione nel registro delle società e associazioni sportive dilettantistiche istituito presso il CONI, al fine di accedere ai contributi pubblici, secondo le disposizioni di legge di cui all'articolo 90, legge 27 dicembre 2002 n. 289, successive modificazioni.

Art. 28

Per quanto non è previsto espressamente dal presente statuto, valgono in quanto compatibili le norme del codice civile e le disposizioni di legge vigenti.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

DECRETO DELL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE ED AI LAVORI PUBBLICI 27 agosto 2004, n. ALP 6.1 1354/UMGPR/V. (Estratto).

Permesso di ricerca geotermica denominato «Romanini e Mazza» - Latisana (Udine).

L'ASSESSORE

VISTO il R.D. 29 luglio 1927 n. 1443 e successive modifiche ed integrazioni - «Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno»;

VISTA la legge 9 dicembre 1986 n. 896 - «Disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche»;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Viene accordato il permesso di ricerca geotermica denominato «Romanini e Mazza» in Comune di Latisana (Udine) ai signori Romanini Vanda (c.f. RMN VND 47E53 A448X) e Mazza Luciano (c.f. MZZ LCN 40T22 L322U), per la durata di anni 4 (quattro) a decorrere dalla data del presente decreto.

Artt. 2 - 4

(omissis)

Trieste, 27 agosto 2004

MORETTON

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 16 settembre 2004, n. 1963/PROD/COOP.

Iscrizione nell'elenco regionale delle società di revisione per gli enti cooperativi della società «Iter Audit S.r.l.» con sede in Milano, in sostituzione della società «Baker Tilly Sofiresa S.r.l.» a seguito della modifica della denominazione sociale.

L'ASSESSORE

VISTO il decreto n. 33 di data 17 febbraio 1995 con il quale si provvedeva alla iscrizione nell'elenco regionale delle società di revisione, di cui all'articolo 13 della legge regionale 11 maggio 1993, n. 19, della «SOFIRESA S.a.s. - Società di revisione di Vittorio Salvi & C.», con sede in Milano;

VISTO il decreto n. 69 di data 20 marzo 2003 con il quale si provvedeva a recepire l'intervenuta modifica statutaria della denominazione sociale della sopra citata società in «Baker Tilly Sofiresa S.r.l.», con sede in Milano;

PRESO ATTO della ulteriore modifica della denominazione sociale della «Baker Tilly Sofiresa S.r.l.» in «Iter Audit S.r.l.», con sede in Milano, come da documentazione prodotta e accertamento della validità della stessa;

VISTA la delibera n. 14574 di data 1 giugno 2004 della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa concernente la «modifica della delibera di iscrizione nell'Albo speciale delle società di revisione» della «Baker Tilly Sofiresa S.r.l.» sostituita con la «Iter Audit S.r.l.», con sede in Milano, la cui iscrizione nell'Albo speciale delle società di revisione viene confermata;

VISTO l'articolo 8 del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 11 maggio 1993, n. 19;

DECRETA

La società «Iter Audit S.r.l.», con sede in Milano, risulta iscritta al n. 22 dell'elenco regionale delle società di revisione per gli enti cooperativi aventi sede nella Regione Friuli-Veneza Giulia, in sostituzione della società «Baker Tilly Sofiresa S.r.l.», a seguito della intervenuta modifica della denominazione sociale.

Trieste, 16 settembre 2004

BERTOSSI

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELLA SALUTE E DELLA PROTEZIONE SOCIALE 21 settembre 2004, n. 976/AMM.

D.P.R. 21 settembre 2001 n. 446, articolo 4, comma 4 - Approvazione della graduatoria regionale definitiva degli psicologi ambulatoriali, valevole per l'anno 2003.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il combinato disposto dell'articolo 52, comma 1, lettera e) e dell'articolo 51, comma 1, lettera g), della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i biologi, i chimici e gli psicologi ambulatoriali, reso esecutivo con D.P.R. 21 settembre 2001, n. 446, il cui articolo 3 stabilisce che i professionisti, rientranti nelle anzidette figure, i quali aspirino, come sostituti o con incarichi a tempo determinato, ai sensi del protocollo aggiuntivo di cui all'allegato 1, a svolgere la propria attività professionale nell'ambito delle strutture del Servizio sanitario nazionale, devono presentare apposita domanda all'Assessorato regionale alla sanità che predispone una graduatoria per titoli, con validità annuale, per ciascuna delle figure innanzi indicate;

PRESO ATTO che, in relazione alla graduatoria regionale per l'anno 2003, relativa agli psicologi, sono pervenute, alla Direzione centrale della salute e della protezione sociale, 99 domande di iscrizione, di cui 95 accolte e 4 non accolte per i motivi di seguito indicati:

– le domande dei dottori Giovanna Botticella, Stefania Lilli e Ermanno Moscatelli, inviate per posta, sono prive della copia fotostatica di un documento d'identità, come previsto dall'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Documento indispensabile per asseverare, anche ai fini dell'assunzione di responsabilità, la provenienza della dichiarazione, la cui mancanza non può, perciò, configurarsi come una mera irregolarità formale, derivandone che non può essere consentita l'integrazione o la regolarizzazione di detto documento (C.d.S. - V Sezione - Sent. n. 5677 di data 1 ottobre 2003).
– la domanda della dr.ssa Giuliana Del Colle non è stata accolta in quanto, alla scadenza del termine di presentazione della domanda, l'interessata aveva superato il 50° anno di età (articolo 3, comma 3, del D.P.R. n. 446/2001).

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del D.P.R. n. 446/2001, la Direzione centrale della salute e della protezione sociale, struttura preposta alla formulazione della graduatoria regionale degli psicologi ambulatoriali dev'essere integrata, per gli aspetti di valutazione dei titoli professionali, da un rappresentante dei sindacati maggiormente rappresentativi;

CONSTATATO che la valutazione dei titoli di studio e professionali ha comportato notevoli difficoltà e ritardi essenzialmente dovuti all'inadeguatezza dei criteri di valutazione e dei parametri di calcolo indicati nell'Allegato B2 (psicologi) al D.P.R. n. 446/2001; difficoltà già incontrate nella formulazione della graduatoria regionale dell'anno 2002, rispetto alla quale l'A.C.N. recepito e reso esecutivo col D.P.R. n. 446/2001 non ha introdotto le auspicate modifiche dei criteri e parametri di valutazione dei titoli in questione;

ATTESO che, a causa degli anzidetti inconvenienti, solo in data 9 marzo 2004, è stato possibile convocare presso la Direzione centrale della salute e della protezione sociale, il dr. Angelo Arcicasa, segretario regionale dell'A.U.P.I. (Associazione Unitaria Psicologi Italiani), il quale ha collaborato con i tecnici regionali nella valutazione dei titoli professionali;

CONSTATATO che, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, del sopra citato Accordo, la Direzione centrale della salute e della protezione sociale ha predisposto la graduatoria regionale provvisoria, valevole per l'anno 2003, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del D.P.R. n. 446/2001, è stata affissa, in data 7 luglio 2004, all'albo dell'anzidetta Direzione, per la durata di 30 giorni e che di un tanto sono stati informati l'Ordine regionale degli psicologi del Friuli-Venezia Giulia e le Organizzazioni sindacali di categoria;

CONSTATATO, altresì, che gli interessati, compresi gli esclusi, sono stati informati, con lettera raccomandata A.R., rispettivamente, della posizione e del punteggio loro assegnati nella graduatoria, del motivo di esclusione, nonchè della facoltà di chiedere, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del D.P.R. n. 446/2001, il riesame della propria posizione, inviando, entro 15 giorni successivi all'ultimo giorno di pubblicazione, apposita istanza alla Direzione centrale della salute e della protezione sociale;

PRESO ATTO che, entro il termine anzidetto, non sono pervenute richieste di riesame da parte degli psicologi inclusi nella graduatoria provvisoria;

RITENUTO, per tutto quanto innanzi esposto, di approvare la graduatoria regionale definitiva degli psicologi ambulatoriali, valevole per l'anno 2003, allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;

DECRETA

1) Di approvare, per i motivi esposti in narrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del D.P.R. 21 settembre 2001, n. 446, la graduatoria regionale definitiva degli psicologi ambulatoriali, valevole per l'anno 2003, di cui all'allegato facente parte integrante del presente provvedimento, predisposta, dalla Direzione centrale della salute e della protezione sociale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i biologi, i chimici e gli psicologi ambulatoriali, reso esecutivo col su citato D.P.R. n. 446/2001.

2) Di disporre che il presente decreto e la predetta graduatoria vengano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Trieste, 21 settembre 2004

DE SIMONE

Graduatoria regionale definitiva degli psicologi ambulatoriali, valevole per l'anno 2003

(Predisposta dalla Direzione centrale della salute e della protezione sociale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con gli psicologi ambulatoriali, reso esecutivo con D.P.R. 21 settembre 2001, n. 446)

Posizione in graduatoria	Cognome e Nome	Titoli Accademici	Titoli di Studio	Titoli professionali	Anzianità di iscrizione all'Ordine	Punteggio totale	Provincia di residenza
1	URSELLA Liliana	6,00	1,80	14,85	0,91	23,56	Udine
2	CALLIGARIS Diego	4,20	0,90	11,73	0,91	17,74	Gorizia
3	DRIUSSI Marina	6,00	0,20	9,95	1,00	17,15	Udine
4	DEL CASALE Fernando	4,20	0,20	10,89	0,91	16,20	Pordenone
5	CASONATO Serena	4,20	0,30	8,85	0,77	14,12	Gorizia
6	BALDIN Cristina	4,20	0,90	7,35	0,85	13,30	Udine
7	DANELUZZO Raffaella	4,20	1,00	6,63	0,68	12,51	Venezia
8	BORGHESE Maria Grazia	6,00	0,00	4,46	1,00	11,46	Pordenone
9	ANCONA Annamaria	3,80	1,30	5,60	0,49	11,19	Pordenone
10	MASUTTO Cristina	4,20	0,90	4,95	0,85	10,90	Udine
11	DELLA BIANCA Fausto	4,20	1,90	3,45	1,00	10,55	Pordenone
12	MARCHICA Livia	6,80	1,00	2,30	0,39	10,49	Palermo
13	BELVISO Daniela	6,00	2,00	0,00	0,65	8,65	Trieste
14	FOSSELLA Sabrina	6,00	1,40	0,14	0,67	8,21	Padova
15	ZAGHET Andrea	5,00	0,00	2,65	0,35	8,00	Trieste
16	TOMADINI Lidia	4,20	0,20	2,55	0,80	7,75	Pordenone
17	ASSAB Anna Maria	6,00	0,00	0,90	0,83	7,73	Pordenone
18	CAPPELLETTI Jee Yun	6,80	0,20	0,00	0,50	7,50	Padova
19	PLET Sabrina	6,80	0,00	0,00	0,49	7,29	Trieste
20	LAVIANO Alberico	4,80	1,10	0,00	1,00	6,90	Venezia
21	APOLLONIO Maria Grazia	5,60	0,60	0,05	0,63	6,88	Trieste
22	ADAMO Giuseppina Alessandra Maria	5,60	0,30	0,05	0,65	6,60	Trieste
23	MATTIOLI Paolo	4,20	0,00	1,40	0,87	6,47	Trieste
24	STABILE Giovanna	3,00	0,30	2,70	0,35	6,35	Udine
25	BEARZOTTI Federica	3,00	0,40	2,55	0,20	6,15	Udine
26	TRIPANI Antonella	5,00	0,00	0,55	0,55	6,10	Udine
27	BARACCHINI Livio	4,80	0,30	0,05	0,84	5,99	Udine

28	LIPPOLIS Luciano	0,00	0,50	4,80	0,49	5,79	Trieste
29	BROVEDANI Tiziano	4,20	1,00	0,00	0,55	5,75	Pordenone
30	DI LORENZO Antonietta	4,20	0,50	0,05	0,85	5,60	Pordenone
31	MANSUTTI Federica	1,80	1,40	1,81	0,36	5,37	Padova
32	MASCARIN Barbara	4,80	0,00	0,00	0,32	5,12	Pordenone
33	BRUNETTI Marilena	3,00	0,10	1,20	0,73	5,03	Pordenone
34	CREVATIN Roberta	0,00	0,80	3,25	0,57	4,62	Trieste
35	RELLA Rosanna	1,20	0,00	2,54	0,71	4,45	Taranto
36	PEREZ Michela	3,00	0,50	0,00	0,29	3,79	Arezzo
37	ZACCHI Sara	3,00	0,40	0,00	0,25	3,65	Trieste
38	PAGOTTO Silvia	1,20	1,00	1,18	0,23	3,61	Treviso
39	PITTINO Barbara	3,00	0,20	0,00	0,37	3,57	Udine
40	BRUMAT Raffaella	3,00	0,10	0,00	0,37	3,47	Trieste
41	NICHETTI Giorgio Antonio	1,20	1,60	0,00	0,55	3,35	Padova
42	ORSO Barbara	3,00	0,00	0,00	0,33	3,33	Trieste
43	BIGONI Anna	3,00	0,10	0,00	0,11	3,21	Udine
44	ESPOSITO Paola	3,00	0,00	0,00	0,17	3,17	Trieste
45	LASSINI Federica	3,00	0,00	0,00	0,01	3,01	Trieste
46	MACUGLIA Sabina	1,20	0,90	0,00	0,80	2,90	Udine
47	VISCOVICH Michela	1,20	1,30	0,00	0,08	2,58	Trieste
48	DUDINE Luisa	1,20	0,80	0,04	0,47	2,51	Trieste
49	NOT Elisa	1,80	0,50	0,00	0,11	2,41	Trieste
50	DEFACIO Catia	1,20	0,00	0,93	0,25	2,38	Udine
51	GADDA Patrizia	1,80	0,10	0,00	0,39	2,29	Trieste
52	SPAMPINATO Angelita	1,20	1,00	0,00	0,08	2,28	Catania
53	RADOSLAVO Giuliana	1,20	0,20	0,54	0,30	2,24	Trieste
54	SOARDO Federica	1,20	0,70	0,00	0,28	2,18	Verona
55	BOSCAROL Nicoletta Maria	1,80	0,00	0,05	0,30	2,15	Gorizia
56	BIASIN Elena	1,20	0,40	0,05	0,43	2,08	Udine
57	MARANGON Renato	1,20	0,00	0,43	0,44	2,07	Treviso
58	FANTIN Monica	1,20	0,50	0,00	0,32	2,02	Pordenone
59	BISCONTIN Tiziana	1,20	0,50	0,00	0,30	2,00	Pordenone
60	CANDOTTI Oriana	1,80	0,00	0,00	0,18	1,98	Udine
61	MAGISTRO Rosa	1,80	0,10	0,00	0,01	1,91	Roma
62	PISCITELLI Massimo	1,20	0,60	0,00	0,08	1,88	Udine
63	COMICI Sonia	1,20	0,50	0,00	0,11	1,81	Udine
64	TEMPORIN Valeria	1,20	0,50	0,00	0,11	1,81	Udine

65	NARDONE Simona	1,20	0,40	0,00	0,17	1,77	Gorizia
66	LA DIEGA Anna	1,20	0,40	0,00	0,17	1,77	Gorizia
67	CADO' Giovanna	1,20	0,40	0,00	0,12	1,72	Udine
68	POLI Chiara	1,20	0,40	0,00	0,11	1,71	Udine
69	NORDICI Deborah	1,20	0,10	0,00	0,35	1,65	Trieste
70	MREULE Simona	1,20	0,40	0,00	0,01	1,61	Gorizia
71	KOZINA Breda	1,20	0,40	0,00	0,01	1,61	Trieste
72	TALON Benedetta	0,00	0,70	0,70	0,18	1,58	Pordenone
73	TONEGUZZO Sonia	1,20	0,10	0,00	0,18	1,48	Pordenone
74	SAETTI Luana	1,20	0,00	0,13	0,15	1,48	Udine
75	FERUGLIO Francesca	1,20	0,20	0,00	0,01	1,41	Udine
76	SNAIDERO Raffaella	1,20	0,00	0,05	0,15	1,40	Udine
77	ALCINI Tanya	1,20	0,00	0,00	0,17	1,37	Udine
78	VERBI Erika	1,20	0,00	0,00	0,17	1,37	Gorizia
79	MOSCA Elisabetta	1,20	0,10	0,00	0,07	1,37	Udine
80	FAZZOLARI Monica	1,20	0,10	0,00	0,07	1,37	Trieste
81	ROIA Anna	1,20	0,00	0,00	0,11	1,31	Udine
82	CAPATI Monica	1,20	0,10	0,00	0,01	1,31	Udine
83	COK Barbara	0,00	0,40	0,75	0,11	1,26	Trieste
84	BLASEOTTO Barbara	1,20	0,00	0,00	0,03	1,23	Gorizia
85	TREVISAN Alessia	1,20	0,00	0,00	0,03	1,23	Trieste
86	MALAGO' Marco	1,20	0,00	0,00	0,01	1,21	Udine
87	PIANI Barbara	0,00	0,90	0,00	0,30	1,20	Udine
88	CELEBRE Cinzia	0,00	0,40	0,00	0,28	0,68	Trieste
89	OREL Cristina	0,00	0,00	0,05	0,59	0,64	Gorizia
90	GARAVELLI Erica	0,00	0,60	0,00	0,01	0,61	Bergamo
91	VISINTIN Marco	0,00	0,20	0,00	0,35	0,55	Gorizia
92	AITA Maria	0,00	0,40	0,00	0,03	0,43	Udine
93	BUCCINO Raffaella	0,00	0,10	0,00	0,13	0,23	Udine
94	MARINO Francesca	0,00	0,10	0,00	0,01	0,11	Pordenone
95	GUTTADAURO Fede	0,00	0,00	0,00	0,10	0,10	Catania

N.B.: A parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, l'anzianità di laurea, il voto di laurea, e, infine, la minore età.

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE: DE SIMONE

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELLE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E DELLA MONTAGNA 20 settembre 2004, n. RAF/6/4566.

Programma Operativo Regionale SFOP 2004-2006 - misura 3.2 «acquacoltura» e misura 3.4 «trasformazione e commercializzazione». Graduatorie delle domande ammesse ai contributi.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3865 del 7 dicembre 2000, come modificata con delibere n. 1600 dell'11 maggio 2001, n. 2597 del 3 agosto 2001, n. 3412 del 18 ottobre 2001 e n. 2340 del 5 luglio 2002, con la quale la Giunta regionale ha approvato, nell'ambito del Programma nazionale degli interventi strutturali nel settore della pesca per le Regioni italiane fuori obiettivo 1, il Programma Operativo Regione autonoma Friuli Venezia Giulia SFOP 2000-2006 ed il relativo piano finanziario così come allegato al Complemento di programmazione approvato in data 17 settembre 2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2163 del 21 giugno 2002 che stabilisce che le competenze in materia di pesca e di acquacoltura sono trasferite dalla Direzione regionale dell'industria - Servizio interventi settoriali - alla Direzione regionale dell'agricoltura e della pesca - Servizio della pesca e dell'acquacoltura e in particolare le competenze relative alla gestione del Programma Operativo Regionale SFOP 2000-2006 sono attribuite a quest'ultima per quanto riguarda la seconda fase di programmazione 2004-2006;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 324 di data 12 febbraio 2004 pubblicata sul B.U.R. del 17 marzo 2004 con la quale è stato ridefinito il Programma Operativo Regionale 2000-2006 e sono state rimodulate le risorse finanziarie per il triennio 2004-2006;

VISTE le numerose domande presentate, entro i termini stabiliti, sulle diverse misure di intervento previste dal Programma Operativo Regionale ed in particolare la misura 3.2 (acquacoltura) e misura 3.4 (trasformazione e commercializzazione);

VISTO il verbale di data 2 settembre 2004 del Nucleo di Valutazione, costituito con decreto del Presidente della Regione n. 0169/Pres. di data 26 maggio 2004, il quale ha formulato le graduatorie relative alla misura 3.2. «acquacoltura» e alla misura 3.4 «trasformazione e commercializzazione»;

RITENUTO di approvare, ai sensi di quanto stabilito dal sopraccitato Programma Operativo, le graduatorie formulate dal nucleo di valutazione relative alle domande di contributo sulle misure 3.2. (acquacoltura) e misura 3.4 (trasformazione e commercializzazione) riservandosi di autorizzare la relativa spesa con successivo provvedimento;

DECRETA

Art. 1

Sono approvate le graduatorie delle domande ammesse ai contributi previsti dal Programma Operativo Regionale SFOP 2004-2006, approvato con delibera della Giunta regionale n. 324 di data 12 febbraio 2004 relative alle misure 3.2 (acquacoltura) e 3.4 (trasformazione e commercializzazione).

GRADUATORIA MISURA 3.2 - ACQUACOLTURA

posiz.	denominazione	sede	Spesa prevista	Spesa Amm. (max 300.000,00)	Contributo 50%	Punteggio
1	Coop. Pescatori S.Vito	Marano Lag.	239.371,97	239.371,97	119.685,98	8,70
2	Almar soc.coop arl	Marano Lag.	129.011,50	129.011,50	64.505,75	4,25
					Contributo 40%	
3	Almar soc.coop arl	Marano Lag.	307.506,66	300.000,00	120.000,00	10,25
4	Az. Vidotti snc	Sutrio	151.800,00	151.800,00	60.720,00	10,10
5	Valle del Lovo	Carlino	212.157,00	211.185,00	84.474,00	10,10
6	Valpanera	Grado	143.484,90	143.484,90	57.393,96	9,50
7	Nalon Ivo	Marano Lag.	120.000,00	105.658,98	42.263,59	9,20
8	Tirelli Mario	Grado	182.500,00	182.500,00	73.000,00	9,00
9	Eurojulia	Grado	309.499,81	300.000,00	120.000,00	9,00
10	Valle ca' Zuliani	Monfalcone	255.974,35	228.548,53	91.419,41	7,80
11	Corso Giuliano	Marano Lag.	27.784,88	27.784,88	11.113,95	7,30
12	Zobec Edi	San Dorligo	91.282,60	91.282,60	36.513,04	7,10
13	Valnoghera	Grado	306.231,30	300.000,00	120.000,00	6,30
14	Almar soc.coop arl	Duino Aurisina	99.125,00	99.125,00	39.650,00	4,25
15	Ittisan snc	Duino Aurisina	283.000,00	283.000,00	113.200,00	4,20
16	Co.L.Mi. soc.coop.arl	Duino Aurisina	18.186,14	16.386,14	6.554,45	4,00
17	SGM srl	Osoppo	42.000,00	42.000,00	16.800,00	3,70
18	Maricoltura triestina srl	Grado	311.660,00	300.000,00	120.000,00	3,60
19	Del Tedesco Silvio	Fontanafredda	40.510,00	40.510,00	16.204,00	3,50
20	Cosema soc.coop.arl	Trieste	44.359,00	44.359,00	17.743,60	3,30
21	Pelosa snc	Trieste	42.790,00	39.850,00	15.940,00	3,20
22	Fra.Mar snc	Duino Aurisina	36.188,30	28.508,30	11.403,32	3,20
23	Colmi seconda srl	Duino Aurisina	15.470,21	15.470,21	6.188,08	3,10
24	Roberto Pesel & C. srl	Duino Aurisina	20.757,42	18.717,42	7.486,96	3,10
25	Pighin Giuseppe	San Daniele	37.476,00	37.476,00	14.990,40	3,10
26	Grado island shell farm	Grado	124.100,00	124.100,00	49.640,00	3,00

GRADUATORIA 3.4 - TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

posiz.	denominazione	Sede	Spesa prevista	Spesa Amm. (max 500.000,00)	Contributo 40%	Punteggio
1	Mazzola Igino spa	S.Giorgio di Nog.	202.300,00	202.300,00	80.920,00	12,40
2	Friultrota srl	San Daniele	100.941,00	100.941,00	40.376,40	10,10
3	Coop.Pescatori Beta arl	Muggia	93.293,33	93.293,33	37.317,33	10,00
4	Coop.agr.Friulittica	Cordenons	266.487,00	266.487,00	106.594,80	9,30
5	Coop.Pescatori S.Vito	Marano Lag.	338.961,62	338.961,62	135.584,65	6,70
6	Del Tedesco S.	Fontanafredda	116.459,49	116.459,49	46.583,80	5,50

Art. 2

Con successivo provvedimento verrà autorizzata la spesa per la concessione dei contributi, nei limiti delle risorse finanziarie comunitarie, statali e regionali previste dal Piano finanziario del citato Programma Operativo Regionale per il periodo 2004-2006.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Udine, lì 20 settembre 2004

VIOLA

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELLE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E DELLA MONTAGNA 21 settembre 2004, n. RAF/5/4580.

Bando di concorso pubblico per n. 7 borse di studio per laureati che effettuino, presso i Dipartimenti della Facoltà di agraria dell'Università degli studi di Udine, ricerche attinenti al settore agricolo ed agro-alimentare.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 51 della legge regionale n. 18 del 27 marzo 1996;

VISTA la legge regionale 28 giugno 1982, n. 42;

VISTA la D.G.R. 26 marzo 2004, n. 736, registrata dalla Ragioneria generale il 19 aprile 2004, relativa alla Relazione programmatica 2004 della Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 18/1996;

RITENUTO in conformità alla suddetta deliberazione - e tenuto conto delle borse in itinere, di quelle in via di conclusione e delle rinunce effettuate - di emanare il bando di concorso per l'assegnazione di sette borse di studio di cui alla sopra richiamata legge regionale 42/1982;

DECRETA

Art. 1

È emanato l'allegato bando di concorso pubblico, che del presente provvedimento fa parte integrante e sostanziale, a sette borse di studio per laureati che effettuino, presso i Dipartimenti della Facoltà di agraria dell'Università degli Studi di Udine, ricerche attinenti al settore agricolo ed agro-alimentare.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, lì 21 settembre 2004

VIOLA

Bando di concorso a 7 borse di studio per laureati che effettuino, presso i Dipartimenti della Facoltà di agraria dell'Università degli Studi di Udine, ricerche attinenti al settore agricolo ed agro-alimentare.

Art. 1

È indetta una selezione per l'assegnazione di 7 (sette) borse di studio, dell'importo ciascuna di euro 11.100,00 (undicimilacento/00) annui lordi, a favore di laureati nelle discipline elencate all'articolo 2 che effettuino, presso i Dipartimenti della Facoltà di agraria dell'Università degli Studi di Udine, ricerche attinenti al settore agricolo ed agro-alimentare.

Ciascuna borsa di studio verrà corrisposta in sei rate bimestrali posticipate, a ricezione di una comunicazione del Preside o, in caso di assenza o impedimento, del Vice-Preside della Facoltà di agraria, dalla quale risulti che l'assegnatario abbia frequentato nei rispettivi bimestri precedenti il Dipartimento cui è applicato, effettuando con il dovuto profitto le ricerche assegnategli dal Direttore del Dipartimento medesimo. Nel caso di decadenza per rinuncia motivata da parte del beneficiario di borsa in corso, verrà corrisposto al medesimo il rateo bimestrale in sessantesimi rapportati al periodo di frequenza.

Le borse non sono cumulabili con altre borse di studio, né con analoghi assegni a carattere continuativo, né con rapporto di impiego pubblico o privato e sono rinnovabili per non più di due anni nell'arco del triennio, da parte della Commissione di cui all'articolo 7 del presente bando mediante l'apposita selezione specificata all'articolo 13.

Art. 2

Le borse di studio saranno attribuite, secondo la ripartizione stabilita all'articolo 3, a cittadini italiani laureati - ai sensi dell'ordinamento didattico vigente precedentemente all'attuazione del D.M. 3 novembre 1999, n. 509, oppure che abbiano conseguito la laurea specialistica in una Università italiana ai sensi dell'ordinamento didattico previsto dal predetto D.M. 509/1999 - nelle seguenti discipline: scienze e tecnologie agrarie, scienze e tecnologie alimentari, scienze forestali, scienze della produzione animale, scienze biologiche, scienze naturali, chimica, chimica industriale, chimica e tecnologia farmaceutiche, ingegneria, medicina veterinaria, economia e commercio, scienze statistiche, scienze economiche e bancarie, ingegneria agraria, biotecnologie agrarie, controllo e gestione della qualità dei prodotti alimentari, viticoltura ed enologia, scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura. La laurea, o la laurea specialistica, dovrà essere stata conseguita prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e con voto finale non inferiore a 99/110. Potranno essere accettate lauree equipollenti, sulle quali il giudizio insindacabile verrà definitivamente espresso dalla Commissione di cui all'articolo 7.

I candidati alle borse di studio dovranno essere residenti, alla data di pubblicazione del presente bando di concorso, in uno dei Comuni della Regione Friuli-Venezia Giulia e - alla medesima data - non dovranno avere compiuto il 32º anno di età.

Art. 3

Le 7 borse sono così ripartite, per ricerche nel campo disciplinare di competenza di ciascuno dei sottoindicati Dipartimenti della Facoltà di agraria dell'Università degli Studi di Udine:

- 2 per ricerche presso il Dipartimento di scienze animali;
- 1 per ricerche presso il Dipartimento di scienze agrarie ed ambientali;
- 2 per ricerche presso il Dipartimento di scienze degli alimenti;
- 1 per ricerche presso il Dipartimento di biologia applicata alla difesa delle piante;
- 1 per ricerche presso il Dipartimento di biologia ed economia agro-industriale.

Art. 4

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice secondo il fac - simile allegato al presente bando, dovranno essere inviate alla Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna, via Antonio Caccia n. 17 - 33100 Udine, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione; esse, a pena di rigetto, dovranno pervenire all'ufficio competente entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine per l'invio, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

Nella domanda, possibilmente dattiloscritta, l'aspirante deve dichiarare, a pena di esclusione:

1. il cognome e nome, luogo e data di nascita;
2. di essere cittadino italiano;
3. il Comune di residenza alla data di pubblicazione del bando di concorso;
4. il titolo di studio conseguito, data e luogo di conseguimento;
5. le votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea;
6. l'indirizzo a cui desidera gli siano fatte pervenire le comunicazioni relative alla selezione;
7. la richiesta di effettuare le ricerche presso uno tra i Dipartimenti della Facoltà di agraria dell'Università di Udine, da specificare tra quelli enunciati dal presente bando, usufruendo della borsa prevista dalla legge regionale 28 giugno 1982, n. 42, alle condizioni stabilite nel bando medesimo;
8. di non aver riportato condanne penali, precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato;
9. se usufruisce o meno di altre borse di studio o di addestramento di altre istituzioni e per quale durata;
10. il numero di codice fiscale.

In luogo della dichiarazione di cui al sopracitato punto 5 il candidato potrà presentare il certificato di laurea, nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

Nella domanda, inoltre, i candidati potranno indicare l'eventuale conoscenza di lingue straniere, specificandone il grado di conoscenza.

È consentito presentare domande per effettuare ricerche presso non più di due Dipartimenti; in tal caso l'aspirante dovrà presentare due distinte domande, corredando della relativa documentazione una sola di esse e dichiarando nella seconda domanda di aver presentato altra istanza con allegata la documentazione.

Nell'ipotesi che lo stesso laureato risulti vincitore in graduatorie relative a Dipartimenti diversi, egli dovrà optare per il conferimento della borsa presso uno di tali Dipartimenti entro 5 giorni successivi all'ultimo giorno di esposizione della graduatoria.

Art. 5

Alla domanda va allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Il candidato può inoltre presentare copia della tesi di laurea, lavori a stampa o dattiloscritti o qualsiasi altro titolo che egli ritenga sottoporre, nel suo interesse, all'esame della Commissione di selezione che li valuterà mediante attribuzione di specifici punteggi nei limiti di cui all'articolo 7, terzo paragrafo.

Non si terrà conto dei titoli e documenti presentati o pervenuti dopo il termine stabilito per la ricezione delle domande.

I predetti titoli, i documenti e le pubblicazioni non verranno restituiti.

Art. 6

I candidati verranno invitati a sostenere l'esame-colloquio mediante lettera raccomandata che verrà loro inviata almeno 7 giorni prima della data stabilita per il colloquio stesso.

Art. 7

La selezione verrà effettuata da parte di una Commissione presieduta dal Direttore centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna, o suo sostituto, e composta:

- dal Direttore centrale dell'istruzione, cultura, sport e pace, o suo sostituto;
- dal Preside della Facoltà di agraria dell'Università degli Studi di Udine, o dal Preside vicario;
- dai Direttori dei Dipartimenti di scienze e tecnologie chimiche, di scienze animali, di scienze agrarie ed ambientali, di biologia applicata alla difesa delle piante, di scienze degli alimenti e di biologia ed economia agro-industriale, o loro vicari.

Gli esami consisteranno in un colloquio su problemi inerenti alle materie fondamentali afferenti al settore agricolo ed agro alimentare e in particolare al Dipartimento prescelto, nonché sull'importanza della ricerca per lo sviluppo dell'agricoltura regionale; ai fini del colloquio sarà tenuto conto del tipo di laurea conseguita dal candidato.

La Commissione dispone, per il colloquio, di un punteggio di 30/30; un uguale punteggio è a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli, che precederà i colloqui. La Commissione stabilirà preventivamente i criteri per la valutazione dei titoli stessi.

Il colloquio si intende non superato se nel medesimo il candidato non otterrà almeno la valutazione di 21/30.

La votazione complessiva sarà data dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e del punteggio del colloquio.

La Commissione può formulare a proprio giudizio - per i candidati risultati idonei al colloquio ma non assegnatari di borsa di studio presso il Dipartimento prescelto - anche una valutazione di attitudine all'assegnazione di borse presso altri Dipartimenti.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art. 8

Al termine dei lavori la Commissione redigerà - per ciascun Dipartimento - la graduatoria unica degli idonei, comprensiva dell'eventuale valutazione di attitudine.

La graduatoria resterà affissa per 5 giorni presso la sede della Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna, dove i candidati potranno prenderne visione.

Le borse che entro i 5 giorni successivi all'ultimo giorno di esposizione della graduatoria - ovvero entro sei mesi dalla data di decorrenza di cui all'articolo 10 del presente bando - restassero disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori o per altro motivo, potranno essere assegnate ai candidati risultati idonei per lo stes-

so Dipartimento, nell'ordine della graduatoria, e - esaurita la graduatoria, anche in base alle rinunce - ai candidati risultati idonei per altri Dipartimenti, in base alla valutazione di attitudine e secondo l'ordine della votazione complessiva; a parità di votazione prevale il punteggio di laurea più elevato.

Le borse sono conferite, secondo l'ordine delle graduatorie suddette, con provvedimento del Direttore centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna.

Gli assegnatari, sotto la loro personale responsabilità, dovranno dare assicurazione scritta che non usufruiranno, per tutto il periodo della borsa, di altre borse di studio, né di analoghi assegni a carattere continuativo e che non percepiranno stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato.

La Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna potrà chiedere ai vincitori, in qualsiasi momento, la documentazione probante le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione alla selezione.

Ogni insanabile difformità tra le dichiarazioni e la documentazione, nonché l'omessa presentazione della documentazione richiesta, comporta la decadenza automatica dalla borsa e la restituzione da parte dell'interessato di tutte le somme percepite, gravate dai relativi interessi, salva ogni eventuale ulteriore responsabilità civile e penale.

Art. 9

Il programma di ricerca che verrà svolto da parte di ciascun assegnatario sarà stabilito dal Direttore del Dipartimento nell'ambito delle discipline di competenza, e verrà approvato da parte del Direttore centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna; al termine dell'anno verrà presentata alla Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna, da parte del Preside della Facoltà di agraria, una relazione dei Direttori dei Dipartimenti sull'attività svolta dai singoli assegnatari delle borse di studio attribuite dalla Regione e sui risultati delle singole ricerche.

Art. 10

La data di decorrenza delle singole borse verrà stabilita dalla Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna.

Gli assegnatari dovranno iniziare alla data suddetta l'attività di ricerca nel Dipartimento della Facoltà di agraria dell'Università degli Studi di Udine loro assegnata e continuarla per tutto il periodo di durata della borsa.

Art. 11

L'assegnatario che, su segnalazione del Direttore del Dipartimento nel quale opera, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi mancanze o che, infine, non dia prova di possedere sufficiente attitudine per la ricerca, potrà essere dichiarato decaduto dall'ulteriore utilizzazione della borsa con provvedimento del Direttore centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna.

In tal caso al beneficiario di borsa verrà corrisposto il rateo bimestrale in sessantesimi rapportati al periodo di frequenza.

Gli assegnatari dovranno altresì rilasciare all'Università dichiarazione esonerativa da qualsiasi responsabilità per infortunio o per danni di qualsiasi genere non coperti da eventuale polizza assicurativa stipulata dall'Università.

L'Amministrazione regionale resta comunque sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi danno che il borsista, nell'esercizio dell'attività di studio o di ricerca, subisca o arrechi ad altri.

Art. 12

Nel caso di interruzione della frequenza per motivi di salute documentati, per cause di forza maggiore comprovate e ritenute fondate, o per maternità, l'Amministrazione regionale sospenderà la corresponsione della borsa per il periodo di assenza; l'interruzione potrà venire recuperata alla scadenza della borsa in causa e

comporterà la corresponsione dell'importo in sessantesimi sia per il periodo svolto nel bimestre considerato, sia per il periodo recuperato corrispondente all'interruzione di cui sopra. Il Preside della Facoltà di agraria darà comunicazione dell'avvenuto inizio del periodo di recupero.

Art. 13

In prossimità della scadenza del sesto mese di beneficio della borsa di studio, gli assegnatari che intendano ottenere il rinnovo della borsa stessa dovranno presentare apposita istanza.

Le domande di rinnovo delle borse di studio dovranno essere inoltrate alla Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna, via Antonio Caccia, 17 - 33100 Udine, entro il termine del decimo giorno successivo a quello di scadenza dei sei mesi di beneficio delle borse stesse. In merito si pronuncerà la Commissione di cui all'articolo 7 del presente bando, sulla base di una relazione redatta dal Direttore del Dipartimento presso il quale il richiedente svolge l'attività di studio e di ricerca.

Per i rinnovi si prescinde dal limite di età di cui all'articolo 2 del presente bando. Il rinnovo sarà conferito con provvedimento del Direttore centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna.

Art. 14

Nel caso in cui i termini di cui al presente bando scadano in giornata festiva a tutti gli effetti oppure in giornata non lavorativa secondo l'ordinamento regionale, attualmente sabato, i termini stessi saranno posticipati al giorno lavorativo immediatamente successivo.

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE: VIOLA

Fac-simile della domanda da presentare in carta semplice

Alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione centrale delle risorse
agricole, naturali, forestali e montagna
Via Antonio Caccia n. 17
33100 UDINE

Il/La sottoscritto/a ....,
nato/a a .... (........), il ....,
e residente a .... (.........) via ....
chiede di partecipare alla selezione ai fini dell'assegnazione di una borsa di studio per ricerche da effettuare presso il Dipartimento di (1) ....
della Facoltà di agraria dell'Università degli Studi di Udine, usufruendo di una borsa di studio a termini dell'articolo 1 della legge regionale 28 giugno 1982, n. 42.

Il/la sottoscritto/a, sotto la sua personale responsabilità, dichiara:

1. di essere in possesso della laurea in ....
conseguita in data .... presso ....,
con una votazione finale di .... /110 (.............. ....);

2. di aver sostenuto gli esami di profitto di seguito elencati, con le relative votazioni riportate: (2) ....
....
....
....
....

oppure:

di aver sostenuto gli esami di profitto di cui al certificato di laurea allegato riportante detti esami e le relative votazioni conseguite;

3. di essere cittadino/a italiano/a;
4. di essere residente, alla data di pubblicazione del bando di concorso, nel Comune di . . . . ;
5. di non aver riportato condanne penali;

   oppure:

   di aver riportato le seguenti condanne penali: . . . . (3);
6. di conoscere la o le seguenti lingue straniere con il seguente grado di conoscenza: . . . .
   (4) . . . . ;
7. di avere il seguente numero di codice fiscale . . . . ;

Allega alla presente (5) . . . . nonché (6) . . . .;

Il/La sottoscritto/a espressamente dichiara di conoscere il bando per l'assegnazione di dette borse di studio e di accettarlo integralmente e senza alcuna riserva.

In particolare dichiara:

– di aver presentato domanda anche per l'assegnazione di una borsa di studio per ricerche da effettuare presso il Dipartimento di . . . . ,
  alla quale ha allegato la documentazione relativa anche alla presente domanda;
– di non usufruire di borse di studio o di addestramento di altre istituzioni;
  oppure:
  di usufruire presso . . . . di . . . .,
  con presumibile durata fino a . . . . (7).

Chiede che ogni comunicazione relativa al concorso gli sia inviata al seguente indirizzo: . . . .
. . . .

Distinti saluti.

. . . . (8) . . . .

. . . . (9)

NOTE:

(1) Specificare la denominazione del Dipartimento per cui si concorre.

(2) Dichiarazione da effettuare nel caso non venga allegato il certificato di laurea.

(3) Eventualmente specificare le condanne riportate.

(4) Specificare il grado di conoscenza della lingua straniera. Nel caso di conoscenza di più lingue, specificare il grado di conoscenza per ciascuna di esse.

(5) Copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità ed eventualmente certificato di laurea con le votazioni riportate nei singoli esami; indicare se tali documenti sono eventualmente allegati ad altra domanda per Dipartimento diverso.

(6) Elencare gli eventuali titoli, pubblicazioni, tesi di laurea, ecc., che il candidato allega alla domanda affinché siano valutati.

(7) In caso contrario specificare l'istituzione che eroga tali prestazioni, le prestazioni e la loro prevedibile durata.

(8) Luogo e data.

(9) Firma leggibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2004, n. 1080.

Legge regionale 18/1996, articolo 6 - Obiettivi, indirizzi programmatici e direttive generali dell'azione amministrativa per l'attuazione degli interventi di competenza del Servizio per le attività ricreative, sportive e le politiche giovanili della Direzione centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport e le politiche della pace e della solidarietà. Esercizio finanziario 2004.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, come da ultimo modificato dall'articolo 2, comma 5 della legge regionale 30 marzo 2001, n. 10;

VISTE le leggi regionali 26 gennaio 2004, n. 1 «Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia (legge finanziaria 2004)» e 26 gennaio 2004, n. 2 «Bilancio di previsione per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004», nonché il «Piano regionale di sviluppo 2004-2006», approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 19 dicembre 2003;

VISTE in particolare le previsioni recate nell'ambito dei provvedimenti finanziari e di programmazione suddetti, per quanto concerne gli interventi di competenza della Direzione centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport, le politiche della pace e della solidarietà;

CONSIDERATO che con precedente D.G.R. n. 795 di data 2 aprile 2004 si è provveduto a stabilire le disposizioni programmatiche per l'esercizio finanziario 2004 del bilancio di previsione 2004-2006, nell'ambito della Rubrica n. 300, rimandando a successivo e distinto provvedimento la definizione delle direttive per l'azione amministrativa nel settore delle attività sportive, ricreative e delle politiche giovanili;

PRESO ATTO che sull'impostazione e i contenuti delle direttive medesime l'Assessore alle identità linguistiche e i migranti, all'istruzione, alla cultura, allo sport e alle politiche della pace e della solidarietà ha acquisito indicazioni propositive da parte della neo-costituita Commissione regionale per lo sport;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle identità linguistiche e i migranti, all'istruzione, alla cultura, allo sport e alle politiche della pace e della solidarietà;

all'unanimità,

DELIBERA

1. Sono approvati gli obiettivi, gli indirizzi programmatici e le direttive generali dell'azione amministrativa per l'attuazione degli interventi di competenza del Servizio per le attività ricreative, sportive e le politiche giovanili della Direzione centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport e le politiche della pace e della solidarietà per l'esercizio finanziario 2004, nel testo di cui all'allegato A che forma parte integrante della presente deliberazione.

2. È approvato, inoltre, ai sensi dell'articolo 6, comma 1-quater della legge regionale 18/1996, l'allegato B recante l'elenco dei capitoli di spesa la cui gestione è delegata al Direttore centrale, nel rispetto degli indirizzi programmatici e delle direttive generali di cui al punto 1.

3. Si dà atto che i capitoli elencati nell'allegato C individuano gli interventi compresi nella fattispecie di cui all'articolo 6, comma 1-bis della legge regionale 18/1996, per i quali l'allocazione delle risorse è compiutamente definita dalla normativa vigente.

4. La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

Allegato A

Direzione centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport e le politiche della pace e della solidarietà

Obiettivi, indirizzi programmatici e direttive generali per l'attuazione di interventi di competenza del Servizio per le attività ricreative, sportive e le politiche giovanili

- esercizio finanziario 2004 -

(legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, articolo 6, comma 1)

PREMESSA

AMBITO DI RIFERIMENTO DELLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente documento definisce gli obiettivi, indirizzi programmatici e le direttive generali dell'azione amministrativa per l'attuazione di interventi finanziari che fanno riferimento a stanziamenti autorizzati per l'esercizio 2004 del bilancio di previsione per gli anni 2004-2006, nell'ambito della Rubrica n. 300, nel settore delle attività ricreative, sportive e delle politiche giovanili.

Gli interventi considerati si inquadrano, inoltre, nelle seguenti funzioni obiettivo e programmi del Piano regionale di sviluppo 2004-2006.

A - OBIETTIVI E INDIRIZZI PROGRAMMATICI DEL SETTORE

È in vigore dall'1 gennaio 2004 il nuovo testo unico delle disposizioni legislative in materia di sport e tempo libero (legge regionale n. 8/2003).

In coerenza con le norme fissate da tale testo, si darà rilevanza allo sviluppo della collaborazione con il Comitato regionale del CONI, con le Province, con gli Enti nazionali di promozione sportiva maggiormente presenti nel territorio del Friuli-Venezia Giulia e con gli organismi rappresentati nell'ambito della neo-costituita Commissione regionale per lo sport, ai fini della impostazione concertata dell'adozione delle linee programmatiche di impiego delle risorse stanziate nel bilancio regionale nei principali comparti delle spese correnti per il sostegno delle manifestazioni e attività sportive e ricreative ed altresì delle spese per investimenti strutturali.

Manifestazioni sportive e ricreative.

Nella programmazione degli interventi finanziari a favore delle iniziative proposte per l'esercizio in corso, si terrà conto che nella impostazione della nuova normativa in materia, ex legge regionale n. 8/2003, la definizione degli ambiti di intervento e dei relativi obiettivi risulta molto articolata. Si darà luogo, pertanto, ad un'azione di sostegno ampiamente diversificata, entro la quale dovranno trovare collocazione e peso equilibrato gli interventi coerenti con le seguenti esigenze di seguito individuate:

- continuità dell'azione consolidata di sostegno alle più rilevanti manifestazioni promosse e gestite direttamente dai Comitati regionali delle Federazioni sportive e dagli Enti di promozione sportiva;
- rilevanza agli interventi promossi dalle società e associazioni sportive senza fini di lucro, le quali sviluppano una attività sportiva costante nel corso dell'anno rispetto ad altri soggetti promotori;
- attenzione alla pluralità delle discipline praticate nel territorio, nonchè riconoscimento del ruolo specifico anche di quelle che hanno peso e diffusione minori rispetto alle principali e più diffuse;
- attenzione alle iniziative delle più qualificate associazioni amatoriali, nonché alle iniziative sportive e ricreative che coinvolgono direttamente e attivamente il mondo della scuola;
- articolazione e diffusione dell'azione di sostegno in funzione del più ampio coinvolgimento delle diverse componenti del territorio regionale.

Impianti sportivi e strutture per attività ricreative giovanili.

Nella promozione e sostegno degli investimenti pubblici e privati, la programmazione dell'impiego delle risorse stanziate per le diverse fattispecie di impianti sportivi e di strutture di servizio alle attività ricreative si terrà conto, in primo luogo, dell'obiettivo di assicurare le condizioni per la prosecuzione ed il completamento dei progetti di maggiore impegno degli Enti locali, oltre che per il loro miglioramento funzionale, con particolare attenzione agli interventi specifici sull'impiantistica sportiva e sulla struttura di servizio alle attività ricreative rispetto alle opere accessorie.

Per le altre iniziative, e in generale per gli interventi in conto capitale di minori dimensioni, sarà attribuita rilevanza soprattutto ai progetti che si prefiggono obiettivi di miglioramento della dotazione esistente, in funzione della sicurezza e fruibilità delle strutture.

Per gli interventi in c/capitate sarà attribuita rilevanza soprattutto agli interventi di piccole dimensioni promossi da società sportive.

In particolare, nel settore dell'impiantistica sportiva, per una distribuzione equilibrata delle risorse disponibili per area territoriale e per tipologia di opere e strutture di servizio, anche in relazione alle discipline maggiormente carenti di strutture, si terrà in considerazione il quadro complessivo delle scelte effettuate per l'ammissione a finanziamento dei progetti presentati in risposta all'apposito Bando regionale emanato ai sensi del decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 25 giugno 2003 (fondi residui legge 65/1987 Campionati mondiali di calcio), e per altri interventi finanziati dalla scrivente Direzione regionale.

Festival della Gioventù Olimpica Europea

Rilevanza a se nel programma dell'esercizio assume l'iniziativa per la promozione e preparazione dei giochi del Festival della Gioventù Olimpica Europea che avranno luogo a Lignano Sabbiadoro nel 2005.

In tale contesto si colloca in primo luogo l'attuazione di un complesso di interventi a sostegno degli investimenti che saranno sostenuti da enti locali e privati per il necessario adeguamento di impianti sportivi destinati ad ospitare lo svolgimento delle gare. Le risorse a tal fine stanziate dalla legge finanziaria 2004 saranno impiegate per interventi nei Comuni di Lignano Sabbiadoro, Latisana, S. Giogio di Nogaro e S. Vito al Tagliamento, sulla base delle previsioni di fabbisogno indicate dagli enti stessi e sulla base delle valutazioni tecniche del CONI regionale.

Le attività di promozione riconosciute ed esplicitamente dedicate al grande evento sportivo saranno sostenute da contribuzione regionale e coordinate dalle strutture regionali in stretta collaborazione con il CONI e con i rappresentanti degli enti locali direttamente interessati all'evento, nell'ambito del già costituito Comitato organizzatore e di gestione dei giochi, al quale è affidata la regia unitaria del complesso di iniziative da realizzare.

Contributi alle Province

Nel quantificare le risorse finanziarie destinate alla concessione dei contributi trasferiti alla competenza delle Province per il funzionamento dei centri di aggregazione giovanile, per gli interventi di straordinaria manutenzione di impianti sportivi e per l'acquisto delle attrezzature necessarie alla attività sportiva e ricreativa, saranno tenuti in considerazione gli elementi relativi alla estensione dell'ambito territoriale, agli abitanti ed ai Comuni interessati, oltre al numero di domande pervenute.

B - DIRETTIVE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA

Alla definizione dei piani di ripartizione delle risorse si provvederà a cura del Servizio competente sulla base dell'istruttoria per la verifica dei requisiti di ammissibilità delle istanze presentate, ai sensi del nuovo regolamento di attuazione delle norme di cui alla legge regionale n. 8/2003.

Alla selezione di priorità tra le istanze ammissibili, nei casi in cui l'onere per la copertura degli interventi fosse superiore all'ammontare dei corrispondenti stanziamenti, si provvederà tenendo conto degli indirizzi generali, delle disposizioni regolamentari e delle indicazioni espresse dalla Commissione regionale per lo sport e dagli organismi consultivi previsti dalla normativa vigente per fattispecie specifiche di intervento.

Nella articolazione territoriale degli interventi si terrà conto inoltre delle indicazioni espresse dal Consiglio regionale e fatte proprie dalla Giunta regionale per il sostegno e la promozione del territorio delle Valli del Natisone, in coerenza con il piano di sviluppo e rinascita economica e sociale di quel territorio.

Con riferimento agli interventi di parte corrente per il sostegno di manifestazioni, attività ed iniziative promozionali, si prevede l'applicazione di percentuali di contribuzione inferiori rispetto ai livelli massimi consentiti dalla legge, determinando altresì un eventuale limite al numero di contributi per il soggetto richiedente promotore di più iniziative, al fine di assicurare il sostegno di un più ampio numero di istanze.

La percentuale di contribuzione potrà essere differenziata, nell'ambito degli interventi di ciascuna fattispecie, sulla base di una suddivisione degli interventi ammissibili a finanziamento per gruppi o fasce di diversa rilevanza, prevedendo, in corrispondenza, livelli massimi di contribuzione.

Nell'ambito delle manifestazioni, in particolare per quelle relative al tempo libero, si tenderà a considerare quelle riguardanti tipologie di manifestazioni non comprese in altre opportunità di contribuzione determinate dalla scrivente Direzione regionale.

Nel comparto degli interventi in conto capitale per il sostegno di progetti di investimento, la selezione tra le istanze ammissibili e coerenti con gli obiettivi indicati al precedente paragrafo potrà essere effettuata tenendo conto degli elementi di rapida eseguibilità e/o cantierabilità delle opere.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente indicato dalle presenti direttive, gli interventi previsti, per l'anno in corso, nel settore in oggetto, si attuano sulla base delle disposizioni regolamentari ed in armonia con le direttive dell'azione amministrativa riferite all'esercizio finanziario precedente.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

Servizio delle attività ricreative, sportive e delle politiche giovanili

Allegato B

Elenco dei capitoli di spesa a gestione delegata
ai sensi dell'articolo 6, comma 1 quater della legge regionale 18/1996

u.p.b.	*Capitolo*	*Oggetto specifico*	*stanz. 2004 (migliaia di euro)*
321	6041	Associazioni sportive handicap- Manifestazioni	200,00
321	6048	Iniziative di enti vari per militari di leva	10,00
321	6062	Eventi sportivi nazionali - Organizz. e partecipaz.	80,00
321	6066	Festival gioventù olimpica europea - Promozione	500,00
321	6100	Attività speleologiche	154,00
321	6158	Associazioni sportive - contr. equipaggiamenti	51,00
321	6159	Dirigenti sportivi volontari - Patrocinio legale	20,00
321	6164	Manifestazioni tempo libero di enti e associazioni	250,00
321	6166	Associazioni danza folcloristica	200,00
321	6215	Università TS e UD - Contr. ai CUS	80,00
324	6105	CAI Programma regionale	200,00

327	6117	Festival giov. olimpica europea - Impianti eell.	4.100,00
327	6118	Assegnaz. a Province per contributi manut. impianti	200,00
327	6119	Assegnaz. a Province per contributi su attrezzature	130,00
327	6130	Enti pubblici e assoc. - Mutui impianti natatori	600,00
327	6138	Comuni - Mutui impianti natatori	750,00
1056	6147	Manifestaz. sportive regionali - Spese dirette	180,00
1056	6273	Manifestaz. regionali tempo libero - Spese dirette	45,00
1356	6168	Comuni - P. giuridiche - Centri aggregaz. giovani	850,00
1356	6169	progetto giovani - finanziam. concorso	150,00

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

Allegato C

Elenco degli interventi per i quali l'allocazione delle risorse è compiutamente definita dalla normativa vigente (articolo 6, comma 1 bis, legge regionale 18/1996)

u.p.b.	***Capitolo***	***Oggetto specifico***	***stanz. 2004 (migliaia di euro)***
321	6044	Ass. sport. udinese - Sovvenz. straordinaria	15,00
321	6047	Coni TS - Contributo straord. convenzioni con eell	90,00
321	6050	Società ginnastica triestina - Sovv. str.	150,00
321	6079	Polisportiva i Fortissimi Udine - Contr. attività	15,00
321	6081	Ass. nuova atletica del Friuli - progetto solidarietà	30,00
321	6086	Alleanza sportiva italiana - PN	30,00
321	6096	Ass. sportiva boxe Monfalcone	10,00
321	6148	CONI regionale - Scuola regionale dello sport	65,00
321	6171	FISI - gestione attività agonistiche giovani	50,00
323	6149	FIAL regionale - Borse, premi, promozione a.l.	80,00
323	6157	CONI regionale - Borse, premi, promoz. sport vari	140,00
324	6103	CAI XXX ottobre - fini istituzionali	50,00
324	6106	CAI Soccorso speleologico	206,00
327	6132	Udine - Mutuo impianti sportivi - l.i.	827,00
327	6135	Campoformido - Mutuo impianti sportivi - l.i.	122,30
327	6165	Comuni UD e PN - Mutui opere rilev. primaria	500,00

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2004, n. 1232.

Percorso formativo per il conseguimento di competenze minime nei processi di assistenza alla persona. Approvazione dell'ordinamento didattico e riconoscimento credito formativo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la rilevazione del fabbisogno occupazionale e formativo di operatori sociali in Regione, promossa dalla Direzione centrale della salute e della protezione sociale, condotta dall'Istituto per le ricerche economiche e sociali di Udine, che ha evidenziato un elevato numero degli addetti all'assistenza alla persona che operano, privi di qualsiasi qualifica, nell'assistenza domiciliare e nelle strutture residenziali e semiresidenziali pubbliche e private della Regione;

VISTA la nota prot. n. 22962/SAI della Direzione regionale della sanità e delle politiche sociali del 28 novembre 2003 con allegato un quadro di sintesi del fabbisogno formativo emerso dalla rilevazione sopra citata;

RITENUTO necessario promuovere la formazione del suddetto personale affinché possa acquisire una professionalità idonea a far fronte a interventi assistenziali e sociosanitari sempre più complessi onde migliorare la qualità delle prestazioni offerte;

VISTO il Provvedimento del 22 febbraio 2001 della Conferenza permanente tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, che sancisce l'«Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro della solidarietà sociale e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario (OSS) e la definizione dell'ordinamento didattico dei relativi corsi di formazione», di seguito denominato Accordo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 91, del 19 aprile 2001;

VERIFICATA la difficoltà da parte del personale occupato e non, in prevalenza donne, a frequentare, in maniera continuativa, il percorso formativo di 1000 ore per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS) così come disciplinato dal suddetto Accordo;

RITENUTO tuttavia necessario che il personale addetto all'assistenza alla persona nonché i disoccupati/e che intendono acquisire alcune competenze in tale ambito, debbano acquisire alcune indispensabili competenze nei processi di assistenza, provvedendo alla definizione di un percorso formativo breve, la cui organizzazione e durata possa garantire le pari opportunità e conciliare la vita professionale con quella familiare del personale addetto all'assistenza;

RITENUTO altresì, che l'attuazione di un percorso formativo di breve durata possa soddisfare anche le esigenze organizzative delle strutture e imprese pubbliche e private che intendano formare il proprio personale;

VISTA la proposta redatta dal gruppo di lavoro interdirezionale della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca e della Direzione centrale della salute e della protezione sociale, di un percorso formativo per il conseguimento di competenze minime nei processi di assistenza, elaborata con diretto riferimento alle competenze individuate per il profilo dell'operatore socio-sanitario (OSS);

RILEVATO che agli allievi che completino positivamente il corso conseguendo il relativo attestato di frequenza, può essere riconosciuto un credito formativo per il successivo conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS);

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento comprensivo dell'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982 n. 76;

SU PROPOSTA dell'Assessore al lavoro, formazione, università e ricerca di concerto con l'Assessore alla salute e alla protezione sociale;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare l'attuazione di un percorso formativo per il conseguimento di competenze minime nei processi di assistenza alla persona;

2. di approvare l'ordinamento didattico che disciplina l'attuazione del suddetto percorso formativo nel testo allegato quale parte integrante della presente deliberazione;

3. di riconoscere agli allievi che abbiano completato positivamente il corso conseguendo il relativo attestato di frequenza, un credito formativo per il successivo conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS);

4. di pubblicare il presente provvedimento comprensivo dell'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

Percorso formativo per il conseguimento di competenze minime nei processi di assistenza alla persona.

ORDINAMENTO DIDATTICO

Art. 1

Finalità

Il corso è indirizzato a tutti i soggetti privi di qualifica che prestano o intendano prestare attività nell'ambito dell'assistenza domiciliare, nei presidi residenziali e semiresidenziali pubblici e privati, al fine di acquisire competenze nei processi di assistenza alla persona.

Al termine del corso, gli allievi idonei conseguiranno l'attestato di frequenza che costituisce, altresì, credito formativo per il successivo conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario, qualora siano in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 2

Requisiti d'accesso

Possono partecipare al corso i soggetti di età superiore ai 18 anni.

Fermo restando il requisito dell'età, i soggetti immigrati potranno essere ammessi ai corsi previa valutazione delle competenze in ingresso in relazione alla conoscenza della lingua italiana e ai diversi livelli di scolarizzazione ed istruzione acquisiti nei paesi d'origine.

Ulteriori requisiti potranno essere indicati negli appositi bandi/avvisi.

Art. 3

Composizione delle classi e frequenza al corso

Di norma, il numero massimo degli allievi da ammettere ad ogni singolo corso non deve essere superiore a 25 ed inferiore a 12.

La frequenza al corso è obbligatoria. Sono ammessi all'esame finale gli allievi che non abbiano superato il limite massimo di assenze, stabilito nella misura del 10% delle ore complessive del corso.

Art. 4

Durata del corso

Il corso è articolato in 200 ore di cui:

- 150 ore di teoria;
- 42 ore di esercitazioni pratiche in aula relativamente ad interventi di assistenza di base e tecniche di mobilizzazione.

Il percorso formativo si conclude con un esame finale da realizzarsi in un'unica giornata della durata di 8 ore.

Art. 5

Moduli formativi

La formazione è articolata in tre moduli:

- Modulo 1: area socio-culturale, istituzionale e legislativa;
- Modulo 2: area psicologica e sociale;
- Modulo 3: area igienico-sanitaria e tecnico-operativa.

Qualora il corso sia destinato a soggetti immigrati , il presente percorso formativo potrà essere preceduto ovvero integrato con un modulo di orientamento socio-culturale e di sostegno all'apprendimento della lingua italiana.

Il modulo integrativo non potrà comunque essere superiore alle 50 ore.

Le modalità di attuazione dovranno essere articolate sulla base delle caratteristiche degli allievi/e e della realtà territoriale.

Area socio-culturale, istituzionale e legislativa:

(20 ore)

Gli obiettivi individuati risultano essere finalizzati a:

- conoscere l'organizzazione assistenziale e sociosanitaria, per informare ed agevolare la persona e i suoi familiari nell'accesso alle risorse e ai servizi socio-sanitari presenti sul territorio;
- adottare comportamenti e atteggiamenti responsabili e conformi ai principi etici nello svolgimento della propria attività, in relazione anche ai bisogni fondamentali e alle problematiche delle diverse tipologie di utenti.

TEORIA:

- individuazione dei servizi sociali e sanitari presenti sul territorio e modalità per raggiungere le loro sedi;
- aspetti etici connessi all'attività di assistenza;
- conoscenza dei bisogni specifici delle principali tipologie di utenti (minori e famiglie in situazioni di disagio, malati psichici, disabili, persone affette da malattie invalidanti, malati terminali, anziani) sia all'interno delle strutture che in ambito domiciliare;
- concetti di responsabilità penale, civile e amministrativa.

Area psicologica e sociale:

(20 ore)

Gli obiettivi individuati risultano essere finalizzati a:

- conoscere la metodologia del lavoro socio-assistenziale;

- sviluppare abilità comunicative adeguate alle diverse situazioni relazionali con l'utente, la famiglia e con le altre figure professionali;
- saper lavorare in gruppo, riconoscere i ruoli delle diverse figure professionali e svolgere le funzioni specifiche del proprio ruolo.

TEORIA:

- metodologia del lavoro socio-assistenziale: conoscenza della situazione personale dell'utente, valutazione dei bisogni e del contesto e dei vincoli, condivisione del programma con relativi obiettivi, attuazione, valutazione, collaborazione con altre figure professionali; differenza tra il lavoro per mansioni e quello per obiettivi; utilizzazione degli strumenti di registrazione dei processi di lavoro e schede di lavoro;
- lavoro di equipe e lavoro integrato;
- processi, funzioni e caratteristiche della comunicazione, capacità d'ascolto, gestione delle emozioni e burn-out.

Area igienico sanitaria e tecnico operativa:

(152 ore)

Gli obiettivi individuati risultano essere finalizzati a:

- rispettare le norme igienico-ambientali e di sicurezza riferite alla persona e agli ambienti e alla salute dell'operatore;
- garantire il soddisfacimento dei bisogni di base della persona assistita, nell'ottica del recupero funzionale delle capacità residue e dello sviluppo dell'autonomia individuale;
- supportare nella mobilità l'utente a seconda dei diversi gradi di inabilità adottando le misure più appropriate;
- gestire situazioni di emergenza sanitaria sia in struttura che a domicilio;
- sviluppare conoscenze utili alla comprensione e all'utilizzo dei linguaggi informatici.

TEORIA:

- elementi di igiene e sicurezza ambientale (la funzione della divisa e l'igiene dell'operatore, lavaggio delle mani, fattori di viziatura ed inquinamento degli ambienti, microclima, la sanificazione, disinfezione, la sterilizzazione, il rispetto dei percorsi puliti e sporchi, smaltimento dei rifiuti e della biancheria sporca) elementi di igiene degli alimenti, della cucina, delle stoviglie; elementi di dietologia: principi nutrizionali, diete per l'età e per particolari patologie o situazioni specifiche/critiche:

  ore 15
- i rischi dell'ambiente di lavoro (le misure di protezione individuale e collettiva, le misure comportamentali e i principali protocolli operativi relativi alla sicurezza e salute del lavoratore, l'uso di dispositivi di protezione individuale, regole generali di ergonomia nel sollevamento dei carichi, pesi e trasporto materiali);
- individuazione e prevenzione di situazioni di rischio per l'incolumità della persona (cadute, trasporto e movimento dei carichi, problemi legati alla contenzione, incidenti domestici):

  ore 15
- interventi di assistenza di base:
  - igiene della persona (modalità di esecuzione delle cure igieniche parziali e totali, a letto o in bagno, in struttura e a domicilio);
  - tecniche di vestizione e svestizione della persona in base al livello di dipendenza, rifacimento del letto con e senza ospite, cambio biancheria, riordino dell'unità di degenza o di vita;

- alimentazione (preparazione e distribuzione del vitto o delle diete in struttura e a domicilio, preparazione della persona e dell'ambiente per la somministrazione del vitto, aiuto nella somministrazione, igiene dell'ambiente dopo l'assunzione dei pasti e conservazione degli alimenti);
- assistenza notturna in struttura, creazione di adeguate condizioni personali e ambientali per favorire il sonno e il riposo;
- collaborazione nelle attività di animazione e socializzazione:

ore 45

- tecniche di mobilizzazione: mobilizzazione della persona allettata, principali posture a letto ed in poltrona, modalità di trasferimento della persona dal letto in carrozzina e viceversa, posizioni di sicurezza:

ore 15

- elementi di primo soccorso: osservazione e riconoscimento dei più comuni sintomi d'allarme che l'utente può presentare nelle principali patologie, individuazione delle figure competenti in caso di emergenza e attuazione di interventi di primo soccorso:

ore 12

- conoscenza delle principali funzioni di un PC e del suo sistema operativo: ore 8

Le esercitazioni pratiche in aula, relativamente ad interventi di assistenza di base e di tecniche di mobilizzazione, comprendono simulazioni di attività con l'utilizzo di dispositivi, di presidi e attrezzature specifiche:

ore 42

Art. 6

Esame finale

Il corso si conclude con un esame di accertamento delle competenze acquisite dagli allievi da realizzarsi in un'unica giornata. L'esame consisterà in un test a risposta multipla della durata di un'ora, a cui segue una prova pratica di una simulazione dei processi lavorativi più significativi.

Per accedere all'esame finale l'allievo/allieva deve aver conseguito una valutazione positiva in ogni singolo modulo, inoltre, non deve aver superato il limite massimo di assenze stabilito nella misura del 10% delle ore complessive del corso.

L'esame finale è sostenuto davanti ad una commissione composta da:

- il direttore/coordinatore del corso;
- un tutor;
- 1 docente dell'area socio-culturale o psicologica e sociale;
- 1 docente della area igienico-sanitaria o tecnico operativa.

È facoltà da parte della Regione partecipare con un proprio rappresentante all'esame finale.

Art. 7

Organizzazione e gestione dei corsi

L'attuazione dell'attività formativa, di cui al presente ordinamento, è approvata dalla Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca di concerto con la Direzione centrale della salute e della protezione sociale, in coerenza con la programmazione regionale e secondo le specifiche indicazioni dei relativi bandi/avvisi.

Compongono l'equipe didattico-organizzativo:

- un direttore/coordinatore del corso con funzioni relative all'amministrazione, organizzazione, supervisione e controllo del corso medesimo, con precedente esperienza nel campo della formazione attinente il settore socio-sanitario almeno biennale;

– un tutor che garantisce i rapporti tra allievi, docenti e direzione del corso e orienta e supporta gli allievi nell'apprendimento;

– i docenti, individuati dal direttore/coordinatore del corso, scelti tra gli operatori sia dei servizi sociali che sanitari degli Enti locali e delle Aziende sanitarie della regione, con specifica e riconosciuta esperienza nel settore e con precedenti esperienze nel campo della formazione attinenti il settore socio-sanitario almeno biennale.

Per eventuali approfondimenti tematici potranno essere individuati, in qualità di docenti, esperti nel settore socio-sanitario e assistenziale.

Art. 8

Norma generale

Per quanto non previsto dal presente ordinamento si applicano le disposizioni regionali vigenti in materia.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 agosto 2004, n. 2222.

Legge regionale 33/2002, articolo 19 - Modifica del programma annuale 2003 della Comunità montana della Carnia. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 19 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 «Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia» che disciplina la programmazione per lo sviluppo montano ed in particolare il comma 6 che prevede che i Programmi triennali adottati dai Comprensori montani sono approvati dalla Giunta regionale ed il comma 9 che dispone che lo stesso programma è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed è efficace dalla data di pubblicazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 maggio 2003, n. 1620 con la quale è stato, tra l'altro, approvato il Piano regionale di sviluppo montano per l'anno 2003 e sono stati contestualmente approvati indirizzi ai Comprensori montani ed alle Province di Gorizia e Trieste per l'adozione del Programma annuale 2003 come previsto dall'articolo 19, comma 4, della legge regionale 33/2002;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 aprile 2004, n. 1012 con la quale, per garantire la massima operatività dei Programmi annuali per l'anno 2003, approvati ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 33/2002, è stata, tra l'altro, integrata la sopraccitata deliberazione n. 1620 del 30 maggio 2003;

VISTO il comma 27 dell'articolo 2 della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1, con il quale i comprensori montani, istituiti e disciplinati dalla legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33, assumono la denominazione di «Comunità montane»;

CONSIDERATO che il Comprensorio montano della Carnia ha adottato con deliberazione del Consiglio n. 17 del 26 settembre 2003 il Programma annuale 2003 ai sensi dell'articolo 19 e 38 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3657 del 21 novembre 2003;

ATTESO che la Comunità montana della Carnia, con deliberazione del Consiglio n. 22 del 9 giugno 2004, ha adottato alcune modifiche al succitato programma annuale 2003 consistenti:

– nella sostituzione dell'intervento priorità n. 5 «Completamenti interventi edilizi area Museo Gortani/ala est e ovest» con l'intervento «Aiuti alle imprese commerciali» per l'importo di euro 300.000,00;

– nella riduzione dell'importo da euro. 279.674,22 a euro 129.674,22 dell'intervento priorità n. 9 «Sistemazioni idrauliche, idraulico-forestali ed idrogeologiche sul territorio»;

– nell'introduzione dell'intervento priorità n. 10 «Contributo al Comune di Verzegnis per un intervento di acquisto, miglioramento ed ammodernamento dell'impianto sciistico in località Sella Chianzutan» per l'importo di euro 150.000,00;

VISTO che pertanto l'elenco degli interventi finanziati nell'ambito del Programma annuale 2003 viene così di seguito modificato:

PRIORITÀ	*TITOLO DELL'INTERVENTO*	*IMPORTO*
1	Iniziative Agenda 21 Locale «Carnia sostenibile» - fase 2/PPS 2001-2006.	100.000,00
2	Interventi di completamento/adeguamento centrali idroelettriche dell'Ente.	200.000,00
3	Quota per completamenti/adeguamenti capannoni.	600.000,00
4	Interventi di completamento/adeguamento servizio raccolta r.s.u. sul territorio.	250.000,00
5	Aiuti alle imprese commerciali.	300.000,00
6	Quota intervento ristrutturazione/recupero funzionale ex cinema Pesariis.	60.000,00
7	Interventi settori culturale, ricreativo, sportivo, associazionistico, etc.	80.000,00
8	Interventi di completamento del Canile Comprensoriale di Tolmezzo.	40.000,00
9	Sistemazioni idrauliche, idraulico-forestali ed idrogeologiche sul territorio.	129.674,22
10	Contributo al Comune di Verzegnis per un intervento di acquisto, miglioramento ed ammodernamento dell'impianto sciistico in località Sella Chianzutan.	150.000,00

RITENUTO ai sensi del comma 6 dell'articolo 19 della legge regionale 33/2002, di approvare la modifica al Programma annuale 2003 della Comunità montana della Carnia, così come adottata con deliberazione del Consiglio n. 22 del 9 giugno 2004;

RITENUTO ai sensi del comma 9 dell'articolo 19 della legge regionale 33/2002 di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO lo Statuto speciale della Regione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e alla montagna;

all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto in premessa, ai sensi del comma 6 dell'articolo 19 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33, è approvata la modifica al Programma annuale 2003, così come adottata dalla Comunità montana della Carnia con deliberazione del Consiglio n. 22 del 9 giugno 2004; pertanto, l'elenco degli interventi finanziati nell'ambito del Programma annuale 2003 viene così di seguito modificato:

PRIORITÀ	*TITOLO DELL'INTERVENTO*	*IMPORTO*
1	Iniziative Agenda 21 Locale «Carnia sostenibile» - fase 2/PPS 2001-2006.	100.000,00
2	Interventi di completamento/adeguamento centrali idroelettriche dell'Ente.	200.000,00
3	Quota per completamenti/adeguamenti capannoni.	600.000,00
4	Interventi di completamento/adeguamento servizio raccolta r.s.u. sul territorio.	250.000,00
5	Aiuti alle imprese commerciali.	300.000,00
6	Quota intervento ristrutturazione/recupero funzionale ex cinema Pesariis.	60.000,00
7	Interventi settori culturale, ricreativo, sportivo, associazionistico, etc.	80.000,00
8	Interventi di completamento del Canile Comprensoriale di Tolmezzo.	40.000,00
9	Sistemazioni idrauliche, idraulico-forestali ed idrogeologiche sul territorio.	129.674,22
10	Contributo al comune di Verzegnis per un intervento di acquisto, miglioramento ed ammodernamento dell'impianto sciistico in località Sella Chianzutan.	150.000,00

2. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi del comma 9 dell'articolo 19 della legge regionale 33/2002.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 settembre 2004, n. 2345.

Programma di iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia. Programmazione 2000-2006. Scorrimento graduatorie esistenti. Chiusura bando per lo sviluppo delle reti telematiche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 20 del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, che prevede l'Iniziativa Comunitaria Interreg per il periodo di programmazione dei Fondi strutturali europei 2000-2006;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea del 28 aprile 2000, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee di data 23 maggio 2000, serie C 143/08, che stabilisce gli Orientamenti dell'Iniziativa comunitaria riguardante la cooperazione transeuropea volta ad incentivare uno sviluppo armonioso ed equilibrato del territorio comunitario - INTERREG III;

VISTA la Decisione C(2001) 3614 della Commissione del 27 dicembre 2001, che approva il Programma d'iniziativa comunitaria «INTERREG IIIA/Phare CBC Italia-Slovenia»;

VISTA la successiva Decisione C(2002) 1703 del 26 luglio 2002, con la quale la Commissione Europea ha istituito un nuovo Asse denominato «Sostegno speciale per le regioni confinanti con i Paesi candidati»;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1952 del 22 luglio 2004 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le nuove versioni del Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia ed il Complemento di programmazione, la cui stesura si è resa necessaria in seguito all'entrata della Repubblica di Slovenia nell'Unione Europea;

ATTESO che il Comitato di Pilotaggio del Programma in questione si è riunito, per l'ottava volta, a Trieste il 24 novembre 2003 e che in tale occasione sono state approvate le graduatorie dei progetti presentati fino al mese di agosto a valere sul «Bando per lo sviluppo di reti telematiche - @C^{3}IS» (Misura 2.1) per un ammontare pari 3.979.579,99 euro sulla disponibilità totale di 4.100.000 euro;

CONSIDERATO pertanto che le risorse assegnate al «Bando per lo sviluppo di reti telematiche - @C^{3}IS» risultano insufficienti a finanziare gli ulteriori progetti, risultati ammissibili in sede di pre-istruttoria, presentati nei mesi di settembre e ottobre;

RITENUTO pertanto opportuno procedere alla chiusura anticipata del bando medesimo, ed aumentarne la dotazione originaria per importo pari a 255.192,00 euro, ancora disponibili a valere sulla misura 2.1 al fine di assicurare il finanziamento di almeno una parte dei progetti risultati ammissibili in sede di pre-istruttoria;

VISTE le graduatorie approvate dal Comitato di Pilotaggio in data 15 aprile 2004, relative ai progetti derivanti dall'«Invito a presentare proposte progettuali per la realizzazione di interventi di miglioramento della viabilità transfrontaliera montana» (Misura 1.2), dall'«Invito a presentare proposte progettuali per la realizzazione di interventi innovativi nel settore del turismo» (Misura 2.2) nonché dai bandi «Collaborazione tra istituti e creazione di reti», «Realizzazione di strumenti di informazione, eventi e manifestazioni culturali, sportive e ricreative transfrontaliere», «Cooperazione servizi sanitari» e «Welfare state» (Misura 3.2);

CONSIDERATO che con procedura scritta avviata dall'Autorità di gestione il 18 febbraio 2004 e conclusa il 4 marzo 2004 si è proceduto all'approvazione della graduatoria relativa ai progetti derivanti dall'«Invito a presentare proposte progettuali per progetti di cooperazione transfrontaliera tra istituti scolastici» (Misura 3.1);

RITENUTO, al fine di utilizzare le risorse disponibili derivanti da fondi regionali (PAR) e dal piano finanziario del Programma, di procedere ad un aumento della dotazione finanziaria dei bandi succitati, allo scopo di erogare il contributo richiesto a progetti approvati ma non finanziati per mancanza di fondi, come indicato nella tabella sottostante:

TABELLA			
Direzione	Bando	Importo €	
Direzione Centrale Pianificazione territoriale, Mobilità, Infrastrutture di trasporto – *settore trasporti*	Misura 1.2, Azione 1.2.1 – bando viabilità transfrontaliera montana	+	94.585,00
Direzione Centrale Attività produttive – *settore industria*	Misura 2.1, Azione 2.1.2 - bando sviluppo reti telematiche	+	255.912,00
Direzione Centrale Attività produttive – *settore turismo*	Misura 2.2, Azione 2.2.2 - bando turismo innovativo	+	556.170,00
Direzione Centrale Relazioni internazionali ed Autonomie locali – *settore rapporti internazionali*	Misura 3.1, Azione 3.1.1 - bando gemellaggi tra istituti scolastici	+	150.000,00
Direzione Centrale Identità linguistiche, Migranti, Istruzione e Cultura – *settore cultura*	Misura 3.2, Azione 3.2.2 – bando collaborazione tra istituti e creazione di reti	+	371.360,00
Direzione Centrale Identità linguistiche, Migranti, Istruzione e Cultura – *settore cultura*	Misura 3.2, Azione 3.2.3 – bando realizzazione di strumenti di	+	354.568,76

TABELLA			
Direzione	Bando	Importo €	
	informazione, eventi e manifestazioni culturali, sportive e ricreative transfrontaliere		
Direzione Centrale Salute e Protezione sociale – *settore sanità*	Misura 3.2, Azione 3.2.1 – bando cooperazione servizi sanitari	+	251.740,00
Direzione Centrale Salute e Protezione sociale – *settore sanità*	Misura 3.2, Azione 3.2.1 – bando Welfare state	+	30.000,00

all'unanimità,

DELIBERA

1. di incrementare la dotazione finanziaria del «Bando per lo sviluppo delle reti telematiche - @C^{3}IS» per un importo pari a 255.192,00 euro e di procedere alla chiusura dello stesso a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

2. di autorizzare l'utilizzo dei fondi, come indicato nella tabella in narrativa, per effettuare lo scorrimento di graduatorie già approvate in sede di Comitato di Pilotaggio;

3. di autorizzare la Direzione centrale per le relazioni internazionali e le autonomie locali a presentare quanto sopra esposto al Comitato di Pilotaggio;

4. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2004, n. 2390.

Erogazione di medicinali di fascia H da parte dei presidi ospedalieri per pazienti non in regime di ricovero ordinario o di day hospital.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- la D.G.R. n. 182/2000 ha stabilito, tra l'altro, che a partire dal 2002, la copertura per gli oneri sostenuti per la somministrazione da parte dei presidi ospedalieri di medicinali utilizzati nelle terapie antiretrovirali e nella sclerosi multipla, per pazienti non in regime di ricovero ordinario o di day hospital, sia riconosciuta attraverso un sistema di compensazione economica, utilizzando il sistema SIASA;
- la D.G.R. n. 2670/2002 e le successive comunicazioni in materia hanno ampliato l'elenco dei medicinali oggetto della compensazione economica di cui sopra;

PREMESSO altresì che l'Allegato 7 alla D.G.R. n. 1096 del 29 aprile 2004 recante «legge regionale 49/1996, articolo 20. Approvazione della programmazione annuale 2004 del Servizio sanitario regionale» in tema di «Completamento regole di gestione 2004»:

- al punto c) prevede che si proceda alla regolamentazione e alla definizione di modalità di remunerazione di farmaci classificati in fascia H;
- dispone in particolare che siano definiti - con specifico provvedimento della Giunta regionale - criteri e modalità di erogazione implementativa di medicinali di fascia H destinati a pazienti non ricoverati, con costi a carico delle Aziende per i servizi sanitari di residenza dell'utente e coerente criterio di finanziamento alle stesse;

RICHIAMATO il D.M. 22 luglio 1996 che classifica le prestazioni di assistenza specialistica erogabili dal Servizio sanitario nazionale e determina le relative tariffe nazionali;

VISTA la D.G.R. n. 2148 del 5 agosto 2004 recante «D.M. 22 luglio 1996. Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale. Approvazione del Tariffario Regionale, valido a decorrere dal 1º gennaio 2004, per le prestazioni specialistiche ambulatoriali, ivi compresa la diagnostica strumentale e di laboratorio» con cui è stato approvato il Tariffario Regionale per le prestazioni specialistiche ambulatoriali;

CONSIDERATO il crescente numero dei medicinali di fascia H ad alto costo, erogabili esclusivamente dai presidi ospedalieri e destinati a pazienti non in regime di ricovero ordinario o di day hospital;

ATTESA quindi la necessità di aggiornare l'elenco dei medicinali di fascia H, erogabili dagli ospedali, oggetto di compensazione economica secondo quanto sopra descritto, ad eccezione dei casi in cui:

- i pazienti sono in regime di ricovero ordinario o di day hospital, e pertanto la tariffa DRG copre l'intero costo della prestazione, farmaci compresi;
- le tariffe delle prestazioni ambulatoriali, di cui ai punti precedenti, comprendono anche il costo del farmaco.

PRESO ATTO che le D.G.R. n. 182/2000 e n. 2670/2002, innanzi citate, stabiliscono che per i predetti medicinali sia determinato un prezzo unico a livello regionale fissato dall'Agenzia regionale della sanità, e che siano prescrivibili per le sole indicazioni terapeutiche approvate dal Ministero della salute alla data dei predetti provvedimenti giuntali;

RILEVATO che i prezzi di acquisto dei medicinali possono variare nelle diverse Aziende sanitarie regionali e che ad oggi le indicazioni terapeutiche d'uso autorizzate dal Ministero della salute sono cambiate;

RITENUTO necessario alla luce di quanto sopra riportato prevedere che nel sistema per la rilevazione economica ogni Azienda sanitaria provveda alla quantificazione effettiva del proprio prezzo di acquisto e che le indicazioni d'uso approvate siano aggiornate in tempo reale secondo una codifica generale, unica sul territorio regionale;

CONSIDERATO che per alcuni medicinali, per criticità d'uso, può essere necessario definire specifici protocolli di terapia o di controlli;

RITENUTO quindi opportuno stabilire che per alcuni medicinali, particolarmente critici, possano essere individuati specifici protocolli terapeutici da parte della Regione congiuntamente con i sanitari interessati;

ATTESO che per una omogeneità di comportamenti all'interno del territorio regionale è opportuno estendere le modalità prescrittive de quibus anche agli IRCCS pubblici regionali e al Policlinico Universitario a Gestione Diretta, ad eccezione delle case di cura private, fatte salve le diverse indicazioni già fornite in materia;

RITENUTO infine di demandare alla Direzione regionale salute e protezione sociale di definire, all'interno del territorio regionale, modalità omogenee di prescrizione e di aggiornamento del predetto elenco di medicinali;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute e alla protezione sociale;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, secondo quanto esposto in premessa, l'Allegato A, facente parte integrante della presente deliberazione, recante l'elenco dei medicinali di fascia H erogabili dagli ospedali, per pazienti non in regime di ricovero ordinario o di day hospital, per i quali la copertura per gli oneri sostenuti per la somministrazione da parte dei presidi ospedalieri viene riconosciuta attraverso un sistema di compensazione economica, utilizzando il sistema SIASA, inclusi quei medicinali per i quali tale modalità risulta già avviata;

2. di autorizzare la compensazione economica dei medicinali di cui al punto 1 solo per prestazioni erogate non in regime di ricovero ordinario o di day hospital e comunque non rientranti tra le prestazioni ambulatoriali le cui tariffe sono comprensive del costo del farmaco, di cui al D.M. 22 luglio 1996 e alla D.G.R. 2148/2004;

3. di stabilire che detti medicinali possano essere forniti, nell'ambito della normativa vigente in materia, secondo tre tipologie prescrittive così come schematizzato nell'Allegato A alla presente deliberazione;

4. di autorizzare la Direzione centrale salute e protezione sociale ad aggiornare ogni quattro mesi l'elenco di tali medicinali, a seguito di valutazione delle specifiche richieste formulate dalle Aziende sanitarie regionali;

5. di incaricare la Direzione centrale della salute e della protezione sociale di fornire alle Aziende sanitarie regionali le indicazioni concernenti le procedure operative inerenti le modalità di aggiornamento e prescrizione dei medicinali di cui al punto 1, al fine di promuovere un comportamento omogeneo sul territorio regionale;

6. di stabilire che per farmaci particolarmente critici, la Regione, congiuntamente con i sanitari interessati, possa definire specifici protocolli terapeutici;

7. di incaricare l'Agenzia regionale della sanità della definizione della regole per la gestione economica e della conseguente rendicontazione nonchè dello sviluppo di idonei sistemi di controllo da adottarsi direttamente o tramite le Aziende sanitarie regionali;

8. le Aziende sanitarie regionali hanno il compito di vigilare sul rispetto di quanto previsto dal presente provvedimento;

9. le disposizioni di cui al presente atto:

- trovano applicazione anche per gli IRCSS pubblici regionali e il PUGD, qualora compatibili con l'ordinamento e la disciplina applicabili ai medesimi enti;
- non trovano applicazione per le case di cura private, fatte salve le diverse indicazioni già fornite in materia;

10. di prevedere che, nel caso in cui venga attivato un sistema informativo regionale per la gestione della mobilità farmaceutica, le direttive di cui sopra potranno essere oggetto di successive variazioni;

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e i suoi effetti avranno decorrenza dall'1 ottobre 2004.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

Allegato A

Nel sistema informativo che gestisce la compensazione economica, per ogni medicinale deve essere specificata la tipologia d'indicazione per cui viene utilizzato, secondo la seguente classificazione:

IA: indicazione autorizzata e, come tale, presente nel foglietto illustrativo;
UC: "uso compassionevole", indicazioni ai sensi della L648/96 e successive modificazioni;
IL: indicazioni limitate rispetto a tutte le indicazioni autorizzate (ad. es. studi osservazionali che disciplinano la rimborsabilità – ANTARES/Artrite reumatoide – o protocolli di terapia adottati a livello regionale –es. insulina glargine).

Codice Minsan (*)	Specialità	Confezione	Ditta	Principio attivo	Prezzo§
34518011	Fortovase	180 cps 200 mg	Roche Registration - GB	saquinavir	
30675019	Invirase	270 cps 200 mg	Roche Registration - GB	saquinavir	
30644052	Crixivan	u.osped. 360 cps 200 mg	Merck Sharp & Dohme-GB	indinavir	
30644025	Crixivan	u.osped. 180 cps 400 mg	Merck Sharp & Dohme-GB	indinavir	
30081032	Norvir	u.osped. 336 cps molli 100 mg	Abbott - GB	ritonavir	
30081018	Norvir	u.osped. os soluz. 5 flac. 90 ml	Abbott - GB	ritonavir	
33281039	Viracept	os polvere 144 g (50 mg/g)	Roche Registration - GB	nelfinavir	
33281027	Viracept	270 cpr 250 mg	Roche Registration - GB	nelfinavir	
34950028	Agenerase	240 cps 150 mg	Glaxo Group Limited-GB	amprenavir	
34950042	Agenerase	os soluz. 240 ml + misurino (15 mg/ml)	Glaxo Group Limited-GB	amprenavir	
34950016	Agenerase	480 cpr 50 mg	Glaxo Group Limited-GB	amprenavir	
35187032	Kaletra	os soluz. 5 flac. da 60 ml + 5 sir.	Abbott - GB	ritonavir + lopinavir	
35187018	Kaletra	180 cps in 2 flac. da 90 cps	Abbott - GB	ritonavir + lopinavir	
35187020	Kaletra	blister 180 cps molli	Abbott - GB	ritonavir + lopinavir	
26697058	Retrovir	sciroppo 200 ml	The Wellcome Foundat-GB	zidovudina	
26697021	Retrovir	40 cps 250 mg	The Wellcome Foundat-GB	zidovudina	
26697122	Retrovir	100 cps 100 mg in flac. HDPE	The Wellcome Foundat-GB	zidovudina	
26697110	Retrovir	60 cps 250 mg	The Wellcome Foundat-GB	zidovudina	
26697072	Retrovir	ev 5 flaconcini 20 ml (10 mg/ml)	The Wellcome Foundat-GB	zidovudina	
26697108	Retrovir	60 cpr 300 mg	The Wellcome Foundat-GB	zidovudina	
28341143	Videx	polvere 4 g 1 flac.	Bristol-Myers Squibb	didanosina	
28341030	Videx	60 cpr 50 mg	Bristol-Myers Squibb	didanosina	
28341042	Videx	60 cpr 100 mg	Bristol-Myers Squibb	didanosina	
28341055	Videx	60 cpr 150 mg	Bristol-Myers Squibb	didanosina	
28341156	Videx	60 cps 200 mg	Bristol-Myers Squibb	didanosina	
28341168	Videx 125	30 cps gastroresistenti 125 mg	Bristol-Myers Squibb	didanosina	
28341170	Videx 200	30 cps gastroresistenti 200 mg	Bristol-Myers Squibb	didanosina	
28341182	Videx 250	30 cps gastroresistenti 250 mg	Bristol-Myers Squibb	didanosina	
28341194	Videx 400	30 cps gastroresistenti 400 mg	Bristol-Myers Squibb	didanosina	
28624029	Hivid 0,750	100 cpr film rivestite 0,750 mg	Roche	zalcitabina	
32803090	Zerit	os soluz. 200 ml (1 mg/ml)	BRISTOL-M.S.PH. EEIG-UK	stavudina	
32803025	Zerit 15	56 cps 15 mg	BRISTOL-M.S.PH. EEIG-UK	stavudina	
32803049	Zerit 20	56 cps 20 mg	BRISTOL-M.S.PH. EEIG-UK	stavudina	
32803064	Zerit 30	56 cps 30 mg	BRISTOL-M.S.PH. EEIG-UK	stavudina	
32803088	Zerit 40	56 cps 40 mg	BRISTOL-M.S.PH. EEIG-UK	stavudina	
31984038	Epivir	30 cpr rivestite 300 mg	Glaxo Group Limited-GB	lamivudina	
31984026	Epivir	u.osped. 60 cpr 150 mg	GlaxoSmithKline	lamivudina	
31984014	Epivir	u.osped. os soluz. 240 ml (10 mg/ml)	GlaxoSmithKline	lamivudina	
34499018	Ziagen	60 cpr rivestite 300 mg	Glaxo Group Limited-GB	abacavir	
34499020	Ziagen	os sopensione 240 ml (20 mg/ml)	Glaxo Group Limited-GB	abacavir	
35565011	Viread	30 cpr 245 mg	Gilead Sciences Int.-GB	tenofovir	
34947022	Trizivir	u.osped.60 cpr rivestite	Glaxo Group Limited-GB	abacavir + lamivudina + zidovudina	
34092015	Combivir	u.osped. 60 cpr blister	Glaxo Group Limited-GB	lamivudina + zidovudina	

Codice Minsan (*)	Specialità	Confezione	Ditta	Principio attivo	Prezzo§
33999018	Viramune	u.osped. 60 cpr 200 mg	Boerhinger Ing. Int. - D	nevirapina	
33999020	Viramune	u.osped. os sosp. 240 ml (50 mg/5 ml)	Boerhinger Ing. Int. - D	nevirapina	
34380016	Sustiva	flac. 30 cps 50 mg	BRISTOL-M.S.PH. EEIG-UK	efavirenz	
34380030	Sustiva	flac. 90 cps 200 mg	BRISTOL-M.S.PH. EEIG-UK	efavirenz	
34380028	Sustiva	flac. 30 cps 100 mg	BRISTOL-M.S.PH. EEIG-UK	efavirenz	
34380055	Sustiva	os soluz. 1 flac. 180 ml 30 mg/ml	Du Pont-GB	efavirenz	
34459014	Rebetol	u.osped. 84 cps 200 mg	SP Europe-B	ribavirina	
34459026	Rebetol	u.osped. 140 cps 200 mg	SP Europe-B	ribavirina	
34459038	Rebetol	u.osped. 168 cps 200 mg	SP Europe-B	ribavirina	
34091037	Rebif	12 sir. preriemp. 22 mcg/0,5 ml (6.000.000 u.i.)	Serono Europe - GB	IFN beta-1a	
34091064	Rebif	12 sir. preriemp. 44 mcg/0,5 ml (12000000 u.i.)	Serono Europe - GB	IFN beta-1a	
33283021	Avonex	im 4 flac. liof. 30 mcg + 4 sir.	Biogen France-F	IFN beta-1a	
33283033	Avonex	30 mcg/0,5 ml (6 milioni UI) soluz. iniett. 4 sir. preriemp. 0,5 ml + 4 aghi	Biogen France-F	IFN beta-1a	
32166023	Betaferon	sc 15 fl.ni liof. 0,25 mg + 15 sir. pre-riempite 1,2 ml	Schering-D	IFN beta-1b	
35418019	Copaxone	iniett. 28 flac. 20 mg + 28 fiale di solv.	Teva-GB	glatiramer	
29796012	Cellcept	100 cps 250 mg	Roche Registration - GB	micofenolato mofetile	
29796024	Cellcept	50 cpr 500 mg	Roche Registration - GB	micofenolato mofetile	
34675037	Enbrel	25 mg polvere e solvente iniettabile 4 flac. + 4 sir. preriemp.	Wyeth Europa-GB	etanercept	
34528012	Remicade	u.osped. ev 1 flaconcino 100 mg	Centocor-NL	infliximab	
35607023	Kineret	u.osped. 7 sir. preriemp. 100 mg/0,67 ml	Amgen Europe-NL	anakinra	
35946033	Humira	40 mg soluz. iniettabile 2 sir. preriemp. 0,8 ml + 2 tamponi uso sottocutaneo	Abbott - GB	adalimumab	
34088017	Cerezyme	infusione 1 fiala 200 u	Genzyme-NL	imiglucerasi	
35275015	Fabrazyme	infusione 1 flac.no 35 mg	Genzyme-NL	agalsidasi beta	
35372059	Glivec	120 cps 100 mg	Novartis Europh-GB	imatinib	
35724121	Lantus	sottocut. soluz. iniettabile 1 flac. 10 ml 100 UI/ml	Aventis Pharma Deuts.-D	insulina glargine	
35724069	Lantus	sottocut. soluz. iniettabile 5 cartucce 3 ml 100 UI/ml	Aventis Pharma Deuts.-D	insulina glargine	
35724107	Lantus	5 cartucce penne 3 ml 100 UI/ml	Aventis Pharma Deuts.-D	insulina glargine	
34529026	Synagis	im 1 fiala liof. 100 mg + 1 ampolla (solv.)	Abbott - GB	palivizumab	
34529014	Synagis	im 1 fiala liof. 50 mg + 1 ampolla (solv.)	Abbott - GB	palivizumab	
35609027	Tracleer	62,5 mg 56 cpr rivestite con film	Actelion-GB	bosentan	
35609041	Tracleer	125 mg 56 cpr rivestite con film in blister	Actelion-GB	bosentan	
34957011	Visudyne	u.osped. ev 1 flaconcino 15 mg 10 ml	Novartis Europh-GB	verteporfina	
35219017	Xeloda	60 cpr rivestite con film 150 mg	Roche Registration - GB	capecitabina	
35219029	Xeloda	120 cpr rivestite con film 500 mg	Roche Registration - GB	capecitabina	
34716023	Thyrogen	im 2 flaconcini 0,9 mg	Genzyme-NL	tireotropina alfa	
35745025	Copegus	200 mg 168 cpr	Roche	ribavirina	

I medicinli sottoriportati entreranno in SIASA automaticamente successivamente alla riclassificazione in fascia H

35930015	Fuzeon	90 mg/ml soluz. iniett. 60 flac. polvere + 60 flac. solv.	Roche Registration - GB	enfuvirtide	
35871019	Hepsera	10 mg 30 cpr	Gilead Sciences Int.-GB	adefovir	

(*): devono ritenersi incluse anche le confezioni il cui codice Minsan risulta variato e/o esitabile fino ad esaurimento scorte

§: prezzo effettivo di acquisto da parte dell'ente

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2004, n. 2397.

Fondo sociale europeo - obiettivo 3 - 2000-2006 - Avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2 - Azioni integrative extracurricolari per utenza in obbligo formativo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1260/99, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTO il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1784/99 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il regolamento della Commissione Europea n. 448/04 che modifica il Regolamento n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n. 1145/03;

VISTA la decisione della Commissione Europea n. 2076 del 21 settembre 2000 come modificata dalla decisione C(2004)2911 del 20 luglio 2004, con la quale è stato approvato il Programma Operativo della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia dell'obiettivo 3 per il periodo 2000-2006;

VISTA, in particolare, all'interno dell'asse A del Programma Operativo, la misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro;

CONSIDERATO che nell'ambito della realizzazione della misura A.2 una delle finalità previste dal Complemento di programmazione è rappresentata dal rafforzamento dei percorsi scolastici ed in particolare i curricola degli ultimi anni dell'istruzione superiore;

RITENUTO di approvare l'allegato avviso, costituente parte integrante del presente provvedimento, per la presentazione di progetti formativi facenti capo alla citata misura del Programma Operativo e relativi ad azioni di integrazione dei curricola scolastici attraverso moduli professionalizzanti rivolti ai giovani frequentanti l'ultimo triennio di un istituto secondario superiore collocato sul territorio del Friuli-Venezia Giulia;

CONSIDERATO che le risorse complessivamente disponibili, nel rispetto delle destinazioni finanziarie stabilite dal Programma Operativo, sono pari a 1.000.000,00 euro:

CONSIDERATO che i progetti devono essere consegnati presso entro le ore 12.00 del 28 ottobre 2004 presso la sede della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, via San Francesco 37, Trieste;

VISTO il D.P.Reg. 0125/Pres. del 20 aprile 2001, pubblicato sul B.U.R. del 18 giugno 2001 e successive modificazioni e integrazioni con il quale è stato approvato il regolamento recante «Norme per l'attuazione del Programma Operativo Regionale dell'obiettivo 3»;

CONSIDERATO che i progetti di cui all'avviso allegato saranno presentati, istruiti, valutati ed approvati secondo i criteri e le modalità di cui al citato regolamento;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'avviso, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

all'unanimità,

DELIBERA

È approvato l'avviso, parte integrante del presente provvedimento, per la presentazione di progetti formativi facenti capo alla misura A.2 del Programma Operativo e relativi ad azioni di integrazione dei curricola scolastici attraverso moduli professionalizzanti rivolti ai giovani frequentanti l'ultimo triennio di un istituto secondario superiore collocato sul territorio del Friuli-Venezia Giulia.

Le risorse complessivamente disponibili, nel rispetto delle destinazioni finanziarie stabilite dal Programma Operativo, sono pari a 1.000.000,00 euro.

I progetti devono essere consegnati presso entro le ore 12.00 del 28 ottobre 2004 presso la sede della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, via San Francesco 37, Trieste.

Il presente provvedimento, comprensivo dell'avviso, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO
OBIETTIVO 3
2000-2006

Avviso per la presentazione di progetti a valere sulla misura A.2. Azioni integrative extracurricolari per utenza in obbligo formativo

SEZIONE I

GENERALITÀ E ATTUAZIONE

1. Campo di applicazione e misure finanziabili

1.1 La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del regolamento (CE) n. 1260/1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- del regolamento (CE) n. 1784/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Quadro comunitario di sostegno - obiettivo 3, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000)1120 del 18 luglio 2000;
- del Programma Operativo obiettivo 3 della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia approvato con decisione C(2000)2076 del 21 settembre 2000, modificata dalla decisione C(2004)2911 del 20 luglio 2004;
- del Complemento di programmazione della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia adottato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 giugno 2004 ed approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1945 del 22 luglio 2004.

1.2 Il presente avviso dà avvio ad una procedura aperta di selezione di progetti presentati a valere sul seguente asse e relative misura e azioni previsti dal citato Programma Operativo, di seguito denominato Programma, e dal connesso Complemento di programmazione, di seguito denominato Complemento:

Asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a donne e uomini la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro.

Misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro.

1.3 I progetti vanno presentati avendo a riferimento il regolamento recante «Norme per l'attuazione del Programma Operativo Regionale», approvato con D.P.Reg. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito denominato Regolamento e consultabile sul sito www.formazione.regione.fvg.it, sezione Operatori, voce Normativa.

1.4 I progetti si realizzano nell'ambito della classificazione delle azioni stabilita dal Programma e dal Complemento e all'interno delle tipologie formative stabilite dal Regolamento.

SEZIONE II

AZIONI RIVOLTE ALLE PERSONE

ASSE A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a donne e uomini la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro.

A. Obiettivi e misure finanziabili

1. *Finalità:* Rafforzare i percorsi scolastici ed in particolare i curricola degli ultimi anni dell'istruzione superiore.

2. *Misure finanziate nel presente avviso:* Misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro.

B. Scheda tecnica misura A.2

1. Disciplina per azione

Macro tipologia: Azioni rivolte alle persone

Tipologia di azione: Formazione

Azione: Azioni di integrazione dei curricola scolastici attraverso moduli professionalizzanti per i giovani che proseguono il percorso scolastico secondario dopo il compimento dell'obbligo scolastico (7)

Tipologia formativa. Azioni integrative extracurricolari (05)

Destinatari. Studenti frequentanti gli ultimi 3 anni di un istituto di istruzione secondaria superiore collocato sul territorio regionale.

Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti. La titolarità dei progetti è riservata ai soggetti titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale ai sensi del regolamento di cui al D.P.Reg. 207/Pres./2002 nell'ambito della macrotipologia A.

Il titolare del progetto realizza l'attività in collaborazione con uno o più Istituti scolastici. Gli enti di formazione e l'istituto o gli istituti scolastici coinvolti sono tenuti alla sottoscrizione di una convenzione che disciplina i reciproci rapporti. Tale convenzione deve essere sottoscritta prima della presentazione del progetto, non deve essere allegata allo stesso ma tenuta a disposizione per eventuali verifiche da parte della Direzione regionale.

Caratteristiche dei percorsi formativi. Ciascun progetto formativo deve avere una durata (attività formativa in senso stretto) non superiore a 100 ore da realizzarsi interamente nell'anno formativo di riferimento (2004-2005) e preferibilmente al di fuori del normale curricolo scolastico, con contenuti didattici ad elevata caratterizzazione professionalizzante. Gli enti di formazione sono tenuti a regolarsi per quanto riguarda il computo delle ore di formazione secondo le regole del sistema scolastico.

È ammissibile la presentazione di progetti finalizzati al conseguimento di patenti di mestiere coerenti con l'indirizzo di studio dell'istituto scolastico coinvolto.

Ciascun progetto deve concludersi con una prova finale - da realizzare secondo le previsioni dell'articolo 49, comma 10, 11, 12, 13 e 14 del regolamento «Norme per l'attuazione del Programma Operativo regionale dell'obiettivo 3» di cui al D.P.Reg. 0125/Pres./2001 e successive modifiche e integrazioni - e con il rilascio agli allievi di un attestato di frequenza.

Non sono ammissibili:

- percorsi di maturità integrata, o segmenti formativi rientranti in un percorso di maturità integrata, relativamente agli Istituti professionali di Stato;
- percorsi che prevedono moduli di stage o che si esauriscano in uno stage;
- percorsi che prevedano la trattazione di argomenti e contenuti previsti dal piano di studi scolastico o la reiterazione di contenuti già svolti sempre in ambito scolastico. Sono ammissibili approfondimenti specifici di tali argomenti (ad es. nel campo dell'informatica sono ammissibili interventi riguardanti gli applicativi) semprechè tali approfondimenti siano:
  - opportunamente motivati e dettagliati,
  - non previsti nel piano di studi stesso;
- percorsi interamente dedicati all'apprendimento di lingue straniere. Queste ultime potranno essere inserite nella proposta sotto forma di una o più Unità Formative Capitalizzabili e dovranno caratterizzarsi come specifiche e coerenti all'intervento di formazione professionale proposto e non riguardare la reiterazione di contenuti già svolti in ambito scolastico;
- percorsi formativi le cui caratteristiche e le cui modalità di inoltro e presentazione non rispondano alle indicazioni previste dal presente capitolo.

Modalità e termini di presentazione: i progetti devono essere predisposti sull'apposito formulario predisposto dalla Regione e disponibile sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it

I progetti devono perentoriamente pervenire alla Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, via San Francesco 37, Trieste entro le ore 12.00 del 28 ottobre 2004. Nel caso di trasmissione postale a mezzo raccomandata A.R., sono ammessi i progetti pervenuti entro il quindicesimo giorno dalla scadenza del 28 ottobre, semprechè recanti timbro postale antecedente alla citata scadenza. L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi nel recapito dei progetti, anche nel caso di incuria degli addetti alla consegna, di scioperi o di altri impedimenti causati da forza maggiore. Resta inteso che il recapito del progetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il progetto stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Ciascun progetto deve essere presentato in forma cartacea e su supporto informatico. Ai fini dell'ammissibilità è sufficiente la presentazione in forma cartacea. Resta in ogni caso necessaria l'acquisizione su supporto informatico ai fini dello scarico del progetto sul sistema informativo della Direzione centrale e della connessa fase valutativa. Il formulario va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive - motivazioni, obiettivi, ecc... - entro termini adeguati.

Nel progetto devono essere chiaramente indicati, pena l'esclusione dello stesso dalla fase valutativa:

- la denominazione e l'indirizzo dell'Istituto o degli Istituti scolastico/i coinvolto/i con la specificazione delle eventuali sedi collegate;
- l'indirizzo degli studi dell'Istituto o degli Istituti medesimo/i;
- la classe o le classi interessate all'intervento formativo;

– le sedi formative nel caso non coincidano con quelle dell'ente di formazione. Al progetto va allegata, pena l'inammissibilità del progetto stesso, la dichiarazione del legale rappresentante dell'Istituto scolastico coinvolto nella quale si afferma che gli argomenti trattati dal corso di formazione professionale non sono previsti dal piano di studi ministeriale; nel caso l'Istituto scolastico coinvolto si configuri come Istituto Professionale di Stato la dichiarazione di cui sopra dovrà prevedere anche la specificazione che gli argomenti trattati non rientrano nel percorso di maturità integrata.

Modalità di attuazione: a bando. Come in precedenza evidenziato, i progetti devono perentoriamente pervenire alla Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, via San Francesco 37, Trieste entro le ore 12.00 del 28 ottobre 2004.

Destinazione aree obiettivo 2: residenza/domicilio degli allievi con imputazione ex post da esplicitare in sede di rendiconto.

Costo ora/corso massimo e numero degli allievi

Il costo ora/corso massimo è pari a euro 90,00. Nella predisposizione del progetto la Sezione D della scheda progetto formativo va compilata con solo riferimento alla voce di spesa B2.5 - Erogazione del servizio, con l'imputazione del costo pari al prodotto tra il parametro ora/corso ed il numero delle ore dell'attività formativa in senso stretto.

In fase di rendicontazione la voce di spesa complessiva di cui al preventivo dovrà essere ricondotta al quadro dei costi ammissibili previsti dal regolamento recante «Norme per l'attuazione del Programma Operativo regionale dell'obiettivo 3» di cui al D.P.Reg. 0125/Pres./2001 e successive modifiche e integrazioni. In particolare nel rendiconto i costi potranno essere riferiti alle seguenti voci analitiche di spesa:

Voce di spesa	**Note**
B1.2 - Progettazione esecutiva	Nel limite massimo del 5% del costo complessivo del progetto approvato a preventivo
B1.3 - Trasferte personale dipendente	Relativamente alle attività di progettazione
B1.6 - Elaborazione materiale didattico e FAD	
B2.1 - Docenza	Per quanto riguarda i docenti degli Istituti scolastici, limitatamente a prestazioni al di fuori del normale curricolo scolastico
B2.2 - Tutoring	Per un n. massimo di ore pari alla durata dell'attività formativa in senso stretto
B2.10 - Trasferte personale dipendente	Personale impegnato in funzioni di docenza e tutoring
B2.11 - Assicurazioni	
B2.12 - Esami finali	
B2.13 - Utilizzo locali e attrezzature	
B2.14 - Materiale didattico e di consumo	
B2.15 - Altre spese	• Fideiussione bancaria o assicurativa • Certificazione del rendiconto nella misura massima di 200,00 euro
B4.1 - Direzione	Per un n. massimo di ore pari al 25% della durata dell'attività formativa in senso stretto
B4.2 - Coordinamento	Per un n. massimo di ore pari al 50% della durata dell'attività formativa in senso stretto

C1 - Quota desunta dal bilancio	Relativamente alle seguenti voci di spesa e limitatamente a costi relativi alle sedi accreditate dell'ente di formazione: • illuminazione, forza motrice, acqua • riscaldamento e condizionamento • telefono • spese postali • assicurazioni • cancelleria e stampati (vedasi articolo 59, comma 2 e 3 del regolamento «Norme per l'attuazione del Programma Operativo Regionale dell'obiettivo 3)
C2 - Segreteria/amministrazione	Per un n. massimo di ore pari al doppio della durata dell'attività formativa in senso stretto

Il numero minimo di allievi richiesto per avviare il progetto è pari a 12 unità. Il gruppo classe del progetto può essere costituito da allievi di un'unica classe, di più classi del medesimo Istituto ovvero di più classi di Istituti diversi ma coerenti in quanto a indirizzo scolastico.

Il decremento degli allievi durante la realizzazione del progetto formativo determina una automatica rideterminazione del costo ora/corso, e quindi del costo complessivo del progetto, secondo il seguente schema:

– 10 allievi: diminuzione del 15% del costo ora/corso approvato;

– 9 allievi: diminuzione del 20% del costo ora/corso approvato;

– 8 allievi: diminuzione del 25% del costo ora/corso approvato;

– sotto gli 8 allievi: diminuzione del 50% del costo ora/corso approvato.

Modalità di valutazione e approvazione: sistema comparativo, sulla base dei seguenti criteri comportanti l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 80 e così articolati:

a) affidabilità del proponente, fino ad un massimo di 31 punti;

b) coerenza delle motivazioni, fino ad un massimo di 15 punti;

c) qualità ed organizzazione didattica, fino ad un massimo di 25 punti;

d) congruenza finanziaria, fino ad un massimo di 6 punti;

e) giudizio di sintesi relativo alla coerenza e completezza complessiva del progetto, fino ad un massimo di 3 punti.

La soglia minima di punteggio da conseguire per l'approvazione è pari a 50 punti.

Nella fase di valutazione verrà data particolare attenzione:

– all'esperienza pregressa del proponente relativamente ai percorsi integrati con il sistema scolastico e al settore formativo oggetto di riferimento dell'attività corsale. Tali aspetti verranno valutati all'interno del criterio a) di valutazione - Affidabilità del proponente;

– alla coerenza dell'intervento formativo con l'indirizzo di studi dell'istituto o degli istituti scolastici coinvolti ed alla qualità dell'integrazione curricolare prevista per ciascun modulo formativo. Tali aspetti andranno valutati all'interno dei criteri di valutazione b) - Coerenza delle motivazioni - e c) - Qualità e organizzazione didattica.

Ai progetti che costituiscono riedizione integrale di progetti già presentati ed approvati dai competenti uffici della Direzione centrale nel precedente anno formativo a seguito dell'Avviso approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2378 dell'1 agosto 2003, è confermato in sede di valutazione il punteggio già ottenuto. Qualora i progetti in argomento prevedano delle modifiche sostanziali (nell'articolazione oraria, negli obiettivi e nei contenuti) dovranno venir ripresentati ex novo. Nel caso di riedizione integrale il progetto va presentato utilizzando l'apposito formulario semplificato.

La fase valutativa si conclude con la predisposizione dei seguenti documenti:

1. graduatoria dei progetti approvati con evidenziazione di quelli ammessi al finanziamento;
2. elenchi dei progetti non approvati per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
3. elenchi dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più degli elementi essenziali previsti dall'articolo 13 del regolamento.

La fase di comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:

- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relative graduatorie;
- nota formale di approvazione (per i soli progetti ammessi al finanziamento) della Regione ai soggetti attuatori;
- inserimento delle graduatorie sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it/ alla Sezione Operatori, voce Graduatorie.

Termini di avvio e conclusione delle attività: i progetti, relativamente all'attività formativa in senso stretto, devono trovare avvio entro il 27 febbraio 2005 e realizzarsi nell'ambito dell'anno scolastico 2004-2005.

La rinuncia ovvero il mancato avvio delle attività entro i termini sopraindicati determina il subentro dei progetti utilmente collocati nella graduatoria ed aventi titolo.

Flussi finanziari: anticipazione dell'85% del costo pubblico del progetto ad avvio delle attività; saldo, pari alla differenza tra anticipazione e somma ammessa a rendiconto, a presentazione del rendiconto certificato ai sensi dell'articolo 6, comma 193 e ss. della legge regionale 2/2000. Tutti i trasferimenti finanziari della Regione a favore del soggetto attuatore prima della certificazione e/o controllo del rendiconto, devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa.

Disponibilità finanziaria: euro 1.000.000,00.

Rendicontazione: il rendiconto viene presentato alla Regione, certificato secondo le modalità stabilite dall'articolo 6, comma 193 e ss. della legge regionale 2/2000 e delle connesse disposizioni regolamentari, entro 90 giorni dalla conclusione dell'attività formativa in senso stretto.

A fronte del costo massimo del progetto, definito in forma aggregata in fase di approvazione, il rendiconto deve presentare un dettaglio analitico dei costi sostenuti, secondo le indicazioni in precedenza riportate.

Controllo e monitoraggio: Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni della Regione in tema di rilevazione delle spese sostenute. Il mancato rispetto di tali indicazioni determina l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile durante le verifiche in loco.

Il Direttore regionale:
dott.ssa Maria Emma Ramponi

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2004, n. 2419.

RECE 1260/1999, articolo 9, lettera m) - Iniziativa comunitaria Leader+. Piano di sviluppo locale del GAL Euroleader: approvazione della seconda variazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 20 del regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999, che prevede l'Iniziativa comunitaria Leader per il periodo di programmazione dei fondi strutturali europei 2000-2006;

VISTA la comunicazione della Commissione delle Comunità europee 2000/C 139/05 del 14 aprile 2000, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 18 maggio 2000, riguardante l'avvio dell'Iniziativa comunitaria denominata «Leader+»;

VISTO l'articolo 7, commi 91 e 92, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4, che autorizza l'Amministrazione regionale a dare attuazione all'iniziativa comunitaria Leader+;

VISTO il Programma Leader+ regionale (d'ora in poi: PLR), approvato dalla Commissione delle Comunità europee con la decisione C(2001) 3563 del 19 novembre 2001 e dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 3433 del 10 novembre 2000 e n. 4291 del 19 dicembre 2001 (presa d'atto della decisione della Commissione europea C(2001) 3563 e approvazione definitiva);

VISTA la modifica del piano finanziario del PLR, approvata dalla Commissione delle Comunità europee con decisione C(2004) 400 del 5 febbraio 2004, di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 894 dell'8 aprile 2004;

RICHIAMATE la deliberazione della Giunta regionale n. 80 del 22 gennaio 2002, con la quale viene costituito il Comitato di sorveglianza del PLR, e la deliberazione della Giunta regionale n. 269 dell'8 febbraio 2002, con la quale si modifica parzialmente la deliberazione n. 80;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 383 del 20 febbraio 2002, con la quale si prende atto dell'approvazione del Complemento di programmazione da parte del Comitato di sorveglianza del Programma, avvenuta nel corso della seduta dell'11 febbraio 2002;

VISTE le integrazioni e modifiche del Complemento di programmazione approvate dal Comitato di sorveglianza con procedura scritta (n. 1/2003), di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 891 dell'8 aprile 2004;

CONSIDERATO che il Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie della Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna è, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 3701 del 24 novembre 2003, la struttura regionale incaricata della funzione di autorità di gestione del PLR ai sensi dell'articolo 9, lettera n), del regolamento (CE) n. 1260/1999, come indicato dal PLR, paragrafo 9.1, e succede in tale ruolo al Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna, soppresso con la medesima deliberazione n. 3701 del 2003;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 4240 del 6 dicembre 2002, con la quale si approva la graduatoria dei piani di sviluppo locale (d'ora in poi: PSL) presentati all'Amministrazione regionale a seguito del bando adottato dal Direttore sostituto del Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna con decreto n. 22/SASM del 29 marzo 2002 e pubblicato nel B.U.R. n. 16 del 17 aprile 2002;

CONSIDERATO che, ai sensi della suddetta deliberazione, sono stati ammessi a finanziamento i PSL dei gruppi di azione locale (d'ora in poi: GAL):

– Euroleader s. cons. a r.l. con sede in Amaro;

– Alpi Prealpi Giulie - Associazione temporanea di scopo costituita da: Open Leader s. cons. a r.l. con sede in Pontebba; Torre Leader s. cons. a r.l. con sede in Tarcento; Natisone GAL s. cons. a r.l. con sede in San Pietro al Natisone;

– Montagna Leader s. cons. a r.l. con sede in Maniago;

RICHIAMATA la deliberazione n. 2128 del 5 agosto 2004, con la quale si approva una prima variazione del PSL del GAL Euroleader;

VISTA la nota del GAL Euroleader del 18 agosto 2004, prot. n. 161.2004, con la quale si trasmette all'autorità di gestione del PLR una seconda variazione al PSL relativa all'azione 4 del PSL, «Ecomuseo» (azione 1.2.2. del PLR), approvata dal Consiglio di amministrazione di Euroleader nella seduta del 12 agosto 2004 (deliberazione n. 34);

VISTO il verbale del 9 settembre 2004 del Direttore del Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie della Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna, dal quale risulta approvabile la modifica del PSL del GAL Euroleader;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali, e alla montagna,

all'unanimità,

DELIBERA

- è approvata la seconda variazione del PSL del GAL Euroleader così come adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 12 agosto 2004 (deliberazione n. 34), concernente l'azione 4 «Ecomuseo» del PSL;
- si dispone la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DIREZIONE CENTRALE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, DELLA MOBILITÀ E DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Servizio per la pianificazione territoriale sub-regionale

Udine

Comune di Brugnera. Avviso di approvazione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 40 del 28 luglio 2004 il Comune di Brugnera ha preso atto, in ordine alla variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi è la necessità di raggiungere le intese di cui all'articolo 32 bis, comma 3 della legge regionale 52/1991 ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Cervignano del Friuli. Avviso di approvazione della variante n. 56 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 24 del 4 giugno 2004 il Comune di Cervignano del Friuli ha preso atto che, in ordine alla variante n. 56 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'articolo 32, comma 6 della legge regionale 52/1991.

Comune di Cervignano del Friuli. Avviso di approvazione della variante n. 55 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 33 del 22 luglio 2004 il Comune di Cervignano del Friuli ha preso atto, in ordine alla variante n. 55 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, che la Direzione centrale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Cervignano del Friuli. Avviso di approvazione della variante n. 57 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 34 del 22 luglio 2004 il Comune di Cervignano del Friuli ha preso atto che, in ordine alla variante n. 57 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'articolo 32, comma 6 della legge regionale 52/1991.

Comune di Coseano. Avviso di adozione della variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 30 del 30 luglio 2004, il Comune di Coseano ha adottato la variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Dolegna del Collio. Piano regolatore generale comunale: decreto del Presidente della Regione di introduzione di modifiche e di conferma di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 4/2004.

Ai sensi dell'articolo 32, comma 9 della legge regionale 52/1991 si rende noto che, con decreto n. 0287/Pres. del 13 settembre 2004, il Presidente della Regione ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 4 del 15 aprile 2004, con cui il Comune di Dolegna del Collio ha approvato il Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nel piano stesso, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse in ordine al piano medesimo con deliberazione della Giunta regionale n. 2262 del 25 luglio 2003.

Il piano in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

Comune di Fagagna. Avviso di approvazione del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica della zona C1.2 - parziale ex PEEP del capoluogo e contestuale variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 38 del 27 agosto 2004 il Comune di Fagagna ha preso atto che non sono state presentate osservazioni od opposizioni in ordine al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica della zona C1.2 - parziale ex PEEP del capoluogo e contestuale variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale ed ha approvato il piano stesso, ai sensi dell'articolo 45, comma 5 della legge regionale 52/1991.

Comune di Fagagna. Avviso di approvazione della variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 39 del 27 agosto 2004 il Comune di Fagagna ha preso atto, in ordine alla variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi è la necessità di raggiungere le intese di cui all'articolo 32 bis, comma 3 della legge regionale 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Manzano. Avviso di approvazione della variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 35 del 22 luglio 2004 il Comune di Manzano ha preso atto che, in ordine alla variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'articolo 32, comma 5 della legge regionale 52/1991, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'articolo 32, comma 6 della legge regionale 52/1991.

Comune di Meduno. Avviso di adozione della variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 11 del 23 aprile 2004, il Comune di Meduno ha adottato la variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Pravisdomini. Avviso di approvazione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 22 del 13 luglio 2004 il Comune di Pravisdomini ha preso atto, in ordine alla variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposi-

zioni e non vi è la necessità di raggiungere le intese di cui all'articolo 32 bis, comma 3 della legge regionale 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Pravisdomini. Avviso di approvazione della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 23 del 13 luglio 2004 il Comune di Pravisdomini ha preso atto, in ordine alla variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni e non vi è la necessità di raggiungere le intese di cui all'articolo 32 bis, comma 3 della legge regionale 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E DELLA MONTAGNA

Ispettorato ripartimentale delle foreste TOLMEZZO (Udine)

Avviso di acquisizione dei sedimi, F.I.O. 1985 sub 3 - Lavori di viabilità forestale di servizio «Costa Andri - Gran Cuel - Lius» in Comune di Moggio Udinese (Udine).

Ai sensi dell'articolo 1, comma 17 e 18 della legge regionale 20/2000 viene di seguito riportato l'elenco delle ditte catastali con le relative particelle da acquisire con i relativi proprietari iscritti negli atti catastali a seguito della realizzazione dell'intervento sopracitato, la descrizione catastale delle stesse ed i corrispondenti valori stimati secondo quanto previsto dal comma 20 della medesima legge.

PERIODO DI OCCUPAZIONE: dal 6 agosto 1987 al 10 aprile 1990 per complessivi 33 mesi.

C.C. di Moggio Udinese

1. Fabbro Michelino, nato a Moggio Udinese il 29 settembre 1924, proprietà per 1000/10000;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 378; qualità: prato, mq. 15;
Fg. 10, mapp. n. 382; qualità: prato, mq. 10;
Fg. 10, mapp. n. 477; qualità: fabb. rur. (pertinenza), mq. 5;
Superficie da acquisire: prato, mq. 30;

Valore stimato del sedime: euro 32,45

2. Faleschini Alba, nata a Moggio Udinese il 19 marzo 1945, comproprietaria;
Faleschini Olvino, nato a Moggio Udinese il 28 aprile 1941, comproprietario;
Faleschini Benito, nato a Moggio Udinese il 25 aprile 1943, comproprietario;
Faleschini Marcello, nato a Moggio Udinese il 22 settembre 1936, comproprietario;
Faleschini Maria Anna, nata a Moggio Udinese l'8 settembre 1938, comproprietario;
Faleschini Mirella, nata a Moggio Udinese il 19 febbraio 1933, comproprietaria;
Tolazzi Irmes, nata a Moggio Udinese l'1 dicembre 1914, comproprietaria e usufruttuaria parziale;
Tolazzi Silvio, nato a Moggio Udinese il 26 novembre 1921, comproprietario;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 467; qualità: prato, mq. 80;
Superficie da acquisire: prato arborato, mq. 80;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 463; qualità: bosco alto, mq. 80;
Fg. 10, mapp. n. 465; qualità: bosco alto, mq. 40;
Fg. 10, mapp. n. 466; qualità: bosco alto, mq. 30;
Superficie da acquisire: mq. 150;

Valore stimato del sedime: euro 279,22

3. Gallizia Maria, nata a Moggio Udinese l'11 dicembre 1935, propretaria per 1000/10000;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 437; qualità: prato, mq. 80;
Fg. 10, mapp. n. 438; qualità: prato, mq. 120;
Superficie da acquisire: prato arborato, mq. 200;

Valore stimato del sedime: euro 216,34

4. Gallizia Attilia, nata a Moggio Udinese il 15 luglio 1943, comproprietaria;
Gallizia Emma, nata a Moggio Udinese il 31 agosto 1925, comproprietaria;
Gallizia Ermida, nata a Moggio Udinese il 28 giugno 1937, comproprietaria;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 484; qualità: bosco alto, mq. 40;
Superficie da acquisire: mq. 40;

Valore stimato del sedime: euro 51,38

5. Gallizia Elena, nata a Moggio Udinese l'1 settembre 1904, proprietaria per 1000/10000;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 440; qualità: prato, mq. 160;
Superficie da acquisire: prato arborato, mq. 160;

Valore stimato del sedime: euro 173,06

6. Gallizia Giordano, nato a Moggio Udinese il 2 dicembre 1914, proprietario per 1000/10000;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 412; qualità: prato, mq. 10;
Fg. 10, mapp. n. 416; qualità: prato, mq. 50;
Fg. 10, mapp. n. 418; qualità: prato, mq. 40;
Superficie da acquisire: prato e prato arborato, mq. 100;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 481; qualità: bosco alto, mq. 400;
Superficie da acquisire: mq. 400;

Valore stimato del sedime: totale 621,95

7. Tolazzi Irmes, nata a Moggio Udinese l'1 dicembre 1914, proprietaria per 1000/10000;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 384; qualità: prato, mq. 10;
Fg. 10, mapp. n. 419; qualità: prato, mq. 10;
Fg. 10, mapp. n. 442; qualità: prato, mq. 10;
Fg. 10, mapp. n. 444; qualità: prato, mq. 20;
Fg. 10, mapp. n. 470; qualità: seminativo, mq. 20;
Fg. 10, mapp. n. 494; qualità: prato, mq. 3;
Fg. 10, mapp. n. 391; qualità: prato, mq. 10;
Fg. 10, mapp. n. 420; qualità: prato, mq. 3;
Fg. 10, mapp. n. 422; qualità: prato, mq. 230;

Fg. 10, mapp. n. 423; qualità: prato, mq. 40;
Fg. 10, mapp. n. 425; qualità: prato, mq. 40;
Fg. 10, mapp. n. 445; qualità: prato, mq. 10;
Fg. 10, mapp. n. 473; qualità: seminativo, mq. 30;
Fg. 10, mapp. n. 492; qualità: prato, mq. 20;
Superficie da acquisire: prato e prato arborato, mq. 456

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 461; qualità: bosco alto, mq. 380;
Fg. 10, mapp. n. 459; qualità: bosco alto, mq. 3;
Superficie da acquisire: mq. 383;

Valore stimato del sedime: euro 985,19

8. Tolazzi Rino, nato a Moggio Udinese il 22 giugno 1921, proprietario per 1000/10000;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 377; qualità: prato, mq. 20;
Fg. 10, mapp. n. 429; qualità: prato, mq. 30;
Fg. 10, mapp. n. 430; qualità: prato, mq. 30;
Superficie da acquisire: mq. 80;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 488; qualità: bosco alto, mq. 50;
Superficie da acquisire: mq. 50;

Valore stimato del sedime: euro 150,77

9. Zinutti Mario, nato a Venzone il 18 ottobre 1920, proprietario per 1000/10000;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 388; qualità: prato, mq. 20;
Fg. 10, mapp. n. 390; qualità: prato, mq. 80;
Fg. 10, mapp. n. 402; qualità: seminativo, mq. 15;
Superficie da acquisire: prato e prato arborato, mq. 115;

Valore stimato del sedime: euro 124,39

10. Simonetti Ugo, nato a Moggio Udinese il 14 maggio 1932, proprietario per 1000/10000;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 472; qualità: seminativo, mq. 60;
Superficie da acquisire: seminativo arborato, mq. 60;

Valore stimato del sedime: euro 129,80

11. Zinutti Giannina, nata a Gemona del Friuli il 15 maggio 1946, proprietaria per 1000/10000;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 33; qualità: seminativo, mq. 60;
Fg. 10, mapp. n. 446; qualità: prato, mq. 40;
Fg. 10, mapp. n. 448; qualità: prato, mq. 70;
Fg. 10, mapp. n. 450; qualità: prato, mq. 90;
Fg. 10, mapp. n. 452; qualità: prato, mq. 10;
Superficie da acquisire: prato e prato arborato, mq. 270;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 460; qualità: bosco alto, mq. 10;
Superficie da acquisire: mq. 10;

Valore stimato del sedime: euro 304,90

12. Gallizia Alda, nata a Moggio Udinese il 17 agosto 1912, proprietà per 3/9;
    Gallizia Mario, nato a Moggio Udinese il 17 gennaio 1946, proprietà per 2/9;
    Gallizia Marisa, nata a Moggio Udinese il 28 giugno 1939, proprietà per 2/9;
    Gallizia Renzo, nato a Moggio Udinese il 18 novembre 1942, proprietà per 2/9;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 393; qualità: prato, mq. 20;
Fg. 10, mapp. n. 394; qualità: prato, mq. 90;
Fg. 10, mapp. n. 397; qualità: prato, mq. 160;
Fg. 10, mapp. n. 400; qualità: prato, mq. 30;
Superficie da acquisire: prato arborato, mq. 300;

Valore stimato del sedime: euro 324,50

13. Gallizia Gigi, nato a Moggio Udinese il 10 novembre 1938, proprietario per 1000/1000;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 426; qualità: prato, mq. 20;
Fg. 10, mapp. n. 427; qualità: prato, mq. 20;
Fg. 10, mapp. n. 454; qualità: prato, mq. 70;
Superficie da acquisire: prato arborato, mq. 110;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 486; qualità: bosco alto, mq. 80;
Fg. 10, mapp. n. 490; qualità: bosco alto, mq. 180;
Superficie da acquisire: mq. 260

Valore stimato del sedime: euro 452,95

14. Zanier Luca, nato a Udine il 16 settembre 1971, proprietà per 1/1;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 385; qualità: prato, mq. 30;
Fg. 10, mapp. n. 479; qualità: seminativo, mq. 70;
Superficie da acquisire: prato, mq. 100;

Valore stimato del sedime: euro 108,16

15. Simonetti Paolo, nato a Gemona del Friuli il 29 dicembre 1963, proprietario per 1000/1000;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 474; qualità: seminativo, mq. 35;
Superficie da acquisire: prato arborato, mq. 35;

Valore stimato del sedime: euro 37,86

16. Tolazzi Elio, nato a Moggio Udinese il 12 luglio 1936, proprietà;
    Tolazzi Rinaldo, nato a Moggio Udinese il 12 settembre 1910, proprietà;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 414; qualità: prato, mq. 20;
Fg. 10, mapp. n. 415; qualità: prato, mq. 10;
Superficie da acquisire: mq. 30;

Valore stimato del sedime: euro 32,45

17. Tolazzi Renzo, nato a Moggio Udinese il 19 gennaio 1942, proprietario per 1/1;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 455; qualità: prato, mq. 10;
Superficie da acquisire: prato arborato, mq. 10;

Valore stimato del sedime: euro 10,81

18. Barazzutti Emilio, nato a Buja l'8 giugno 1952, proprietario per 1000/1000;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 404; qualità: seminativo, mq. 10;
Fg. 10, mapp. n. 407; qualità: prato, mq. 30;
Fg. 10, mapp. n. 409; qualità: prato, mq. 50;
Fg. 10, mapp. n. 410; qualità: prato, mq. 30;
Superficie da acquisire: prato, mq. 120;

Valore stimato del sedime: euro 129,80

19. Zinutti Claudia, nata a Venzone il 28 aprile 1943, proprietaria per 1000/1000;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 433; qualità: prato, mq. 60;
Fg. 10, mapp. n. 434; qualità: prato, mq. 70;
Superficie da acquisire: prato arborato, mq. 130;

Descrizione catastale:
Fg. 10, mapp. n. 456; qualità: prato, mq. 460;
Fg. 10, mapp. n. 468; qualità: bosco alto, mq. 100;
Fg. 10, mapp. n. 469; qualità: prato, mq. 60;
Superficie da acquisire: bosco alto, mq. 620;

Valore stimato del sedime: euro 936,99

Tolmezzo, 3 settembre 2004

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO:
dott. Rolando Marini

DIREZIONE CENTRALE DEL SEGRETARIATO GENERALE
E PER LE RIFORME ISTITUZIONALI

Elenco degli incarichi di collaborazione o di consulenza che gli uffici regionali hanno comunicato di aver conferito a soggetti privati, esterni all'Amministrazione regionale, nel corso del 1º semestre 2004.

(Pubblicazione disposta ai sensi dell'articolo 1, comma 127 della legge 23 dicembre 1996, n. 662)

Sulla base dei dati forniti dagli uffici regionali, si pubblica l'elenco degli incarichi di collaborazione o di consulenza che i medesimi uffici hanno comunicato di aver conferito a soggetti privati, esterni all'Amministrazione regionale, nel corso del 1° semestre 2004.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE	SOGGETTO INCARICATO	OGGETTO DELL'INCARICO	DURATA	ONERE COMPLESSIVO IN EURO
Protezione civile della Regione	ing. Aldo BURELLI c.f. BRLLDA49CO7D461T	Comune di Pasiano di Pordenone. Progettazione, direzione lavor i, coordinamento della sicurezza per la realizzazione dei lavori consistenti nel consolidamento corpo arginale del fiume Meduna.	21/4 – 5/5/2004	85.929,47 euro
"	arch. Delia CASSAN c.f. CSSDLE62P57Z600R	"	"	82.505,29 euro
"	Studio professionale IDROESSE dell'ing. Marco CESCHI p.i. 00157900283	"	"	83.646,88 euro
"	ing. Umberto NATALUZZI c.f. NTLMRT42B06H501Y	Comune di Azzano Decimo. Progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza per la realizzazione dei lavori consistenti nel consolidamento corpo arginale a difesa centro abitato di Corva.	"	83.115,40 euro
"	Studio professionale Cooprogetti S.C.R.L p.i. 00170010938	Comune di Azzano Decimo. Progettazione direzione lavori, coordinamento della sicurezza per la realizzazione dei lavori consistenti nel consolidamento corpo arginale a difesa dell'abitato di Corva a valle della s.s. n. 251.	"	83.115,40 euro

"	arch. Fabrizio VENIER dell'Ass.ne temporanea Fabrizio VENIER, Paolo SACCARIDI e Paolo PERINI	Comune di Prata di Pordenone. Progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza per la realizzazione dei lavori consistenti nel consolidamento corpo arginale del fiume Medusa.	21.4. – 5.5.2004	86.534,67 euro
"	arch. Daniela MAZZEGA c.f. MAZZDNL54E09G268B	"	"	84.403,25 euro
"	Studio professionale Cooprogetti S.C.R.L. p.i. 00170010938	Progettazione, coordinamento della sicurezza e la direzione lavori per il ripristino della viabilità di collegamento della frazione di Pietratagliata.	26.2 – 12.3.2004	697.707,65 euro
Direzione centrale sviluppo e programmazione	LAZARD e Co. S.r.l. p.i. 13233960155	Riorganizzazione delle partecipazioni possedute dalla Regione Friuli-Venezia Giulia.	90 gg.	105.000,00 euro + IVA
"	Riccardo BREVEGLIERI c.f. BRVRCR60M22D599W	in materia di sport, politiche giovanili e per il coordinamento politico tra le Regioni.	12 mesi	50.000,00 euro + IVA
"	Ravel KODRIC c.f. KDRRVL51C07Z104R	in materia di rapporti internazionali con i paesi dell'area balcanico-danubiana.	365 gg.	25.000,00 euro + IVA
"	Mirano SANCIN c.f. SNCMRN45E22L424U	collaborazione in materia di innovazione, sviluppo e implementazione delle reti di parchi scientifici.	8 mesi	37.500,00 euro + IVA
"	Mario ZAMBRINI c.f. ZMBMRA59L06F205P	assistenza all'Amministrazione regionale nel rapporto con gli Enti locali interessati dalla tratta ferroviaria AV/AC Ronchi – Trieste.	60 gg.	18.000,00 euro
"	Fabio SANTORINI c.f. SNTFBA39B27L424G	"	"	15.000,00 euro

Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna	ing Massimiliano BARBOLINI c.f. BRBMSM69M09E463M	Studio sulla distribuzione degli innevamenti sulla montagna friulana – 2° Fase.	200 gg.	6.597,6 euro
"	dott. Roberto RIAVEC – studio associato p.i. 00932220320	Medico competente degli operai alle dipendenze del servizio per il territorio montano e per le manutenzioni.	triennale	16.000,00 per il 2004
"	Agenzia di pubblicità e marketing UNIDEA srl di Udine p.i. 01837970308	Prosecuzione e implementazione della campagna di propaganda per la prevenzione degli incendi boschivi nel Friuli-Venezia Giulia.	12.8.2003 – 31.3.2004	36.000,00 euro
Direzione centrale dell'organizzazione, del personale e dei sistemi informativi	prof. Giovanni VALOTTI c.f. VLTGNN62M18B157W	Workshop dei Direttori regionali.	(spese viaggio)	450,00 euro
"	dott.ssa Gabriella FRIGIMELICA c.f. FRGGRL50F55A757T	Corso fitopatologia forestale.	56 ore	7.332,04 euro
"	dott. Fabio STERGULC cf STRFBA57T09L057D	"	66 ore	8.236,74 euro
"	dott.ssa Iris BERNARDINELLI c.f. BRNRSI71B50F205R	"	2 ore	222,56 euro

Trieste, lì 20 settembre 2004

IL SEGRETARIO GENERALE:
dott. Giovanni Bellarosa

PARTE SECONDA

LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI DELLO STATO E PROVVEDIMENTI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

(Gazzetta Ufficiale - 1ª Serie speciale n. 35 dell'8 settembre 2004)

CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO n. 66 del 30 giugno 2004 per questione di legittimità costituzionale depositato in cancelleria il 9 luglio 2004 (della Regione Veneto).

Ricorso della Regione Veneto contro il Presidente del Consiglio dei Ministri e contro il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per la dichiarazione di illegittimità costituzionale della norma contenuta nell'articolo 9, comma 7 del decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111, recante «Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia, concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti».

- Trasporto - Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti - Previsione dell'attribuzione alla Regione Friuli-Venezia Giulia dei trasporti ferroviari tra la Regione stessa e la Regione Veneto individuati sulla base di un'intesa tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e le Regioni stesse, tenendo conto della prevalenza dei viaggiatori per chilometro sulle origini/destinazioni esclusivamente dell'utenza ferroviaria interregionale, ovvero dell'esistenza di coincidenze nel nodo di Mestre-Venezia, con ulteriori treni di lunga percorrenza, per il collegamento della Regione Friuli-Venezia Giulia con il resto del territorio nazionale - Ricorso della Regione Veneto - Denunciata omessa consultazione della Commissione paritetica - Violazione dei principi di autonomia adeguatezza sussidiarietà e leale collaborazione nonché del principio di ragionevolezza - Violazione della sfera di competenza regionale in materia di trasporto - Eccesso di delega.
- Decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111, articolo 9, comma 7.
- Costituzione, articoli 5, 76, 114, 117, 118 e 123; Statuto Regione Friuli-Venezia Giulia, articolo 65.

Ricorso della Regione Veneto, in persona del suo presidente pro tempore, on. dott. Giancarlo Galan, autorizzato a promuovere ricorso con deliberazione della Giunta regionale n. 1905 del 18 giugno 2004, elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Alfredo Biagini in Roma, via di Porta Castello n. 33, che unitamente all'avv. Romano Morra la rappresenta e difende giusta procura in margine del presente atto;

Contro il Presidente del Consiglio dei ministri pro tempore, domiciliato ex lege presso l'Avvocatura generale dello Stato e contro il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti pro tempore, domiciliato ex lege presso l'Avvocatura generale dello Stato, per la dichiarazione di illegittimità costituzionale della norma contenuta nell'articolo 9, comma 7 del decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111, recante «Norme di attuazione deilo statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia, concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 103 - Serie generale - del 4 maggio 2004.

CENNI DI FATTO

Il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, adottato in attuazione dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59, ha conferito alle Regioni ed agii Enti locali funzioni e compiti di programmazione e gestione in materia di trasporto pubblico locale.

Lo stesso decreto legislativo, chiarendo che rientrano nella nozione di trasporto pubblico di interesse regionale e locale «i servizi di trasporto di persone e merci che non rientrano tra quelli tassativamente individuati dall'articolo 3» (ovvero, ai sensi di quest'ultima norma, e con riferimento al trasporto ferroviario: i ser-

vizi internazionali e nazionali di percorrenza medio-lunga caratterizzati da elevati standards qualitativi) ha «conferito alle Regioni e agli enti locali, con le modalità di cui agli articoli 6 e seguenti, tutti i compiti e tutte le funzioni relativi al servizio pubblico di trasporto di interesse regionale e locale, in atto esercitati da qualunque organo o amministrazione dello Stato, centrale o periferica, anche tramite enti o altri soggetti pubblici, tranne quelli espressamente mantenuti allo Stato dall'articolo 4» (ovvero: accordi internazionali, funzioni in materia di sicurezza e adozione delle linee guida per la riduzione dell'inquinamento).

Preme rilevare che la Regione Veneto ha dato attuazione al ripetuto decreto legislativo n. 422/1997 promulgando la legge regionale 30 ottobre 1998, n. 25 («Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale», Bollettino Ufficiale della Regione n. 99/1998) che detta una puntuale regolamentazione delle funzioni in oggetto.

Quanto alle Regioni a Statuto speciale (ed, in particolare, si farà qui riferimento alla Regione Friuli-Venezia Giulia), l'articolo 1, comma 3 del decreto legislativo n. 422/1997 ha stabilito che il conferimento delle funzioni ed il trasferimento dei relativi beni e risorse sarebbero stati disposti nel rispetto degli statuti e attraverso apposite norme di attuazione.

Le norme di attuazione relativamente alla Regione Friuli-Venezia Giulia sono state approvate con il decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111 (Gazzetta Ufficiale n. 103 del 4 maggio 2004).

Vale riferire, soffermandosi sul settore ferroviario, che qui interessa, che le specifiche modalità di ripartizione delle linee interregionali sono state concertate, a partire dal 1998 e, dunque, prima della riforma costituzionale del 2001, nell'ambito di ripetuti incontri ed accordi tra tutti gli Enti interessati.

All'originaria regolamentazione dettata dal Ministero dei trasporti e da F.S. S.p.A. nel convegno «Tivoli 1» del febbraio 1998 era subentrato un diverso accordo (al quale avevano concorso anche la Regione Veneto, la Regione Friuli-Venezia Giulia e le Province autonome di Trento e Bolzano) con il quale, tra l'altro, erano stati attribuiti alla Regione Veneto tutti i servizi IR della linea Venezia-Treviso-Udine-Trieste, mentre ai Friuli-Venezia Giulia erano stati assegnati tutti i servizi IR della linea Venezia-Trieste (doc. n. 2).

Sono poi emerse ulteriori proposte di modifica e, da ultimo, il 27 gennaio 2000 la Regione Veneto ha stipulato con il Ministero dei trasporti e della navigazione un accordo di programma, recepito con D.P.C.M. del 16 novembre 2000, che, all'articolo 3, dispone che «l'attribuzione da parte dello Stato dei treni interregionali che attraversano anche la Regione Friuli-Venezia Giulia e le Province autonome di Trento e Bolzano sarà concordata tra il Ministero e tutte le parti interessate» (doc. n. 3), con ciò garantendo la piena autonomia di tutti gli Enti interes-sati nella individuazione dei criteri di ripartizione delle linee ferroviarie ritenuti più adeguati.

Ciò precisato in linea di fatto, e tornando al citato decreto legislativo n. 11/2004, va evidenziato che quest'ultimo, nel dettare «norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti» dispone altresì, con la norma contenuta nell'articolo 9, comma 7, che «Dei servizi di trasporto ferroviario interregionale tra le Regioni Friuli-Venezia Giulia e Veneto sono attribuiti alla Regione Friuli-Venezia Giulia quelli individuati sulla base di un'intesa tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e le citate Regioni che tenga conto della prevalenza dei viaggiatori per chilometro sulle origini-destinazioni esclusivamente dell'utenza ferroviaria interregionale, ovvero dell'esistenza di coincidenze nel nodo di Mestre-Venezia con ulteriori treni di lunga percorrenza, per il collegamento della Regione Friuli-Venezia Giulia con il resto del territorio nazionale. Fino alla definizione della citata intesa i servizi interregionali continuano ad essere disciplinati dal contratto di servizio nazionale».

Il decreto legislativo n. 111/2004 presenta, in parte qua, evidenti profili di illegittimità costituzionale e con il presente atto la Regione Veneto, come sopra rappresentata e difesa, ricorre a codesta ecc.ma Corte costituzionale, per chiedere, ai sensi dell'articolo 127, secondo comma, Cost. nonché dell'articolo 32, legge 11 marzo 1953, n. 87, la declaratoria di illegittimità costituzionale della epigrafata norma contenuta nell'articolo 9, comma 7, e ciò in accoglimento delle seguenti motivazioni di:

DIRITTO

Violazione dell'articolo 65 dello Statuto della Regione Friuli approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1; violazione degli articoli 5, 76, 114, 117, 118, 123 Cost.; violazione dei principi di autonomia, di adeguatezza e di sussidiarietà, nonché di leale collaborazione tra Stato e Regioni e di ragionevolezza.

In primo luogo, preme rilevare che la potestà attribuita al legislatore delegato dall'articolo 65 dello Statuto della Regione Friuli-Venezia Giulia è circoscritta alla formulazione di «norme di attuazione dello Statuto»

stesso e di «quelle relative al trasferimento all'Amministrazione regionale degli uffici statali che nel Friuli-Venezia Giulia adempiono a funzioni attribuite alla Regione».

In particolare, il provvedimento legislativo di che trattasi ha ad oggetto il trasferimento delle funzioni attinenti alla «viabilità (...) di interesse locale e regionale» ai sensi dell'articolo 4, comma 1, n. 9) dello statuto, riferendosi perciò a «(...) tutte le funzioni amministrative in materia di pianificazione, di programmazione, di progettazione, di esecuzione, di manutenzione, di gestione, di nuova costruzione o di miglioramento nonché vigilanza delle reti stradali regionale e nazionale, ricadenti sul territorio regionale (...)» (articolo 1).

Non risulta che nel descritto ambito di intervento normativo sia inclusa la predeterminazione delle modalità (rectius: delle condizioni) mediante le quali la Regione Friuli-Venezia Giulia e la Regione Veneto dovranno ripartire le linee interregionali.

D'altro canto, il decreto legislativo in argomento è stato adottato nel quadro della procedura stabilita dal citato articolo 65 dello Statuto della Regione Friuli-Venezia Giulia che, ai fini dell'approvazione del decreto legislativo di attuazione, richiede la previa consultazione di una Commissione paritetica composta da sei membri, di cui tre nominati dal Governo e tre dal Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia. Conscguentemente, nessun rappresentante della Regione Veneto è stato coinvolto nei lavori preparatori che hanno condotto alla promulgazione del decreto legislativo, né la stessa Regione Veneto è stata sentita al riguardo.

Appare perciò evidente che la norma contenuta nell'articolo 9, comma 7 del decreto legislativo n. 111 del 2004 è in primo luogo viziata per eccesso di delega, in violazione dell'articolo 76 della Costituzione, e ciò in quanto l'articolo 65 dello Statuto della Regione Friuli-Venezia Giulia non consente al legislatore statale delegato di formulare norme che non siano strettamente connesse e circoscritte all'attuazione dello Statuto stesso e ciò in conformità ai principi costituzionali che garantiscono e tutelano l'autonomia, anche statutaria, di tutti gli Enti regionali, implicitamente vietando che l'attuazione del singolo statuto possa incidere su questioni di portata ultraregionale.

Il decreto legislativo n. 111/2004, dunque, avrebbe dovuto fare esclusivo riferimento alla viabilità ferroviaria regionale del Friuli-Venezia Giulia, senza poter in alcun modo disciplinare questioni che coinvolgono (anche) la confinante Regione Veneto.

Ciò senza poter sottacere che l'introduzione di una norma qual'è quella contestata, che delinea speciali prescrizioni condizionanti l'organizzazione dei servizi ferroviari che interessano il Veneto - di fatto comprimendo la rispettiva autonomia regionale - appare altresì discriminatoria non solo perché lo Stato, inserendosi nei rapporti tra la Regione Veneto e la Regione Friuli-Venezia Giulia, ha accolto le istanze espresse dalla Regione Friuli (appositamente sentita in proposito) senza coinvolgere attivamente la Regione Veneto e soddisfacendo, perciò, esclusivamente gli interessi della prima a detrimento di quelli della seconda, ma anche perché è stata così istituita una disciplina ad hoc valevole unicamente per i rapporti tra le due Regioni in argomento, nonostante analoghe questioni interessino anche altre Regioni.

In altri termini, posto in via generale che la ripartizione dei servizi ferroviari è rimessa alle Regioni (rectius: ad intese tra Regioni finitime), nel quadro delle rispettive prerogative costituzionali, l'impugnato provvedimento normativo appare viziato nella parte in cui istituisce una regolamentazione differenziata per la sola Regione Veneto, regolamentazione, peraltro, concordata esclusivamente con la Regione Friuli-Venezia Giulia nell'ambito dell'attuazione dello Statuto di quest'ultima.

Si noti che ben lungi dal sintetizzare i diversi interessi delle due Regioni, la norma in oggetto valorizza unicamente le ambizioni della Regione Friuli-Venezia Giulia, attribuendole, di fatto, tutti i servizi interregionali, in spregio altresì al principio di ragionevolezza. Ed infatti, da una parte, il criterio di ripartizione viaggiatore/chilometro non rappresenta adeguatamente l'effettivo servizio erogato dal momento che alla maggiore lunghezza della tratta in territorio friulano non corrisponde il reale utilizzo del mezzo in termini di residenza degli utenti; dall'altra, anche il criterio delle coincidenza penalizza la Regione Veneto a tutto vantaggio della Regione Friuli, dal momento che, proprio per garantire la massima efficienza del servizio e per corrispondere alle richieste della stessa Regione Friuli-Venezia Giulia, la Regione Veneto si è positivamente adoperata nel corso degli ultimi anni affinché la programmazione oraria dei servizi regionali e interregionali avvenisse sulla base delle coincidenze nei principali nodi con il servizio passeggeri di lunga percorrenza, sicché tutti i treni regionali, diretti e interregionali si presentano al nodo ferroviario di Mestre-Venezia in coincidenza con i treni di lunga percorrenza.

Va, poi, denunciata la contestuale violazione del riparto di funzioni tra Stato e Regioni delineato dal novellato articolo 117 della Costituzione, il quale, con riferimento alla materia dei trasporti, ha riservato alla po-

testà legislativa (concorrente) dello Stato la sola disciplina delle «grandi reti», dovendosi intendere i restanti settori inclusi nella residuale potestà legislativa esclusiva regionale.

Ciò con la conseguenza che, relativamente alle «grandi reti di trasporto» l'intervento legislativo statale, riferendosi ad un ambito di legislazione concorrente, consiste, a mente del terzo comma dell'articolo 117 Cost., nella «determinazione dei principi fondamentali» che orientano e delimitano la legislazione regionale.

Per il resto, la materia dei trasporti - eccettuata dunque la disciplina delle grandi reti - è assoggettata alla disciplina legislativa regionale, la quale non trova altro vincolo che quello derivante dal rispetto della Costituzione, dell'ordinamento comunitario e degli obblighi internazionali.

Di qui l'incostituzionalità, sotto il dedotto profilo, della norma contenuta nell'articolo 9, comma 7 del decreto legislativo n. 111/2004, che vincola le Regioni interessate a seguire due criteri per regolamentare le linee ferroviarie interregionali, ovverosia, in alternativa: la prevalenza dei viaggiatori per chilometro sulle origini/destinazioni esclusivamente dell'utenza ferroviaria interregionale, ovvero l'esistenza di coincidenze nel nodo di Mestre-Venezia con ulteriori treni di lunga percorrenza. Appare infatti evidente che il legislatore statale si è ingerito nel merito di scelte, peraltro di dettaglio, riservate alla potestà legislativa regionale.

D'altro canto, vale rilevare che i contenuti del provvedimento legislativo in esame sono stati concertati - nel quadro del particolare iter procedimentale disciplinato dall'articolo 65 dello Statuto della Regione Friuli-Venezia Giulia - tra quest'ultima e lo Stato, ma senza coinvolgere in alcun modo la Regione Veneto.

Ciò viola non solo il riparto di funzioni articolo 117 ma gli stessi principi di autonomia regionale oltre che di sussidiarietà, secondo il quale i pubblici poteri devono essere esercitati ad un livello di governo il più prossimo possibile ai cittadini utenti, ammettendosi l'intervento dei livelli superiori di governo nei soli casi di inerzia da parte di quelli inferiori.

Ed invero, lo Stato si è determinato nel senso di concordare con uno solo (Regione Friuli-Venezia Giulia) degli Enti interessati dai servizi interregionali in oggetto le concrete modalità per gestire questi ultimi, estraniando la Regione Veneto.

Evidente appare altresì la violazione del principio di leale collaborazione con le Regioni che, secondo l'insegnamento di codesta ecc.ma Corte, impone allo Stato in materie caratterizzate da competenza regionale primaria, di raggiungere un'intesa con la Regione, senza neppure limitarsi alla semplice informazione o consultazione (cfr. la sentenza 389 del 26 luglio 1995). Contrariamente, il legislatore ha posto la Regione Veneto di fronte ad una scelta compiuta, che disciplina nel dettaglio le modalità di ripartizione delle linee interregionali, imponendo, in via alternativa, l'adozione dei criteri della prevalenza dei passeggeri ovvero dell'esistenza di coincidenze privando di significato e di concreta rilevanza l'«intesa tra il Ministero delle infrasfrutture e dei trasporti e le citate Regioni» nell'ambito della quale, secondo lo stesso articolo 9, comma 7 dovrebbero essere adottate le scelte attinenti alla ripartizione dei servizi interregionali.

È infatti evidente che i contenuti essenziali delle scelte da effettuare nell'ambito di tale intesa sono stati già predeterminati dalla stessa norma in commento.

In altri termini, il legislatore ha già individuata i servizi di trasporto ferroviario che saranno attribuiti al Veneto, sottraendo le rispettive determinazioni alla concertazione tra gli Enti direttamente interessati.

Tale circostanza si pone in contrasto con il principio di leale collaborazione, il quale, secondo l'insegnamento di codesta ecc.ma Corte, postula l'esigenza che, qualora si tratti di regolamentare con legge dello Stato settori incidenti su materie alcune delle quali di competenza regionale e locale, devono essere previste forme di coordinamento idonee a salvaguardare gli interessi pubblici non omogenei affidati alle cure dei vari livelli di governo, nel rispetto del diverso grado di autonomia di ciascuno (sentenza 27 dicembre 1991, n. 483).

La dedotta violazione appare tanto più evidente laddove si osservi che il Governo è intervenuto in un ambito riservato alla potestà legislativa esclusiva regionale (peraltro, attraverso un provvedimento normativa non finalizzato a dettare una normativa di principio, bensì a dare attuazione ad uno statuto regionale) relativamente al quale, come s'è detto, le concrete metodologie di ripartizione delle linee interregionali hanno formato oggetto, a partire dal 1998 e, dunque, prima della riforma costituzionale del 2001, di ripetuti incontri ed accordi tra tutti gli enti interessati.

P. Q. M.

Voglia codesta ecc.ma Corte costituzionale accogliere il presente ricorso, dichiarando l'illegittimità costituzionale del decreto legislativo 1º aprile 2004, n. 111, con riferimento all'articolo 9, comma 7, nei termini e per i motivi sopra esposti.

Con riserva di ulteriori deduzioni.

Si depositano con il presente atto:

1) autorizzazione a ricorrere (deliberazione dalla Giunta regionale n. 1905 del 18 giugno 2004);

2) verbale della riunione di Roma del 15 luglio 1998 in cui è stato raggiunto l'accordo tecnico sulle assegnazioni delle linee con il Friuli;

3) decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 novembre 2000.

Venezia - Roma, addì 30 giugno 2004

avv. Romano MORRA

avv. Alfredo BIAGINI

PARTE TERZA

CONCORSI E AVVISI

COMUNE DI TARCENTO

(Udine)

Avviso d'asta pubblica per la vendita di beni immobili comunali (casa di civile abitazione).

È indetta asta pubblica per l'alienazione del seguente bene immobile di proprietà comunale:

- alloggio di civile abitazione non di lusso distinto al N.C.E.U. di Tarcento, al foglio 26, mappale 4210, sub 5, via Alfonso Morgante, piano 3, categoria A/2, classe 2, consistenza 2,5, R.C. 193,67, costituito da: soggiorno, cucina, disimpegno, bagno, 1 camera; cui spetta la quota di 127,537 millesimi sulle parti comuni e la quota di 245,686 millesimi per la manutenzione e ricostruzione delle scale.

Prezzo a base d'asta: euro 33.500,00.

Il plico contenente l'offerta deve pervenire al protocollo del Comune entro e non oltre le ore 13 del 29 ottobre 2004.

L'asta verrà espletata il giorno 2 novembre 2004 alle ore 9.00 presso la sala Giunta del palazzo comunale in piazza Roma, 6 a Tarcento e sarà aggiudicata all'offerta più vantaggiosa in aumento rispetto al prezzo a base d'asta. L'asta sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento dell'asta, di versamento dei depositi ed ogni altra informazione sono contenuti nel bando integrale che può essere ritirato o richiesto presso l'Unità operativa affari generali, tel. 0432/780630 - fax 0432/791694.

Il bando è pubblicato sul sito Internet del Comune www.comune.tarcento.ud.it.

Tarcento, 20 settembre 2004

IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE U.O.:
Lorenzo Foschia

COMUNE DI VARMO

(Udine)

Estratto dell'avviso di asta pubblica per la vendita di immobili comunali siti in Comune di Varmo.

Il Comune di Varmo indice per il 9 novembre 2004 ore 12.00 un'asta pubblica per la vendita di immobili siti nella frazione di Romans in via delle Acacie (lotto n. 1), nel Capoluogo in via Latisana, n. 43 (lotto n. 2) e sempre nel Capoluogo, in via Villa Canciani, n. 2.

Prezzo a base d'asta con offerte pari o in aumento:

- lotto n. 1: euro 150.500,00;
- lotto n. 2: euro 266.000,00;
- lotto n. 3: euro 24.100,00.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 dell'8 novembre 2004 al Comune di Varmo, Piazza Municipio, n. 1, 33030 Varmo.

Il bando integrale contenente notizie più dettagliate, le modalità di gara, i relativi modelli, è pubblicato all'Albo pretorio del Comune e sul sito http://www.comune.varmo.ud.it/.

Per la copia rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale (tel. 0432/778750 - fax 0432/778608).

Varmo, lì 15 settembre 2004

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
per. ind. ed. Flavio De Giusti

CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE

TRIESTE

Avviso di gara esperita per l'appalto dei lavori di modifiche edili ed impiantistiche dell'edificio Q1, ala nord/ovest, nel comprensorio dell'Area Science Park di Basovizza, Trieste.

Oggetto: appalto per i lavori di modifiche edili ed impiantistiche dell'edificio Q1, ala nord/ovest, nel comprensorio dell'Area Science Park di Basovizza, Trieste.

Importo complessivo dell'appalto: euro 322.000,00, di cui euro 8.300,00 oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Pubblico incanto: esperito in data 8 luglio 2004.

Imprese partecipanti: Idrothermos S.r.l., I.Tec. S.r.l., Sima Impianti S.r.l., Elettrica Sistem di Matonti & Senatore S.n.c., Lamberti Giovanni & Rinaldi Pietro S.n.c., Tecnoimpianti di Cicuttini N. & C. S.n.c., Bordon F.lli di Bordon Natale e Mario S.n.c., Italplant System S.r.l., Bettiol S.r.l., Medielettra S.a.s. di Badalamenti Angelo & C., Electric System S.r.l., Gaudenzi Climaimpianti S.r.l., F.C. Impianti Tecnologici S.r.l., Granata Nicola, Idrotermical S.r.l., Ierclimes S.r.l., Idrotermica Veneta Zeggio S.p.A., Sina Termotecnica S.r.l., Elettrica Gover S.n.c. di Gover Luciano & C., Termoidraulica di Battistella Edi, VRG Impianti S.r.l., Fedrigo S.p.A., Bellotto Impianti S.r.l., A.T.I. Tiepolo S.r.l. - S.I.E. Società Italiana Elettroimpianti S.r.l., Eletros di Rosito Antonio & C. S.n.c., Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro, E.D. Impianti S.r.l., Idrotermica Buttrio S.r.l., Conditerm S.r.l., Easy Light Impianti S.r.l., Essebi Impianti di Dario Sculin, Furio Benussi & C. S.n.c., Nordelettra Impianti S.r.l., Elettrodinamica Siel S.p.A.

Imprese escluse: 3.

È risultata aggiudicataria l'impresa Italplant System S.r.l., che ha presentato un ribasso percentuale dell'8,89%, pari ad un importo di 294.112,07, compresi oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione effettuata secondo il criterio del massimo ribasso percentuale offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 14/2002.

Tempi di realizzazione dell'opera: 160 giorni, in due fasi.

Direzione lavori: Studio Altieri S.p.A.

Trieste, 21 settembre 2004

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO LEGALE,
APPALTI E PERSONALE:
dott.ssa Paola Pavesi

DIREZIONE CENTRALE DEL PATRIMONIO
E DEI SERVIZI GENERALI
Servizio del provveditorato

TRIESTE

Bando di gara d'appalto per la fornitura di n. 600 postazioni informatiche con relative stampanti laser.

Lavori ☐

Forniture X

Servizi ☐

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale del patrimonio e dei servizi generali	Servizio responsabile Servizio del Provveditorato
Indirizzo Corso Cavour, 1	C.A.P. 34132
Località/Città TRIESTE	Stato ITALIA
Telefono +39 040 3772232 / +39 040 3772082	Telefax +39 040 3772383
Posta elettronica (e-mail) s.provveditorato@regione.fvg.it	Indirizzo Internet (URL) www.regione.fvg.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 X

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE

Come al punto I.1 X

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni europee ☐
Livello regionale/locale X Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori *(nel caso di appalto di lavori)*

Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice ☐

II.1.2) Tipo di appalto di forniture *(nel caso di appalto di forniture)*

Acquisto X Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐

II.1.3) Tipo di appalto di servizi *(nel caso di appalto di servizi)*

Categoria del servizio ☐☐

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO X SÌ ☐

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Fornitura di 600 postazioni informatiche con relative stampanti laser

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Fornitura presso varie sedi di Uffici dell'Amministrazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di n. 600 computer desktop SFF complete di softwares preinstallati e stampanti laser e servizio di assistenza in garanzia "on-site" per un periodo di almeno tre anni.

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture e di prestazione dei servizi

Vari Uffici siti nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia nonché presso l'ufficio di rappresentanza in Roma.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare *(se pertinente)*		
Oggetto principale	30.21.30.00-5	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐
Oggetti complementari	☐☐.☐☐.☐☐.☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐
	☐☐.☐☐.☐☐.☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐
	☐☐.☐☐.☐☐.☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐
	☐☐.☐☐.☐☐.☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) ______________________

II.1.9) Divisione in lotti

NO X SÌ ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti

NO X SÌ ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: 600 PLM dotati di softwares preinstallati e relative stampanti laser

II.2.2) Opzioni *(eventuali)* **Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate** *(se possibile)*

II.3) TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in giorni 130 *almeno dalla data di comunicazione di resa esecutività dell'appalto*

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Cauzione provvisoria, da prestare all'atto dell'offerta con le modalità stabilite nel Capitolato d'oneri e disciplinare di gara, pari ad Euro 25.000.000 (venticinquemila). L'Aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva per un importo pari al 5% del valore del contratto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Il pagamento avverrà mediante utilizzo dei fondi stanziati a Bilancio dell'Ente appaltante.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Sono ammesse a partecipare imprese in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n.358/1992,

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

La partecipazione alla gara è limitata alle ditte in possesso dei requisiti e delle condizioni minime la cui sussistenza sarà certificata come da art. 4 punti 5, 6, 7, 8 e 10 del Capitolato d'oneri e disciplinare di gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

L'Appaltatore dovrà essere iscritto nel registro delle imprese operanti nel settore e non dovrà essere in stato di fallimento, concordato preventivo od amministrazione controllata ovvero non avere in corso una di tali procedure. I titolari, i soci, i rappresentanti ovvero gli amministratori, a seconda della configurazione giuridica dell'azienda, non devono essere stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per reati gravi finanziari o concernenti la moralità professionale.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Almeno una referenza bancaria ed un fatturato medio di almeno Euro 1.120.000,00 nell'ultimo triennio.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

E' richiesta la presentazione di un campione nonché di una relazione tecnica sulle modalità di approvvigionamento e consegna di quanto oggetto della fornitura

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☐ SÌ ☐

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO X SÌ ☐

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta X Ristretta accelerata ☐

Ristretta ☐ Negoziata accelerata ☐

Negoziata ☐

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? *(se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)*

NO ☐ SÌ ☐

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata *(se pertinente)*

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto *(se pertinente)*

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto *(se pertinente)*

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

2004/S 103-084001 del 27/05/2004 *(gg/mm/aaaa)*

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

☐☐☐☐/S ☐☐☐-☐☐☐☐☐☐☐ del ☐☐/☐☐/☐☐☐☐ *(gg/mm/aaaa)*

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta *(se pertinente)*

Numero ☐☐ oppure Minimo ☐☐ / Massimo ☐☐

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso ☐

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di X

B1) criteri sotto enunciati *(in ordine decrescente di priorità)* X

1 prezzo ____ 4 estensione periodo di garanzia 7 stampa a fronte e retro ____

2 tempi di consegna ____ 5 certificazione ISO 9001:2000 8 ____

3 assistenza tecnica in Regione ____ 6 referenze ____ 9 ____

In ordine decrescente di priorità NO ☐ SÌ X

oppure

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri ☐

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

V/ARR/F-403

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 03/11/2004 termine oltre il quale non potranno essere richiesti.

Costo gratuito

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte

15/11/2004

Ora: 16.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti *(nel caso delle procedure ristrette o negoziate)*

Data prevista ☐☐/☐☐/☐☐☐☐ *(gg/mm/aaaa)*

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	______

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

Fino a 180 giorni *(dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)*

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Tutti coloro che vi abbiano un interesse legittimo ovvero altri che ne facciano richiesta e se ammessi dall'Ente appaltante

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Prima seduta di apertura delle buste contenenti la documentazione data: 17/11/2004 ora: 10.00

Seconda seduta di apertura delle buste contenenti l'offerta economica data: 30/11/2004 ora: 10.00

luogo: sala riunioni sita al piano terra della Sede dell'Ente appaltante sita a Trieste (I) in corso Cavour, 1.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SÌ ☐

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI ______

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO X SÌ ☐

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Le ditte interessate alla partecipazione possono richiedere la copia del Capitolato d'oneri e disciplinare di gara ai recapiti di cui al punto I.1. Tale documento è consultabile al seguente indirizzo internet: www.regione.fvg.it. Si precisa che saranno ammesse alla gara soltanto le ditte che restituiranno la copia del Capitolato d'oneri debitamente borchiata dall'Ente ed inviata a coloro che ne avranno fatto richiesta nei termini previsti. Non saranno quindi ritenute valide eventuali copie tratte dal suddetto sito internet.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA GUCE 22/09/2004

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Oriano Turello

Bando di gara d'appalto per la fornitura di mobili.

Lavori ☐
Forniture X
Servizi ☐

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso ______
N. di identificazione ______

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale del Patrimonio e dei Servizi Generali	Servizio responsabile Servizio del Provveditorato
Indirizzo Corso Cavour n. 1	C.A.P. 34132
Località/Città Trieste	Stato Italia
Telefono +39 040 3772239 +39 040 3772359	Telefax +39 040 3772383
Posta elettronica (e-mail) s.provveditorato.bur@regione.fvg.it	Indirizzo Internet (URL) www.regione.fvg.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori *(nel caso di appalto di lavori)*

Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice ☐

II.1.2) Tipo di appalto di forniture *(nel caso di appalto di forniture)*

Acquisto X Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐

II.1.3) Tipo di appalto di servizi *(nel caso di appalto di servizi)*

Categoria del servizio ☐☐

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO X SÌ ☐

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Fornitura mobili ed arredi d'ufficio

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

n. 65 scrivanie operative componibili (A1-080)
n. 65 scrivanie operative componibili (A1-100)
n. 50 scrivanie operative componibili (A1-120)
n. 70 scrivanie operative componibili (A1-140)
n. 95 scrivanie operative componibili (A1-160)
n. 65 scrivanie operative componibili (A1-180)
n. 160 piani di collegamento ad ¼ cerchio per scrivanie (A1-1/4)
n. 20 piani di collegamento quadrati a due vie per scrivanie (A1-2V)
n. 180 portatastiera estraibili (A1-PT)
n. 230 cassettiere autonome (A2)
n. 180 mobili contenitori bassi (A3)
n. 360 mobili contenitori alti (A4)
n. 10 mobili contenitori di utilità (A5)
n. 10 tavoli dattilo (A6)
n. 10 mobili di servizio (A7)
n. 6 studi dirigenziali completi (A8, A9, A10, A11, A12, A13, A14)
n. 1 studio alta dirigenza completo (A15, A16, A17, A18, A19, A20, A21)

Per le dimensioni e le caratteristiche si rinvia al capitolato d'appalto.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Varie sedi dell?amministrazione sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia e la sede di Roma

Codice NUTS * ______________________

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare *(se pertinente)*		
Oggetto principale	36.12.10.00-5	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐
Oggetti complementari	☐☐.☐☐.☐☐.☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐
	☐☐.☐☐.☐☐.☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐
	☐☐.☐☐.☐☐.☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐
	☐☐.☐☐.☐☐.☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐	☐☐☐☐-☐

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) ______________________

II.1.9) Divisione in lotti *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

NO X SÌ □

Le offerte possono essere presentate per un lotto □ più lotti □ tutti i lotti □

II.1.10) Ammissibilità di varianti *(se pertinente)*

NO X SÌ □

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale *(compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)*

Complessivi massimi euro 260.000,00 (I.V.A. inclusa)

II.2.2) Opzioni *(eventuali)* **Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate** *(se possibile)*

____

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mese/i □□ e/o giorni □□□ *dalla data di aggiudicazione dell'appalto*

O: Inizio □□/□□/□□□□ e/o fine □□/□□/□□□□ *(gg/mm/aaaa)*

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste *(se del caso)*

Cauzione provvisoria euro 5.200,00 – Cauzione definitiva in caso di aggiudicazione in misura pari al 5% del prezzo d'appalto

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia *(se del caso)*

Con fondi di bilancio

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto *(se pertinente)*

Si applicano le disposizioni contenute nell'art. 10 del Dlgs. 358/1992 e successive modificazioni. Le imprese che intendano partecipare in raggruppamento, oltre a dichiararlo in sede di domanda di partecipazione, dovranno specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte. La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna impresa. La domanda, se unica , dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese ed indicare la capogruppo.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Tutte le imprese partecipanti, sia singolarmente o facenti parte di un gruppo – pena la non ammissione alla gara – dovranno produrre la seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione da euro 11,00, a firma del legale rappresentante o del procuratore firmatario;

2) copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del firmatario;

3) eventuale procura da parte del legale rappresentante.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Dichiarazione/i sostitutiva/e di certificazione che riporti:

- denominazione o ragione sociale, sede, partita IVA e/o numero di codice fiscale, nome delle persone autorizzate ad impegnare legalmente l'impresa e di eventuali procuratori firmatari;

- (per le imprese operanti in Italia) che l'Impresa è iscritta nel registro delle imprese, istituito presso le Camere di Commercio per l'attività oggetto dell'appalto e che nell'ultimo quinquennio non risulta a carico della stessa dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
- di essere o di non essere assoggettabili agli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 12.3.1999, n. 680 e qualora assoggettabili di ottemperare agli obblighi stessi;
- (per le imprese operanti in Italia) che non sussistono le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni o dei tentativi di "infiltrazione mafiosa" di cui all'art. 4 del Dlgs 490/1994;
- che nei confronti dell'Impresa non sussiste nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del Dlgs 3581992 e successivi.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione che confermi di aver avuto nell'ultimo triennio (2001 -2 -3) un volume di affari medio annuo (riferito all'Impresa o all'Associazione Temporanea d'Impresa – A.T.I.) di almeno euro 1.000.000,00;
b) una o più referenze bancarie (in caso di A.T.I. per ciascuna ditta partecipante)

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

a) elenco dettagliato delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio (2001 -2 -3)
b) almeno un'idonea dichiarazione rilasciata da Ente Pubblico che, in qualità di cliente diretto, attesti che l'Impresa (almeno un'Impresa della A.T.I.) ha effettuato nell'ultimo triennio (2001 -2 -3) in modo soddisfacente una fornitura a fronte di un unico contratto di mobili da ufficio per un importo non inferiore ad euro 50.000,00 IVA esclusa.
c) corrispondenza della campionatura al capitolato speciale d'oneri (dopo aver vagliato con esito positivo le prove di capacità economiche e finanziarie e le altre prove di capacità tecnica dall'Amministrazione richiederà la campionatura).

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☐ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

____

____

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ ☐

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	☐	Ristretta accelerata	X
Ristretta	☐	Negoziata accelerata	☐
Negoziata	☐		

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? *(se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)*

NO X ☐ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata *(se pertinente)*

Necessità di assicurare, entro i primi mesi del 2005, la funzionalità degli uffici a seguito del riordino delle Direzioni centrali che prevede l'urgente allestimento di immobili regionali in ristrutturazione e acquisizione.

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto *(se pertinente)*

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto *(se pertinente)*

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

2004/S 103-084001 del 27/05/2004 *(gg/mm/aaaa)*

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

□□□□/S □□□-□□□□□□□ del □□/□□/□□□□ *(gg/mm/aaaa)*

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta *(se pertinente)*

Numero □□ oppure Minimo 3 / Massimo □□

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso □

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di □

B1) criteri sotto enunciati *(se possibile in ordine decrescente di priorità)* □

1 ______________ 4 ______________ 7 ______________

2 ______________ 5 ______________ 8 ______________

3 ______________ 6 ______________ 9 ______________

In ordine decrescente di priorità NO □ SÌ □

oppure

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X□

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

____

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al ☐☐/☐☐/☐☐☐☐ *(gg/mm/aaaa)*

Costo ______________________________ Valuta ______________

Condizioni e modalità di pagamento ______________________________

____

____

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione *(a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)*

21/10/2004 *(gg/mm/aaaa)* o ☐☐ giorni *(dalla data di spedizione dell'avviso)*

Ora *(se pertinente)* 16.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti *(nel caso delle procedure ristrette o negoziate)*

Data prevista 22/11/2004 *(gg/mm/aaaa)*

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	______

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta *(nel caso delle procedure aperte)*

Fino al ☐☐/☐☐/☐☐☐☐ *(gg/mm/aaaa)* o ☐☐ mesi e/o 180 giorni *(dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)*

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Seduta pubblica di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte *(se pertinente)*

Libera entrata alla seduta pubblica di apertura delle offerte.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 14/12/2004 *(gg/mm/aaaa)* ora 10.00 salvo rinvio con comunicazione a tutte le imprese invitate

luogo TRIESTE Corso Cavour, 1

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SÌ □

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI ______________________________

____

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO X SÌ □

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI *(se del caso)*

I documenti di cui ai punti III.2.1.2 –b) e III.2.1.3 –b) possono essere sostituiti da fotocopia del documento stesso autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 o da fotocopia recante una dichiarazione a firma originale (non autenticata) del legale rappresentante che ne attesti la conformità all'originale, con allegata copia fotostatica del documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante medesimo:

Al fine del riconoscimento della corrispondenza al capitolato dei mobili ed arredi prevista al punto IV.1.4 le Imprese aventi i requisiti minimi di cui ai punti III.2.1, III.2.1.1, III.2.1.2, III.2.1.3 saranno invitate a presentare – prima dell'invito alla gara – alcuni campioni e schede tecniche come meglio specificato in capitolato.

L'Amministrazione si riserva di richiedere al vincitore la presentazione della campionatura completa prima dell'aggiudicazione definitiva della gara,

L'Amministrazione si riserva di verificare anche successivamente le dichiarazioni prodotte.

Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati nell'orario d'ufficio (9.00-12.00) da lunedì a venerdì presso la Direzione Centrale del Patrimonio e dei Servizi Generali – Servizio del Provveditorato – Corso Cavour, 1 34132 Trieste tel. 040-3772239 o 3772359

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 24/09/2004 *(gg/mm/aaaa)*

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Oriano Turello

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - E.R.Di.S.U.

TRIESTE

Avviso di bando di gara, mediante licitazione privata, per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 1 gennaio 2005-31 dicembre 2008.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 7/2004 di data 2 marzo 2004 ed in attuazione di quanto decretato dal Direttore dell'Ente con atto n. 662/2004/dir. del 27 agosto 2004, l'Ente regionale per il diritto allo studio universitario di Trieste con sede in Trieste, Salita Monte Valerio, n. 3, ai sensi dell'articolo 42 del D.P.G.R. n. 0105/Pres. del 31 marzo 2000, concernente il «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità degli Enti ed organismi funzionali della Regione», deve provvedere all'affidamento a mezzo di licitazione privata del servizio di tesoreria, per il periodo 1 gennaio 2005-31 dicembre 2008.

La procedura d'appalto, riservata alle banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, approvato con decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, sarà espletata secondo il disposto degli articoli 68-69 del cennato D.P.G.R. n. 0105/Pres. del 31 marzo 2000.

Il servizio di tesoreria dovrà essere prestato a titolo gratuito e verrà aggiudicato al miglior offerente sulla base degli elementi e dei coefficienti di valutazione di cui allo schema affisso all'albo dell'Ente nonché visionabile sul sito Internet dello stesso (www.units.it/erdisu). In caso di parità di punteggio, il servizio di tesoreria verrà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il tasso d'interesse più favorevole sulle anticipazioni. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

L'incarico consiste nella gestione del servizio di tesoreria dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario di Trieste, avente personalità giuridica ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 17 dicembre 1990, n. 55, secondo le modalità indicate dal «Capitolato speciale per il servizio di tesoreria» il quale sarà affisso all'albo dell'Ente e consultabile in orario d'ufficio, nonché visionabile sul sito Internet dello stesso.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana su carta legale ad uso amministrativo, contenuta in plico chiuso, sottoscritta, a pena di esclusione, da persona munita di poteri di rappresentanza della banca, dovrà pervenire, all'E.R.Di.S.U. di Trieste, Servizio affari amministrativi, Salita Monte Valerio, n. 3, 34127 Trieste e dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara relativa all'affidamento del servizio di tesoreria».

Vista la capillare diffusione dell'avviso di gara, considerato che alla domanda di partecipazione alla gara dovranno venire allegate due dichiarazioni sostitutive di certificazione delle quali si fornisce lo schema, preso atto che l'attuale servizio di tesoreria scadrà il 31 dicembre 2004 ed è assolutamente necessario assicurare la continuità del servizio, la domanda di partecipazione alla gara dovrà pervenire entro il termine perentorio del ventesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, mediante consegna presso la segreteria dell'Ente, nei giorni da lunedì a giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30, il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

A tal proposito si fa presente che dovrà essere allegata idonea documentazione attestante i poteri di rappresentanza del soggetto che sottoscrive la domanda e l'Ente potrà eventualmente richiedere integrazione della documentazione attestante i poteri di rappresentanza.

Saranno ammesse alla gara le banche che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti, attestati con apposite dichiarazioni della persona munita di poteri di rappresentanza, nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, redatte secondo i modelli A) e B) (visionabili sul sito Internet dell'Ente) le quali dovranno essere allegate, a pena di esclusione della domanda di partecipazione:

1) una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 attestante:

   a) la denominazione la sede legale, la partita I.V.A., il codice fiscale;

b) la qualità di legale rappresentante ovvero di procuratore del soggetto che sottoscrive la domanda;

c) l'iscrizione all'Albo di cui all'articolo 13 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia, approvato con decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

d) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 12, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

2) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 attestante:

a) lo svolgimento sul territorio nazionale del servizio di tesoreria per Regioni e/o Province e/o Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti;

b) di disporre di un numero di sportelli operativi non inferiore a 10 nel territorio del Friuli-Venezia Giulia, dei quali almeno 1 per ogni capoluogo di Provincia della Regione medesima;

c) di essere in regola nei confronti degli adempimenti prescritti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;

d) di aver preso visione del bando e del capitolato e di accettarne, senza riserve, i contenuti;

e) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), c) ed f) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

f) di aver assolto agli obblighi di cui all'articolo 12, comma 1, lettere d) ed e), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO
DEGLI AFFARI AMMINISTRATIVI:
Vincenzo Stante

AZIENDA OSPEDALIERA «SANTA MARIA DEGLI ANGELI»

PORDENONE

Bilancio d'esercizio 2003.

(Approvato con deliberazione del Direttore generale 30 aprile 2004, n. 119).

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2003	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
ATTIVO		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali	59.729	39.640
II. Immobilizzazioni materiali nette		
1 Terreni		
2 Fabbricati	66.268.245	65.848.599
3 Impianti e macchinari	3.878.103	4.533.332
4 Attrezzature sanitarie	7.548.496	6.276.689
5 Mobili e arredi	1.076.986	1.069.122
6 Automezzi	158.395	62.258
7 Altri beni	1.034.982	1.309.856
8 Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
III. Immobilizzazioni finanziarie	15.920.507	8.818.584
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	95.945.443	87.958.080
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	3.860.563	3.515.403
II. Crediti	22.071.250	17.174.222
III. Titoli	-	-
IV. Disponibilità liquide	11.072.663	13.343.480
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	37.004.476	34.033.105
C) RATEI E RISCONTI	178.034	928.746
TOTALE ATTIVO	133.127.953	122.919.931
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	-	-
I. Fondo di dotazione	92.657.893	92.657.893
II. Contributi c/capitale da Regione indistinti	8.720.343	2.312.013
III. Contributi c/capitale da Regione indistinti	-	-
IV. Altri contributi in conto capitale	553.642	553.642
V. Contributi per ripiani perdite	-	-
VI. Riserve di rivalutazione	-	-
VII. Altre riserve	1.427.332	1.123.058
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		0
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	301.356	76 185
TOTALE PATRIMONIO NETTO	103 660.566	96.722.790
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	16.238 760	16.588.526
C) PREMIO DI OPEROSITA' MEDICI SUMAI		-
D) DEBITI	13.153.696	9.608.615
E) RATEI E RISCONTI	74.931	-
TOTALE PASSIVO E NETTO	133.127.953	122.919.931
CONTI D'ORDINE		
RISCHI	-	-
IMPEGNI	-	-
GARANZIE	636.842	420.865
BENI DI TERZI	161.604	140.220
BENI PRESSO TERZI		

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2003	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
RICAVI		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Contributi d'esercizio	17.707.300	18.412.498
2 Ricavi per prestazioni ad aziende del SSN	92.202.629	88.451.285
3 Ricavi per altre prestazioni	11.841.771	11.421.803
4 Costi capitalizzati	5.825.630	5.633.487
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	127.577.330	123.919.072
COSTI		
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1 Acquisti di beni	(24.747.797)	(22.067.222)
2 Acquisti di servizi		
a) Prestazioni in regime di ricovero		-
b) Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche	(171.609)	(277.872)
c) Farmaceutica	-	-
d) Medicina di base	-	-
e) Altre convenzioni	-	-
f) servizi appaltati	(7 271.062)	(6.762.442)
g) manutenzioni	(2.322.551)	(2.030.371)
h) Utenze	(2.439.523)	(2.298.573)
i) Rimborsi-assegni, contributi e altri servizi	(670.773)	(559.792)
3 Godimento di beni di terzi	(3.002.609)	(2.793.160)
4 Costi del personale		
a) Personale sanitario	(54.853.885)	(53.711.486)
b) Personale professionale	(77.763)	(75 796)
c) Personale tecnico	(8.550.923)	(8.192.000)
d) Personale amministrativo	(3.793.469)	(3.385.681)
e) Altri costi del personale	(1.637.391)	(1.302.170)
5 Costi generali ed oneri diversi di gestione	(6.874.948)	(6.455.657)
6 Ammortamenti e svalutazioni	(5.842.750)	(5.635.191)
7 Variazione delle rimanenze	345 160	304.418
8 Accantonamenti per rischi	(418.514)	(2.300.024)
9 Altri accantonamenti	(4.828.949)	(6 109.830)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(127.159.356)	(123.652.848)
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	417.974	266.224
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(23.559)	(15.387)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FIN.	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(3.741)	(85.335)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	390.674	165.502
Imposte sul reddito dell'esercizio	(89.318)	(89.317)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	301.356	76.185

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Paolo Saltari

COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO
Servizio tecnico manutentivo

(Udine)

Avviso di deposito e di adozione della variante n. 11 al P.R.G.C.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'articolo 32 bis della legge regionale 52/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 29 luglio 2004 è stata adottata ai sensi dell'articolo 127 della legge regionale 52/1991 la variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi dell'articolo 32 bis della legge regionale 52/1991 così come modificato dalla legge regionale 15 del 24 maggio 2004, la delibera di adozione divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, sarà depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 6 ottobre 2004 al 17 novembre 2004 compresi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i sui elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali. Del deposito viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione nonché mediante pubblicazione all'Albo comunale ed affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.

Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni nei modi previsti dalla legge.

Colloredo di Monte Albano, lì 23 settembre 2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Persello Mario

COMUNE DI FAEDIS

(Udine)

Modifiche allo Statuto comunale.

SI RENDE NOTO

che con deliberazioni consiliari n. 42 del 12 agosto 2004 e n. 45 del 13 agosto 2004 sono state apportate le seguenti modifiche allo Statuto comunale (approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 16 aprile 2004):

- articolo 14, comma 4 viene abrogato il seguente inciso: «in numero non superiore alla metà dei componenti della Giunta» e la parola «eletti» contenuta nello stesso periodo.

Faedis, 16 settembre 2004

IL SINDACO:
Franco Beccari

COMUNE DI PASIAN DI PRATO
Ufficio tecnico e lavori pubblici

(Udine)

Espropriazione per pubblica utilità dei beni necessari ai lavori di adeguamento e ripristino della rete fognaria per ridurre il rischio di allagamenti a carico di abitazioni private nel capoluogo e via Passons.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

RENDE NOTO

Ai sensi dell'articolo 26 del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001 che con determinazione n. 658 di data 7 settembre 2004 è stato disposto il deposito presso la Cassa depositi e prestiti delle indennità provvisorie non accettate riguardanti le aree oggetto di esproprio conseguenti i lavori di cui all'oggetto.

Pasian di Prato, 16 settembre 2004

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:
geom. Giulio Meroni

COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

(Pordenone)

Avviso di riadozione della variante n. 6 al P.I.P. e contestuale variante n. 13 al P.R.G.C. relativa alla zona industriale Ponte Rosso e alla zona artigianale di via Zuccherificio.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 bis, comma 2, della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 59 del 12 luglio 2004, il Comune di San Vito al Tagliamento ha revocato la deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 13 febbraio 2004 e riadottato la variante n. 6 al P.I.P. e contestuale variante n. 13 al P.R.G.C., relativa alla zona industriale Ponte Rosso e alla zona artigianale di via Zuccherificio, redatta dall'arch. Giovanni Bertin.

Successivamente alla presente pubblicazione, le varianti sopracitate saranno depositate presso la Segreteria comunale, in tutti i loro elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

San Vito al Tagliamento, 23 settembre 2004

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO:
dott.ssa Luigina Barosco

COMUNE DI TREPPO GRANDE

(Udine)

Avviso di adozione della variante n. 6 al P.R.G.C. approvato con D.P.G.R. n. 0412/Pres. del 7 maggio 1999.

IL SINDACO

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 2 agosto 2004, esecutiva a termini di legge, è stata adottata la variante n. 6 al P.R.G.C. approvato con D.P.G.R. n. 0412/Pres. del 7 maggio 1999.

Secondo le previsioni dell'articolo 32 bis della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52, la deliberazione consiliare di adozione con i relativi elaborati è depositata presso l'Ufficio edilizia privata ed urbanistica per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni ed opposizioni.

Treppo Grande, lì 20 settembre 2004

IL SINDACO:
Giordano Menis

COMUNE DI UDINE
Dipartimento sviluppo territoriale e qualità ambientale
Servizio pianificazione, programmazione e riqualificazione urbana

Avviso di adozione della variante n. 143 al Piano regolatore generale comunale.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 bis della legge regionale n. 52 del 19 novembre 1991 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 84 del 28 giugno 2004 è stata adottata la variante normativa n. 143 al Piano regolatore generale comunale relativa alla disciplina realizzativa degli impianti fissi per la telefonia mobile.

La suindicata delibera di adozione ed i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 13 ottobre al giorno 16 novembre 2004.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al P.R.G.C. possono presentare opposizioni.

Osservazioni ed opposizioni devono essere redatte in carta bollata; eventuali grafici allegati devono essere muniti di marca da bollo sull'originale e prodotti in sei copie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:
dott. Giorgio Pilosio

DIREZIONE CENTRALE DELL'AMBIENTE
E DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione provinciale dei lavori pubblici

TRIESTE

R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni - Domanda della ditta Alder S.p.A. di Trieste per ottenere la concessione di derivazione d'acqua.

La ditta Alder S.p.A. con sede in Trieste, ha presentato la domanda di data 27 settembre 1993, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per continuare a derivare acque sotterranee, mediante n. 9 pozzi terebrati sul terreno pp.cc. n. 4135/4 e 4157/26 del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore, ff.mm. 35, 39, 40, nella quantità di moduli 0,66 ad uso industriale.

La domanda, unitamente agli atti di progetto, saranno depositati presso la Direzione provinciale dei lavori pubblici di Trieste, via Giulia, n. 75/1, per la durata di 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopraccitata entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.

Trieste, lì 21 settembre 2004

IL DIRETTORE PROVINCIALE:
dott. ing. Giovanni Cozzarini

(pubblicazione a pagamento del richiedente)

AZIENDA OSPEDALIERA
«SANTA MARIA DEGLI ANGELI»

PORDENONE

Sorteggio Commissioni esaminatrici di concorsi pubblici diversi.

La Commissione appositamente nominata procederà al sorteggio, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dei componenti le Commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi pubblici:

- un posto di dirigente medico di ginecologia e ostetricia;
- un posto di dirigente medico di cardiologia;
- nuovo sorteggio componente titolare del concorso ad un posto di dirigente medico di oncologia.

Le operazioni di sorteggio avranno luogo il giorno 8 novembre 2004 alle ore 8.45 presso la Struttura complessa politiche del personale - Ufficio concorsi - 1º piano padiglione «D» - dell'Azienda Ospedaliera «Santa Maria degli Angeli» - Pordenone.

d'ordine del Direttore generale
IL RESPONSABILE S.C. POLITICHE DEL PERSONALE:
dr. Giuseppe Balicchi

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
«OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE»
U.O. Concorsi, Selezioni, Assunzioni e Mobilità

TRIESTE

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - categoria D - audiometrista.

Si pubblica, ai sensi dell'articolo 18, comma 6 del D.P.R. 483/1997 la graduatoria di merito relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - categoria D - audiometrista, approvata con deliberazione n. 52 di data 21 gennaio 2004:

Nominativo	*Totale*
1) Succi Elisa in D'Aloia	71,440
2) Morizzo Carmela	66,010
3) Cossu Pietro	59,000
4) Marchio Anna	56,570
5) Fazio Maria Concetta	56,210
6) Cristofaro Tommaso	55,970
7) Lamenza Francesca	52,070
8) Cittadino Giuseppina	51,070

Trieste, 21 settembre 2004

IL RESPONSABILE U.O.:
Gianfranco Foschi

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 2 «ISONTINA»

GORIZIA

Sorteggio componenti Commissioni esaminatrici.

A norma dell'articolo 6 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, nella sala riunioni del Settore del personale 2° piano ala b dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina» - Via Fatebenefratelli, n. 34 - Gorizia la Commissione appositamente nominata procederà al sorteggio dei componenti la Commissione del concorso pubblico sottoelencato nel giorno e all'ora indicati:

9 novembre 2004 - ore 9.00

– n. 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Gorizia, 21 settembre 2004

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dott. Danilo Verzegnassi

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 3 «ALTO FRIULI»

GEMONA DEL FRIULI

(Udine)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di collaboratore professionale - educatore, per la Pianta organica aggiuntiva del servizio sociale dei Comuni.

In attuazione della deliberazione n. 463 del 14 settembre 2004, esecutiva ai sensi di legge, è bandito pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

- n. 2 posti di collaboratore professionale - educatore - «categoria D» - a tempo pieno per la Pianta organica aggiuntiva del servizio sociale dei Comuni.

I n. 2 posti oggetto del presente concorso, sono così distribuiti:

- n. 1 posto nell'ambito 3.1 del Gemonese, Val Canale, Canal del Ferro;
- n. 1 posto nell'ambito 3.2 della Carnia.

Gli stessi verranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento recante la disciplina concorsuale del personale della P.O.A. del servizio sociale dei Comuni e delle P.O.A. del Servizio per l'handicap approvato con deliberazione D.G. n. 508 del 18 dicembre 2003, il 30% dei posti è riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 68/1999 o da altre disposizioni di leggi speciali che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini (tra cui, ad esempio, i volontari in ferma breve delle tre Forze armate congedati senza demerito di cui al decreto legislativo 196/1995 e successive modificazioni ed integrazioni).

Il concorso è disciplinato dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nonché dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal Regolamento recante la disciplina concorsuale del personale della Pianta organica aggiuntiva del Servizio sociale del Comuni e del Servizio per l'handicap, approvato con deliberazione D.G. n. 508 del 18 dicembre 2003.

L'amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (articolo 7, comma 1 del decreto legislativo n. 165/2001).

Si applicano le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al Testo unico approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Si applica inoltre, in materia di protezione dei dati personali, il decreto legislativo n. 196/2003.

Requisiti di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima della immissione in servizio;

c) diploma di laurea in educazione professionale o in scienze dell'educazione o in scienze della comunicazione o in psicologia o in sociologia o in scienze del servizio sociale ovvero i diplomi equiparati ai sensi di legge.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, 1º comma, lettera d) del D.P.R. n. 3/1957 e successive modifiche ed integrazioni.

Prove di esame

a) *prova scritta:* tema o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica vertente su argomenti scelti dalla Commissione, attinenti alle metodiche e tecniche dell'intervento educativo;

b) *prova pratica:* predisposizione di un programma per la realizzazione di uno specifico progetto socio-educativo;

c) *prova orale:* materie oggetto della prova scritta; funzioni, attività e compiti dell'educatore all'interno di servizi socio-sanitari; rapporto professionale con l'utenza e con le strutture; legislazione nazionale e regionale in materia socio-assistenziale; rapporto di pubblico impiego.

La prova orale comprende inoltre l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera, scelta tra quelle di seguito indicate:

- inglese;
- francese;
- tedesco.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta (la sufficienza equivale a 21/30);

b) 20 punti per la prova pratica (la sufficienza equivale a 14/20);

c) 20 punti per la prova orale (la sufficienza equivale a 14/20).

I 30 punti a disposizione per i titoli sono ripartiti tra le seguenti categorie come di seguito indicato:

a) titoli di carriera: punti 10;

b) titoli accademici e di studio: punti 5;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 5;

d) curriculum formativo e professionale: punti 10.

Ai fini della valutazione dei titoli la Commissione giudicatrice si atterrà ai principi ed ai criteri di cui agli articoli 11 e 19 del Regolamento concorsuale approvato con deliberazione del Direttore generale n. 508 del 18 dicembre 2003.

Domanda di partecipazione

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli» - Piazzetta Portuzza, n. 2 - 33013 Gemona del Friuli (Udine);

ovvero

– devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli») direttamente all'Ufficio protocollo dell'Azienda nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalla 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00; il venerdì dalle 9.00 alle 13.00).

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni dal codice penale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

a) il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) i titoli di studio posseduti ed i requisiti di ammissione richiesti dal bando;

f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

i) il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui al punto a);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (decreto legislativo 196/2003);

m) l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica.

Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti d) e g) verranno considerate come il non avere riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali incorso ed il non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni.

La mancata dichiarazione di cui al punto 1) viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La omessa indicazione nella domanda, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa concorso di euro 3,87, in nessun caso rimborsabile, sul conto corrente postale n. 34070326 intestato a Azienda Servizi Sanitari 3 «Alto Friuli» Servizio tesoreria - 33013 Gemona del Friuli (Udine) (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- fotocopia non autenticata di un valido documento di identificazione;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli devono essere autocertificati nei casi e con le modalità previsti dalla normativa vigente ovvero prodotti in originale o in copia autenticata.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le autocertificazioni saranno prese in considerazione solo se redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, con la precisazione che i controlli a campione saranno effettuati mediante sorteggio nella misura del 30% delle dichiarazioni rese.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O. Politiche del personale - U.O. Concorsi, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.O. assunzioni e stato giuridico e dell'U.O. del trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

Norme finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti indicati nel bando, di sospendere o revocare il bando stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Informazioni

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando, gli interessati potranno rivolgersi alla S.O. Politiche del personale - U.O. Stato giuridico e assunzioni - tel. 0432/989420-1-2 tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Paolo Basaglia

Schema della domanda di ammissione al concorso
da redigersi in carta semplice

Al Direttore generale
dell'Azienda per i Servizi Sanitari
n. 3 «Alto Friuli»
Piazzetta Portuzza, 2
33013 Gemona del Friuli (Udine)

...l... sottoscritt... . . . .
(cognome e nome)

CHIEDE

di essere ammess... al pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di collaboratore professionale - educatore - categoria «D» a tempo pieno per la pianta organica aggiuntiva del servizio sociale dei Comuni, bandito con deliberazione n. . . . . del . . . .

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, dichiara:

– di essere nat... a . . . . il . . . . ;

– di risiedere a . . . . via . . . . n. . . . .;

– di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana . . . .);

– di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di . . . . (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: . . . .);

– di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale . . . .

– di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito il . . . . presso . . . . ;

– di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

  1) laurea in . . . . conseguita il . . . . presso . . . . ;

– di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: . . . . (dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile);

– di avere prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche Amministrazioni: . . . .;

– di essere dispost... ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o Servizio dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli»;

– di avere diritto alla riserva di posti ovvero diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio, per il seguente motivo: .... (allegare documentazione probatoria);

– di necessitare, in relazione alla tipologia di disabilità, degli ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove come di seguito indicato .... ;

– di scegliere la seguente lingua straniera, tra quelle indicate nel bando, ai fini dell'accertamento in sede di svolgimento della prova orale:

- inglese ☐
- francese ☐
- tedesco ☐

– di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da concorso;

– che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente concorso, è il seguente: ....

Dichiara inoltre di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni.

Tutti i documenti e titoli presentati, sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice, datato e firmato.

Si allega fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Data ....

Firma ....

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 6 «FRIULI OCCIDENTALE»

PORDENONE

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

Si riporta, a seguito dell'espletamento del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica, la graduatoria di merito approvata con deliberazione n. 139 in data 12 marzo 2003 del Direttore generale:

1. Virgili Guerrina p. 86,288
2. Airini Barbara p. 83,222
3. Mazzoleni Barbara p. 77,024
4. Ocera Maura p. 72,862

IL DIRIGENTE RESPONSABILE:
dr.ssa Magda Uliana

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di chirurgia generale.

Si riporta, a seguito dell'espletamento del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di chirurgia generale, la graduatoria di merito approvata con deliberazione n. 184 in data 8 aprile 2003 del Direttore generale:

1. Vianello Valentina	p. 84,850
2. Pinciroli Luca	p. 80,800
3. Bonadies Enzo	p. 74,873
4. Waclaw Beata Urszula	p. 73,500
5. Basso Stefano Maria M.	p. 71,850
6. Sustersich Marco	p. 65,973
7. Guarneri Marina	p. 64,250
8. Punturieri Lina Barbara	p. 64,100

IL DIRIGENTE RESPONSABILE:
dr.ssa Magda Uliana

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Si riporta, a seguito dell'espletamento del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, la graduatoria di merito approvata con deliberazione n. 185 in data 8 aprile 2003 del Direttore generale:

1. Malacrea Massimiliano	p. 78,487
2. Gregorutti Michela	p. 76,668
3. Reginato Barbara	p. 70,109
4. Catone Barbara	p. 69,800
5. Piccolo Pietro	p. 69,486

IL DIRIGENTE RESPONSABILE:
dr.ssa Magda Uliana

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di pediatria.

Si riporta, a seguito dell'espletamento del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di pediatria, la graduatoria di merito approvata con deliberazione n. 192 in data 5 aprile 2003 del Direttore generale:

1. Miorin Elisabetta	p. 83,221
2. De Franco Francesca	p. 81,446
3. Carlin Eva	p. 79,356

IL DIRIGENTE RESPONSABILE:
dr.ssa Magda Uliana

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di nefrologia.

Si riporta, a seguito dell'espletamento del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di nefrologia, la graduatoria di merito approvata con deliberazione n. 250 in data 14 maggio 2003 del Direttore generale:

1. Cimolino Michéle Ermanda p. 77,974
2. Valente Fabrizio p. 77,029

IL DIRIGENTE RESPONSABILE:
dr.ssa Magda Uliana

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di psicologo dirigente.

Si riporta, a seguito dell'espletamento del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di psicologo dirigente, la graduatoria di merito approvata con deliberazione n. 290 in data 27 maggio 2003 del Direttore generale:

1. Pozzi Marta p. 71,765
2. Furlan Nadia p. 71,376
3. Portolan Patrizia p. 69,663
4. Fortunaso Paola p. 67,248
5. Tomadini Lidia p. 66,740
6. Hribar Sergio p. 62,448

IL DIRIGENTE RESPONSABILE:
dr.ssa Magda Uliana

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

Si riporta, a seguito dell'espletamento del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, la graduatoria di merito approvata con determinazione n. 729 in data 30 aprile 2004 del dirigente responsabile del Servizio gestione e sviluppo delle risorse umane:

1. Mancini Emanuela p. 64,618
2. Loi Giuliana p. 63,650
3. Sansone Domenico p. 62,220
4. Formichetti Michela p. 56,410

IL DIRIGENTE RESPONSABILE:
dr.ssa Magda Uliana

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente amministrativo.

Si riporta, a seguito dell'espletamento del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente amministrativo, la graduatoria di merito approvata con deliberazione n. 289 in data 3 giugno 2004 del Direttore generale:

1. Bonet Giorgio	p. 80,045
2. Bruna Franca	p. 72,262
3. Gallo Sergio	p. 71,974
4. Bianchini Annamaria	p. 69,848
5. Fontana Alberto	p. 69,636
6. Marin Maria	p. 69,395
7. Frattin Carlo	p. 69,085
8. Martinelli Mauro	p. 67,089
9. Falchi Pierpaolo	p. 66,694
10. La Naia Livio	p. 66,375
11. Spadano Stefano	p. 66,153
12. Santarossa Sandro	p. 66,137
13. Poloni Sonia	p. 64,792
14. Natoli Giovanni	p. 64,415
15. Mio Emanuele	p. 63,392

IL DIRIGENTE RESPONSABILE:
dr.ssa Magda Uliana

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di psichiatria.

Si riporta, a seguito dell'espletamento del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di psichiatria, la graduatoria di merito approvata con deliberazione n. 324 in data 17 giugno 2004 del Direttore generale:

1. Lentini Gloria Anna Santa	p. 76,529
2. Urciuoli Ornella	p. 76,238
3. Di Gennaro Lucio	p. 74,850
4. Mulè Pietro	p. 73,940
5. Guidelli Lorenza	p. 73,200
6. Darù Elisabetta	p. 73,008
7. Cricenti Ottaviano	p. 72,579
8. Piovan Cristiano	p. 70,129
9. Pelizza Lorenzo	p. 69,401
10. Di Guardo Isabella Maria Paola	p. 67,476
11. Sideris Panagiotis	p. 65,862
12. Osti Michela	p. 65,025
13. Dominoni Anna	p. 64,962

IL DIRIGENTE RESPONSABILE:
dr.ssa Magda Uliana

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico audiometrista.

Si riporta, a seguito dell'espletamento del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico audiometrista, la graduatoria di merito approvata con determinazione n. 1085 in data 8 luglio 2004 del Dirigente delegato «Servizio gestione e sviluppo delle risorse umane»:

1. Turresendi Silvia p. 66,162
2. Deiana Francesca p. 65,742
3. Talarico Palmerino p. 65,334
4. Cossu Pietro p. 64,773
5. Ercole Emanuela p. 64,324
6. Marchio Anna p. 60,050
7. Tognocchi Simona p. 58,450
8. Morrone Alessandro p. 52,692

IL DIRIGENTE RESPONSABILE:
dr.ssa Magda Uliana

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di operatore socio sanitario.

Si riporta, a seguito dell'espletamento del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di operatore socio sanitario, la graduatoria di merito approvata con determinazione n. 1351 in data 1 settembre 2004 del Dirigente delegato «Servizio gestione e sviluppo delle risorse umane»:

1. De Zorzi Patrizia p. 76,200
2. Rizzotti Anna Carmen p. 72,500
3. Marcuzzi Vannia p. 70,400
4. Innocente Francoise p. 69,575
5. Cimarosti Milena p. 66,450
6. Guarino Teresa p. 65,662
7. Brescacin Mariella p. 63,200
8. Moretto Tatiana p. 62,725
9. Toffolon Francesca p. 62,436
10. Spagnol Annamaria p. 60,765
11. Zanon Anita p. 60,231
12. Del Pup Liliana p. 60,125
13. Marangotto Elda Noemi p. 58,800
14. Bianchet Linda p. 57,699
15. Artico Nadia p. 57,084
16. Fasulo Manuela p. 56,965
17. De Vizia Ivana p. 56,600
18. Vivola Rita p. 56,580
19. Argentino Michele p. 56,470
20. Biason Carmen p. 55,638
21. Seghetti Cristina p. 55,600
22. Rinaldi Detto Bisut Cristina p. 55,550
23. Arrus Rosanna p. 55,460
24. Manisi Michela p. 55,100
25. Ave Caterina Manuela p. 54,900
26. De Salvo Pasquale p. 54,894
27. Ciotti Maria p. 54,800
28. Giunta Nicolino p. 54,440

29. Mancuso Bruno p. 54,206
30. Fasan Laura p. 53,900
31. Satto Anna Maria p. 53,895
32. Perotto Elda p. 53,890
33. Gus Graziella p. 53,650
34. Viotto Domenico p. 53,620
35. Sartor Alessia p. 53,563
36. Mariani Araceli Haydee p. 53,548
37. Massarutto Anna Maria p. 52,850
38. D'Antonio Caterina p. 52,656
39. Montini Costantina p. 52,413
40. Ferrari Ornella p. 52,406
41. Borin Debora p. 52,100
42. Dal Prato Cristina p. 51,720
43. Cassaro Giuseppe p. 51,250
44. Zancan Fiorella p. 51,084
45. Grandi Francesco p. 50,100
46. Martorana Angela p. 46,400

IL DIRIGENTE RESPONSABILE:
dr.ssa Magda Uliana

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

In esecuzione della determinazione n. 1203 in data 28 luglio 2004 si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 4 posti di dirigente medico;
- ruolo: sanitario;
- profilo professionale: medici;
- area della medicina diagnostica e dei servizi;
- disciplina: anestesia e rianimazione.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 e successive modificazioni, e dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni, dal decreto legislativo n. 165/2001, dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 nonché dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.P.R. n. 445/2000 ed inoltre dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 pubblicato sul Supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 1998.

Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'articolo 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;
- nella successiva normativa generale i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine;

c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici e chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (autocertificazione).

Ai sensi dell'articolo 56 - comma 2 - del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2º livello dirigenziale del personale del S.S.N. e sono individuate con D.M. 30 gennaio 1998 pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 1998, successive modifiche e integrazioni.

Le discipline affini sono individuate con D.M. 31 gennaio 1998 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale di cui sopra, successive modifiche e integrazioni.

L'incarico di dirigente medico implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'articolo 15-quater del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni.

PROVE D'ESAME

a) *Prova scritta:* relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) *Prova pratica:* su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; per le discipline di area chirurgica la prova, anche in relazione al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) *Prova orale:* sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La normativa generale relativa al presente concorso segue integralmente in calce.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di radiodiagnostica.

In esecuzione della determinazione n. 1202 in data 28 luglio 2004 si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di dirigente medico;
- ruolo: sanitario;
- profilo professionale: medici;
- area della medicina diagnostica e dei servizi.
- disciplina: radiodiagnostica.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 e successive modificazioni, e dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.

502 e successive modifiche e integrazioni, dal decreto legislativo n. 165/2001, dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 nonché dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.P.R. n. 445/2000 ed inoltre dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 pubblicato sul Supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 1998.

Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'articolo 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;
- nella successiva normativa generale i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine;

c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici e chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (autocertificazione).

Ai sensi dell'articolo 56 - comma 2 - del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del S.S.N. e sono individuate con D.M. 30 gennaio 1998 pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 1998, successive modifiche e integrazioni.

Le discipline affini sono individuate con D.M. 31 gennaio 1998 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale di cui sopra, successive modifiche e integrazioni.

L'incarico di dirigente medico implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'articolo 15-quater del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni.

PROVE D'ESAME

a) *Prova scritta:* relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) *Prova pratica:* su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; per le discipline di area chirurgica la prova, anche in relazione al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) *Prova orale:* sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La normativa generale relativa al presente concorso segue integralmente in calce.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di medicina legale.

In esecuzione della determinazione n. 1199 in data 28 luglio 2004 si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di dirigente medico;
- ruolo: sanitario;
- profilo professionale: medici;
- area della medicina diagnostica e dei servizi;
- disciplina: medicina legale.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 e successive modificazioni, e dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni, dal decreto legislativo n. 165/2001, dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 nonché dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.P.R. n. 445/2000 ed inoltre dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 pubblicato sul Supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 1998.

Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'articolo 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;
- nella successiva normativa generale i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine;

c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici e chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (autocertificazione).

Ai sensi dell'articolo 56 - comma 2 - del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del S.S.N. e sono individuate con D.M. 30 gennaio 1998 pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 1998, successive modifiche e integrazioni.

Le discipline affini sono individuate con D.M. 31 gennaio 1998 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale di cui sopra, successive modifiche e integrazioni.

L'incarico di dirigente medico implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'articolo 15-quater del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni.

PROVE D'ESAME

a) *Prova scritta:* relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) *Prova pratica:* su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; per le discipline di area chirurgica la prova, anche in relazione al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) *Prova orale:* sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La normativa generale relativa al presente concorso segue integralmente in calce.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia.

In esecuzione della determinazione n. 1200 in data 28 luglio 2004 si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di dirigente medico;
- ruolo: sanitario;
- profilo professionale: medici;
- area chirurgica e delle specialità chirurgiche;
- disciplina: ortopedia e traumatologia.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 e successive modificazioni, e dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni, dal decreto legislativo n. 165/2001, dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 nonché dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.P.R. n. 445/2000 ed inoltre dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 pubblicato sul Supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 1998.

Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'articolo 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;
- nella successiva normativa generale i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine;

c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici e chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (autocertificazione).

Ai sensi dell'articolo 56 - comma 2 - del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della spe-

cializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del S.S.N. e sono individuate con D.M. 30 gennaio 1998 pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 1998, successive modifiche e integrazioni.

Le discipline affini sono individuate con D.M. 31 gennaio 1998 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale di cui sopra, successive modifiche e integrazioni.

L'incarico di dirigente medico implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'articolo 15-quater del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni.

PROVE D'ESAME

a) *Prova scritta:* relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) *Prova pratica:* su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; per le discipline di area chirurgica la prova, anche in relazione al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) *Prova orale:* sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La normativa generale relativa al presente concorso segue integralmente in calce.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

Per quanto riguarda l'approvazione della graduatoria e il conferimento dei posti, si fa esplicito riferimento a quanto disposto dagli articoli 17 e 18 del D.P.R. 483/1997.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda per i Servizi Sanitari prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 - comma 1 - del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domande di ammissione (Allegato 2)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7 febbraio 1994, n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

i) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La omessa indicazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda, pena l'esclusione:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87, in nessun caso rimborsabile, intestata al Tesoriere dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 - Unicredit Banca S.p.A. - Pordenone, e ciò ai sensi del D.L. 30 dicembre 1982, n. 952.

Tale versamento potrà essere effettuato con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Tesoriere dell'Azienda per i Servizi Sanitari - Unicredit Banca S.p.a. - Tesoreria - Via Mazzini, n. 3 - Pordenone, o con versamento su conto corrente postale n. 10058592 intestato al Tesoriere dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 specificando la causale.

I candidati di cui al 2° comma dell'articolo 56 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 dovranno inoltre allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.

I candidati di cui all'articolo 74 del D.P.R. sopracitato dovranno documentare formalmente i diritti ivi previsti.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Nella certificazione o dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati presso le Aziende per i Servizi Sanitari o le Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (articolo 21, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (articolo 22, D.P.R. 483/1997) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'articolo 23 del D.P.R. 483/1997.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei Carabinieri dovranno essere documentati secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 20 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 e all'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4/bis.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate dettagliatamente in apposito elenco; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati.

Per l'applicazione del diritto alle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4/bis. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione. (Allegato 3)

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, valido, del sottoscrittore, possono essere rese come segue:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedita o consegnata unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;

c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco.

La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

1) per i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del S.S.N., la posizione in ordine al disposto di cui all'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;

2) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

3) per l'iscrizione all'Albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;

4) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali.

Il candidato qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

– deve essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - Via della Vecchia Ceramica, n. 1 - 33170 Pordenone;

ovvero

– deve essere presentata (sempre intestata al Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6) direttamente all'Ufficio concorsi - Via della Vecchia Ceramica, n. 1 di Pordenone, nel seguente orario: lunedì - martedì - mercoledì 10.00-12.00 - 14.30-15.30 - giovedì - venerdì 10.00-12.00.

All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30º giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Azienda per i Servizi Sanitari non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è adottata dal competente organo dell'Azienda per i Servizi Sanitari ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente organo dell'Azienda per i Servizi Sanitari nei modi e nei termini stabiliti dall'articolo 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483. La Commissione incaricata di effettuare il sorteggio dei componenti delle Commissioni esaminatrici procederà all'estrazione dei nominativi il 15º giorno successivo alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande nel seguente orario e sede: ore 9.00 - sede della Direzione generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - Via della Vecchia Ceramica, n. 1 - Pordenone - presso la Sala riunioni - 5º piano.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della prova scritta saranno comunicati ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997 agli articoli 11, 20, 21, 22, 23 e, in particolare, all'articolo 27.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: 10 punti;

b) titoli accademici e di studio: 3 punti;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;

d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

10. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

In ottemperanza all'articolo 2 - comma 9 - della legge 16 giugno 1998, n. 191, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

11. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sarà invitato dall'Azienda per i Servizi Sanitari a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettivo inizio del servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Si preavvisa che nessun documento di cui sopra verrà restituito ai concorrenti (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

12. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

13. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore generale.

14. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. predetto.

15. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Azienda per i Servizi Sanitari si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, dall'articolo 18 del decreto legislativo 215/2001 successive modifiche e integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

16. Trattamento dei dati personali (Allegato 1)

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del decreto legislativo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

17. Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, nel D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni ed integrazioni e nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Informazioni

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 10.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato) all'Ufficio del personale - Ufficio concorsi ed assunzioni - 4º piano della sede centrale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - Via della Vecchia Ceramica, n. 1 - 33170 Pordenone (tel. 0434/369877 - 369868) (sito web: http://www.ass6.sanita.fvg.it).

IL DIRIGENTE DELEGATO:
Magda Uliana

Allegato 1

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL CODICE DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 ad oggetto «Codice in materia di protezione dei dati personali», si comunicano le seguenti informazioni al fine del trattamento dei dati richiesti:

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati verrà effettuato per permettere l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Modalità di trattamento

I dati verranno trattati con strumenti elettronici e informatici e memorizzati sia su supporti informatici che su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del Codice privacy.

Natura obbligatoria

Tutti i dati richiesti sono obbligatori.

Conseguenza del rifiuto dei dati

In caso di mancato inserimento di uno o più dati obbligatori l'interessato non potrà partecipare alla selezione.

Soggetti a cui potranno essere comunicati i dati personali

I dati personali relativi al trattamento in questione possono essere comunicati:

- Istituti previdenziali e assistenziali.

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto, ai sensi dell'articolo 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del Codice privacy:

1) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile.

2) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

   a) dell'origine dei dati personali;

   b) delle finalità e modalità di trattamento;

   c) della logica applicata n caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

   d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

   e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3) L'interessato ha diritto di ottenere:

   a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

   b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

   c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il titolare del trattamento dei dati è la: Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - Via Vecchia Ceramica, n. 1 - 33170 Pordenone.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Servizio gestione e sviluppo delle risorse umane, tel. 0434/369877 - 0434/369868 - fax 0434/369911.

Per esercitare i diritti previsti all'articolo 7 del Codice della privacy, sopra elencati, l'interessato dovrà rivolgere richiesta scritta indirizzata a: Ufficio relazione con il pubblico (URP) dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - Via Vecchia Ceramica, n. 1 - 33170 Pordenone - tel. 0434/369988 - fax 0434/523011 - e-mail: urp@ass6.sanita.fvg.it.

Allegato 2

Schema della domanda di partecipazione al concorso
(da presentarsi redatta su carta semplice)

Al Direttore generale
Azienda Servizi Sanitari
n. 6 «Friuli Occidentale»
Pordenone

Il sottoscritto ....
nato a .... il ....
residente a .... (Prov. ....)
Via ...., n. .... - tel. ....

CHIEDE

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. ....
post... di ....
presso codesta Azienda per i Servizi Sanitari con scadenza il ....

A tal fine dichiara:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....) (a);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....);

3) di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: ....);

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:

a) laurea in medicina e chirurgia conseguita il .... presso ....;

b) specializzazione in .... conseguita il ....

presso ....;

c) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici della Provincia di ....;

5) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....;

6) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche Amministrazioni: ....
- indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego);

7) di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'Azienda per i servizi sanitari n. 6;

8) di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: .... (allegare documentazione probatoria);

9) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata al bando;

10) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (dichiarazione riservata ai cittadini stranieri appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea);

11) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ....
(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data ....

Firma ....

(a) i cittadini stranieri appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(articolo 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(articolo 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ....
(cognome) (nome)

nato/a a ....(........) il ....
(luogo) (prov.) (data)

residente a ....(.......) in Via ....
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....

Dichiaro di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nell'informativa allegata al bando.

....
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE
....

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 assistente tecnico - geometra.

In esecuzione della determinazione n. 1144 in data 20 luglio 2004 si rende noto che è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

- n. 1 assistente tecnico - geometra;
- profilo professionale: assistente tecnico;
- personale: tecnico - geometra;
- categoria «C» - fascia iniziale.

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 e successive integrazioni e modificazioni, dal D.P.R. 220 del 27 marzo 2001, dalla legge 20 maggio 1985, n. 207, dalla legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, dal decreto legislativo n. 165/2001, dal D.P.R. 487/1994 e dal D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'articolo 7, 1° comma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) diploma di geometra;

2) iscrizione al relativo Albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 (autocertificazione).

PROVE D'ESAME

- *Prova scritta:* svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:
  - legislazione tecnica di settore;
  - normativa tecnica di settore;
  - legislazione di settore;
  - antinfortunistica: principi generali;
  - elementi tecnico-pratici di progettazione nel settore.
- *Prova pratica:* predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
  - commento su elaborato tecnico del settore;

    oppure

  - impostazione di progetto;

    oppure

  - stesura di una procedura operativa (protocollo) di intervento tecnico.
- *Prova orale:* colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, nonché su elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta del candidato fra quelle indicate: inglese, francese o tedesco.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

La graduatoria, approvata al termine delle operazioni concorsuali dall'Azienda, rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o per assunzioni a tempo determinato ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, presso l'Azienda stessa.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categoria protette - è effettuato da una struttura pubblica del S.S.N. prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti del S.S.N.;

c) titolo di studio previsto per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domande di ammissione (Allegato 2)

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria e precisamente:

– Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - Via della Vecchia Ceramica, n. 1 - 33170 Pordenone.

Le domande devono essere presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7 febbraio 1994, n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per i singoli concorsi;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) la lingua straniera prescelta per la verifica della conoscenza della stessa;

i) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;

j) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87 in nessun caso rimborsabile e ciò ai sensi del D.L. 30 dicembre 1982, n. 952, intestata all'Azienda. Il versamento della tassa di concorso deve essere effettuato con vaglia postale o con versamento diretto, ovvero mediante conto cor-

rente postale, intestato al Servizio di tesoreria dell'Azienda Sanitaria, come di seguito specificato: Servizio di tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» presso «Unicredit Banca S.p.A.» - Via Mazzini, n. 3 - Pordenone (conto corrente postale n. 10058592).

Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Nella certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio (a cui va allegata fotocopia del documento di identità) relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali - Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

In caso di produzione di certificati, saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali i relativi certificati di servizio devono riportare, oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate o accreditate (articolo 21 del D.P.R. 220/2001) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'articolo 22 del D.P.R. 220/2001.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, saranno valutati secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4/bis.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4/bis. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione. (Allegato 3)

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, valido, del sottoscrittore, possono essere rese come segue:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false at-

testazioni spedita o consegnata unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;

c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco.

La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

1) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del S.S.N., la posizione in ordine al disposto di cui all'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;

2) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

3) per l'Iscrizione all'Albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;

4) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali.

Il candidato qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata, indirizzata al Direttore generale dell'Azienda (come precisato al punto 3) deve essere presentata con una delle seguenti modalità:

- inoltro a mezzo del servizio pubblico postale;
- presentazione diretta al Protocollo generale della sede centrale dell'Azienda e presso la Struttura operativa gestione e sviluppo delle risorse umane della sede centrale dell'Azienda - stanza 65 - nelle ore del mattino di tutti i giorni feriali, sabato escluso; all'atto della presentazione della domanda, potrà essere rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Azienda sanitaria non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per quanto concerne le procedure concorsuali fino alla nomina nel posto del vincitore si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è adottata dal competente Organo dell'Azienda ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della prova scritta saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. In relazione al numero dei candidati, la prova orale può essere effettuata nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001 agli articoli 8, 20, 21 e 22.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

La ripartizione dei punti per la valutazione dei titoli viene così stabilita:

a) titoli di carriera: 15 punti;

b) titoli accademici e di studio: 5 punti;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;

d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

Nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, ai sensi della legge 191/1998, sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

12. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto di lavoro;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

c) profilo professionale e relativo trattamento economico;

d) attribuzioni corrispondenti alla posizione funzionale di assunzione previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;

e) durata del periodo di prova;

f) sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento e revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità previste dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto del Servizio sanitario nazionale. Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico ivi previsto.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Azienda sanitaria si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, dall'articolo 18 del decreto legislativo 215/2001 successive modifiche e integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

17. Trattamento dei dati personali (Allegato 1)

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del decreto legislativo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Informazioni:

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio del personale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - Via della Vecchia Ceramica, n. 1 - Pordenone (tel. 0434/369868 - 369877) nei giorni feriali, sabato escluso.

L'estratto del presente bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

Sito web: http://www.ass6.sanita.fvg.it.

IL DIRIGENTE DELEGATO:
Magda Uliana

Allegato 1

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL CODICE DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 ad oggetto «Codice in materia di protezione dei dati personali», si comunicano le seguenti informazioni al fine del trattamento dei dati richiesti:

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati verrà effettuato per permettere l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Modalità di trattamento

I dati verranno trattati con strumenti elettronici e informatici e memorizzati sia su supporti informatici che su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del Codice privacy.

Natura obbligatoria

Tutti i dati richiesti sono obbligatori.

Conseguenza del rifiuto dei dati

In caso di mancato inserimento di uno o più dati obbligatori l'interessato non potrà partecipare alla selezione.

Soggetti a cui potranno essere comunicati i dati personali

I dati personali relativi al trattamento in questione possono essere comunicati:

- Istituti previdenziali e assistenziali.

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto, ai sensi dell'articolo 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del Codice privacy:

1) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile.
2) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
   a) dell'origine dei dati personali;
   b) delle finalità e modalità di trattamento;
   c) della logica applicata n caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
   d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
   e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3) L'interessato ha diritto di ottenere:
   a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
   b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il titolare del trattamento dei dati è la: Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - Via Vecchia Ceramica, n. 1 - 33170 Pordenone.

Il Responsabile del trattamento dei dati è Dirigente responsabile del Servizio gestione e sviluppo delle risorse umane - tel. 0434/369877 - 0434/369868 - fax 0434/369911.

Per esercitare i diritti previsti all'articolo 7 del Codice della Privacy, sopra elencati, l'interessato dovrà rivolgere richiesta scritta indirizzata a: Ufficio relazione con il pubblico (URP) dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», Via Vecchia Ceramica, n. 1 - 33170 Pordenone - tel. 0434/369988 - fax 0434/523011 - e-mail: urp@ass6.sanita.fvg.it.

Allegato 2

Schema della domanda di partecipazione al concorso
(da presentarsi redatta su carta semplice)

Al Direttore generale
Azienda Servizi Sanitari
n. 6 «Friuli Occidentale»
Pordenone

Il sottoscritto .... nato a ....
il .... residente a .... (Prov. ....)
Via ...., n. .... - tel. ....

CHIEDE

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di n. ....
post... di ....
presso codesta Azienda con scadenza il ....

A tal fine dichiara:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....) (a);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ....
(ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....);

3) di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: .....
....);

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:

– diploma di . . . . conseguito il . . . . presso . . . .;

– . . . .;

– . . . .;

5) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: . . . .;

6) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche Amministrazioni: . . . .
indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego);

7) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata al bando;

8) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (dichiarazione riservata ai cittadini stranieri appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea);

9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: . . . .
(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza);

10) lingua straniera prescelta: . . . .

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data . . . .

Firma . . . .

a) i cittadini stranieri appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(articolo 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(articolo 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a . . . .
(cognome) (nome)
nato/a a . . . . (. . . . .) il . . . .
(luogo) (prov.) (data)
residente a . . . . (. . . . .) in Via . . . .
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

....
....
....
....
....

Dichiaro di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nell'informativa allegata al bando.

....
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE
....

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - educatore professionale.

In esecuzione della determinazione n. 1146 in data 20 luglio 2004 si rende noto che è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

– n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - educatore professionale;
– profilo professionale: collaboratore professionale sanitario;
– personale: della riabilitazione educatore professionale;
– categoria «D» - fascia iniziale.

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 e successive integrazioni e modificazioni, dal D.P.R. 220 del 27 marzo 2001, dalla legge 20 maggio 1985, n. 207, dalla legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.M. 10 febbraio 1984, dal decreto legislativo n. 165/2001, dal D.P.R. 487/94 e dal D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'articolo 7, 1º comma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il decreto legislativo 30 giugno 2003 , n. 196.

Sono di seguito riportati:

– nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;
– nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Diploma universitario di educatore professionale conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni ovvero i diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

PROVE D'ESAME

– *Prova scritta:* svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti sociologia antropologia culturale. Metodiche e tecniche dell'intervento educativo professionale;

oppure

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:

A) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale dell'educatore professionale:
- discipline specifiche indicate dall'ordinamento didattico;

B) l'area etico deontologica:
- la responsabilità deontologica e il codice deontologico dell'educatore professionale;

C) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
- legislazione sanitaria nazionale e regionale; norme e decreti sul profilo messo a concorso;

D) l'area del diritto amministrativo e del lavoro:
- il lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni e in particolare nel Servizio sanitario nazionale;
- codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico;
- cenni sulla 626/1994.

• *Prova pratica:* metodiche e tecniche dell'intervento educativo

oppure

Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue: simulazione di situazioni specifiche.

• *Prova orale:* elementi di legislazione e ordinamento professionale. Metodiche e tecniche dell'animazione e della ricerca sociale nonché elementi di informatica. Verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta del candidato fra quelle indicate: inglese, francese o tedesco;

oppure

Colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta, nonché elementi di informatica. Verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta del candidato: inglese, francese o tedesco.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

La graduatoria, approvata al termine delle operazioni concorsuali dall'Azienda, rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o per assunzioni a tempo determinato ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, presso l'Azienda stessa.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categoria protette - è effettuato da una struttura pubblica del S.S.N. prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti del S.S.N.;

c) titolo di studio previsto per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domande di ammissione (Allegato 2)

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria e precisamente:

– Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - Via della Vecchia Ceramica, n. 1 - 33170 Pordenone.

Le domande devono essere presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7 febbraio 1994, n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per i singoli concorsi;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) la lingua straniera prescelta per la verifica della conoscenza della stessa;

i) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;

j) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

• originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87 in nessun caso rim-

borsabile e ciò ai sensi del D.L. 30 dicembre 1982, n. 952, intestata all'Azienda. Il versamento della tassa di concorso deve essere effettuato con vaglia postale o con versamento diretto, ovvero mediante conto corrente postale, intestato al Servizio di tesoreria dell'Azienda Sanitaria, come di seguito specificato: Servizio di tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» presso «Unicredit Banca S.p.A.» - Via Mazzini, n. 3 - Pordenone (conto corrente postale n. 10058592).

Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Nella certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio (a cui va allegata fotocopia del documento di identità) relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali - Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

In caso di produzione di certificati, saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali i relativi certificati di servizio devono riportare, oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate o accreditate (articolo 21 del D.P.R. 220/2001) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'articolo 22 del D.P.R. 220/2001.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, saranno valutati secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4/bis.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4/bis. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione. (Allegato 3)

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, valido, del sottoscrittore, possono essere rese come segue:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedita o consegnata unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;

c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco.

La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

1) per i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del S.S.N., la posizione in ordine al disposto di cui all'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;

2) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

3) per l'Iscrizione all'Albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;

4) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali.

Il candidato qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata, indirizzata al Direttore generale dell'Azienda (come precisato al punto 3) deve essere presentata con una delle seguenti modalità:

- inoltro a mezzo del servizio pubblico postale;

- presentazione diretta al Protocollo generale della sede centrale dell'Azienda e presso la Struttura operativa gestione e sviluppo delle risorse umane della sede centrale dell'Azienda - stanza 65 - nelle ore del mattino di tutti i giorni feriali, sabato escluso; all'atto della presentazione della domanda, potrà essere rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Azienda sanitaria non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per quanto concerne le procedure concorsuali fino alla nomina nel posto del vincitore si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è adottata dal competente Organo dell'Azienda ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della prova scritta saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. In relazione al numero dei candidati, la prova orale può essere effettuata nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001 agli articoli 8, 20, 21 e 22.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

La ripartizione dei punti per la valutazione dei titoli viene così stabilita:

a) titoli di carriera: 15 punti;

b) titoli accademici e di studio: 5 punti;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;

d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

Nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, ai sensi della legge 191/1998, sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

12. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto di lavoro;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

c) profilo professionale e relativo trattamento economico;

d) attribuzioni corrispondenti alla posizione funzionale di assunzione previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;

e) durata del periodo di prova,

f) sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo,

condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento e revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto del Servizio sanitario nazionale. Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico ivi previsto.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Azienda sanitaria si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, dall'articolo 18 del decreto legislativo 215/2001 successive modifiche e integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

17. Trattamento dei dati personali (Allegato 1)

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del decreto legislativo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Informazioni

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio del personale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - Via della Vecchia Ceramica, n. 1 - Pordenone (tel. 0434/369868 - 369877) nei giorni feriali, sabato escluso.

L'estratto del presente bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

Sito web: http://www.ass6.sanita.fvg.it.

IL DIRIGENTE DELEGATO:
Magda Uliana

Allegato 1

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL CODICE DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 ad oggetto «Codice in materia di protezione dei dati personali», si comunicano le seguenti informazioni al fine del trattamento dei dati richiesti:

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati verrà effettuato per permettere l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Modalità di trattamento

I dati verranno trattati con strumenti elettronici e informatici e memorizzati sia su supporti informatici che su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del Codice privacy.

Natura obbligatoria

Tutti i dati richiesti sono obbligatori.

Conseguenza del rifiuto dei dati

In caso di mancato inserimento di uno o più dati obbligatori l'interessato non potrà partecipare alla selezione.

Soggetti a cui potranno essere comunicati i dati personali

I dati personali relativi al trattamento in questione possono essere comunicati:

- Istituti previdenziali e assistenziali.

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto, ai sensi dell'articolo 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del Codice privacy:

1) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile.
2) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
   a) dell'origine dei dati personali;
   b) delle finalità e modalità di trattamento;
   c) della logica applicata n caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
   d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
   e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3) L'interessato ha diritto di ottenere:
   a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
   b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il titolare del trattamento dei dati è la: Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - Via Vecchia Ceramica, n. 1 - 33170 Pordenone.

Il Responsabile del trattamento dei dati è Dirigente responsabile del Servizio gestione e sviluppo delle risorse umane - tel. 0434/369877 - 0434/369868 - fax 0434/369911.

Per esercitare i diritti previsti all'articolo 7 del Codice della privacy, sopra elencati, l'interessato dovrà rivolgere richiesta scritta indirizzata a: Ufficio relazione con il pubblico (URP) dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», Via Vecchia Ceramica, n. 1 - 33170 Pordenone - tel. 0434/369988 - fax 0434/523011 - e-mail: urp@ass6.sanita.fvg.it.

Allegato 2

Schema della domanda di partecipazione al concorso
(da presentarsi redatta su carta semplice)

Al Direttore generale
Azienda Servizi Sanitari
n. 6 «Friuli Occidentale»
Pordenone

Il sottoscritto .... nato a ....
il .... residente a .... (Prov. ....)
Via ...., n. .... - tel. ....

CHIEDE

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di n. ....
post... di ....
presso codesta Azienda con scadenza il ....

A tal fine dichiara:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....) (a);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ....
(ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....);

3) di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: .....
....);

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:

- diploma di . . . . conseguito il . . . . presso . . . .;

- . . . .;

- . . . .;

5) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: . . . .;

6) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche Amministrazioni: . . . .
indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego);

7) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata al bando;

8) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (dichiarazione riservata ai cittadini stranieri appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea);

9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: . . . .
(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza);

10) lingua straniera prescelta: . . . .

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data . . . .

Firma . . . .

a) i cittadini stranieri appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(articolo 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(articolo 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a . . . .
(cognome) (nome)
nato/a a . . . . (. . . . .) il . . . .
(luogo) (prov.) (data)
residente a . . . . (. . . . .) in Via . . . .
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

....
....
....
....
....

Dichiaro di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nell'informativa allegata al bando.

....
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE

....

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO - C.R.O.
Istituto Nazionale Tumori

AVIANO

(Pordenone)

Bando di concorso, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico (ex primo livello) dell'Unità operativa di anestesia, rianimazione e terapia intensiva.

In attuazione della deliberazione commissariale n. 242 in data 14 settembre 2004 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

– n. 1 posto di dirigente medico (ex primo livello);
– dell'Unità operativa di anestesia, rianimazione e terapia intensiva;
– ruolo: sanitario;
– profilo professionale: medici;
– area funzionale: area della medicina diagnostica e dei servizi;
– disciplina: anestesia e rianimazione;

con rapporto di lavoro esclusivo ex articolo 15 quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal Regolamento organico del Centro di Riferimento Oncologico così come adeguato al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Il rapporto di lavoro per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi di carattere economico, è determinato in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro per l'area della dirigenza medica relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico (ex primo livello).

Il concorso è inoltre disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421» e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche», nonché dalla legge 10 aprile 1991, n. 125 «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro».

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (articolo 7 del decreto legislativo 165/2001).

Sono applicate le disposizioni in materia previste dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni ed integrazioni, circolari ministeriali applicative e regolamenti attuativi della stessa.

Si applicano inoltre: in materia di trattamento dei dati personali quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali»; in materia di documentazione amministrativa quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa».

Questa Amministrazione ha compiutamente ottemperato, in via preliminare, alle disposizioni, di cui ai commi 1 e 4 dell'articolo 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, relative alla comunicazione, alla Provincia competente per territorio, dei dati relativi alla procedura di assunzione in argomento.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per i posti a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

c) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore (1 febbraio 1998) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso enti del Servizio sanitario nazionale diversi da quello di appartenenza.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta:* relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *prova pratica:* su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso, in analogia a quanto previsto dal D.P.R. n. 483/1997 in quanto applicabile; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *prova orale:* sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione ai procedimenti concorsuali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;

c) titolo di studio per l'accesso ai posti messi a concorso;

d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale: l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

3. Modalità per la compilazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e presentata o spedita nei modi e nei termini specificati al successivo punto 5.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:

a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;

b) la precisa indicazione del concorso cui intende partecipare;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio, con il numero di codice postale, presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione, vale la residenza di cui alla lettera a);

l) il consenso informato al trattamento dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

La firma in calce alla domanda deve essere apposta senza che via sia bisogno di autenticarla (articolo 39 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000).

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere e) e h) verranno considerate come il non aver riportato

condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni.

La domanda presentata vale per la partecipazione ad un solo procedimento concorsuale; coloro che desiderano partecipare a più procedimenti concorsuali devono presentare distinte domande di ammissione. Nel caso in cui, erroneamente, un concorrente presenti domanda cumulativa per più concorsi, l'Amministrazione provvederà ad inserire la domanda in uno solo dei concorsi in scadenza, a sua completa discrezione.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicitamente da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76, comma 1 del citato D.P.R.

4. Documentazione da allegare alla domanda

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87, in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della legge 26 aprile 1983 n. 131, da versarsi con le seguenti modalità: versamento su conto corrente postale n. 10585594 intestato al tesoriere del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (Pordenone) (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- certificato attestante l'iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; relativamente a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dall'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, leggibile in tutte le sue parti, valido.

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. In particolare dovrà presentare un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal D.P.R. n. 484/1997 sull'accesso al II livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Sono valutate altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto D.P.R. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio, né costituisce autocertificazione.

I candidati in servizio di ruolo presso le strutture del S.S.N., esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto, dovranno allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le strutture del S.S.N. deve essere attestato se ricorra-

no o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (articolo 21, D.P.R. 483/1997) i relativi certificati di servizio devono riportare, oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata anche l'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (articolo 22, D.P.R. 483/1997) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'articolo 23 del D.P.R. n. 483/1997.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati esclusivamente secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 20 del D.P.R. n. 483/1997 e all'articolo 22 della legge n. 958/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, possono essere rese:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Istituto o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, o spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

a) per i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale di inquadramento, eventuale disciplina di inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o a tempo determinato, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto, e posizione in merito al disposto di cui all'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto ne vanno indicate esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Vanno indicati eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di no-

torietà in cui ne attesti la conformità all'originale. Nella dichiarazione, che di fatto vale come un'autentica di copia, vanno elencati dettagliatamente tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Amministrazione, per quanto concerne la documentazione non verificabile presso altre pubbliche amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. Dovrà essere presentato dal candidato un elenco, previa numerazione, dettagliato delle stesse.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate al seguente indirizzo: Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico - Via Pedemontana Occidentale, n. 12 - (c.a.p. 33081) Aviano (Pordenone)

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano) esclusivamente all'Ufficio protocollo del C.R.O. stesso, entro le ore 15 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, giorno in cui gli uffici sono chiusi; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30º giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il Centro di Riferimento Oncologico non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione scritta circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili al Centro di Riferimento Oncologico eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Ammissione al concorso

All'ammissione al concorso provvede il competente Organo dell'Istituto.

7. Esclusione dal concorso

All'esclusione dal concorso provvede il competente Organo dell'Istituto e la stessa è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

8. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico ai sensi del vigente Regolamento organico.

9. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

10. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal Regolamento organico del C.R.O. così come adeguato al D.P.R. n. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 32 punti per i titoli;

b) 68 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

a) 24 punti per la prova scritta;

b) 24 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: punti 10;

b) titoli accademici e di studio: punti 2;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 15;

d) curriculum formativo e professionale: punti 5.

Ai medici che conseguono il titolo di specializzazione ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, è riconosciuto, ai fini dei concorsi, l'identico punteggio attribuito per il lavoro dipendente. Nell'attestato deve essere indicata anche la durata legale del corso.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

11. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 17/24.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

12. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati risultati idonei.

Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza il candidato più giovane di età. La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

13. Adempimenti dei vincitori

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, anche in forma di autocertificazione.

La stipulazione del contratto individuale a tempo indeterminato, di cui all'articolo 13 del vigente C.C.N.L. dell'8 giugno 2000 dell'area della dirigenza medica, sarà subordinata oltre che alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta, anche alla verifica degli accertamenti sanitari.

14. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e dei C.C.N.L. vigenti per l'area della dirigenza medica.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Nel caso di annullamento o revoca della procedura di reclutamento e conseguentemente del rapporto di lavoro, sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dall'attività prestata fino al momento della risoluzione.

Il C.R.O., prima di procedere, alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, inviterà il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

Scaduto inutilmente il termine il C.R.O. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

15. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

16. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 14 del C.C.N.L. 8 giugno 2000. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. predetto.

17. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore, che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

18. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del decreto legislativo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Informazioni

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Pedemontana Occidentale - Aviano (Pordenone) - Ufficio del personale (Ufficio concorsi) telefono 0434/659350 - 659648.

L'estratto del presente avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

per delega del Commissario straordinario
IL RESPONSABILE S.O. «POLITICHE DEL PERSONALE»:
dr. Filiberto Iezzi

Schema della domanda di partecipazione al concorso

(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, leggibile in tutte le sue parti)

Al Commissario straordinario
del Centro di Riferimento Oncologico
Via Pedemontana Occidentale, 12
33081 Aviano (Pordenone)

La/Il sottoscritt...: ....
(Nome e Cognome)

CHIEDE

di essere ammess... al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di post... di .... di codesto Istituto con scadenza il giorno ....

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione (ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara:

1. di essere nat... a .... il ....;
2. di essere residente a .... (prov. ....), via .... n. ....;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....) (a);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ....
(ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....);
5. di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: .....
.... (b);
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando: ...
....;
7. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....;
8. di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche Amministrazioni: .... (c);
9. di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: .... (allegare documentazione probatoria);
10. di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;
11. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);
12. che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

    sig. (Nome e Cognome) ....

    via/piazza .... n. ....

    telefono n. ...., cellulare n. ....

    cap. n. .... città ....

    e-mail ....

    (in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

- che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e dall'articolo 495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

Data ....

Firma ....

Allega fotocopia semplice di un documento di identità personale valido.

NOTE:

(a) i cittadini degli stati membri dell'Unione europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza.

(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;

(c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito - a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;

(d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea.

Bando di concorso, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente fisico (ex primo livello) dell'Unità operativa fisica sanitaria.

In attuazione della deliberazione commissariale n. 244 in data 14 settembre 2004 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posto di dirigente fisico (ex primo livello);
- dell'Unità operativa fisica sanitaria;
- ruolo: sanitario;
- profilo professionale: fisici;
- area di fisica sanitaria;
- posizione funzionale: dirigente fisico;
- disciplina: fisica sanitaria;

con rapporto di lavoro esclusivo ex articolo 15 quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal Regolamento organico del Centro di Riferimento Oncologico così come adeguato al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Il rapporto di lavoro per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi di carattere economico, è determinato in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro per l'area della dirigenza sanitaria relativamente alla posizione funzionale di dirigente fisico.

Il concorso è inoltre disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421» e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», nonché dalla legge 10 aprile 1991, n. 125 «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro».

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Sono applicate le disposizioni in materia previste dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni ed integrazioni, circolari ministeriali applicative e regolamenti attuativi della stessa.

Si applicano inoltre: in materia di trattamento dei dati personali quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali»; in materia di documentazione amministrativa quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa».

Questa Amministrazione ha compiutamente ottemperato, in via preliminare, alle disposizioni, di cui ai commi 1 e 4 dell'articolo 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, relative alla comunicazione, alla Provincia competente per territorio, dei dati relativi alla procedura di assunzione in argomento.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per i posti a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

a) laurea specialistica (nuovo ordinamento) in fisica oppure in fisica conseguita secondo il vecchio ordinamento universitario;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore (1 febbraio 1998) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso enti del Servizio sanitario nazionale diversi da quello di appartenenza.

Fermo restando quanto previsto al precedente alinea per il personale di ruolo, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta:* svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *prova pratica:* esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità della disciplina a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

c) *prova orale:* sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione ai procedimenti concorsuali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;

c) titolo di studio per l'accesso ai posti messi a concorso;

d) iscrizione all'Albo professionale (ove esistente) per l'esercizio professionale: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

3. Modalità per la compilazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e presentata o spedita nei modi e nei termini specificati al successivo punto 5.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:

a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;

b) la precisa indicazione del concorso cui intende partecipare;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio, con il numero di codice postale, presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione, vale la residenza di cui alla lettera a);

l) il consenso informato al trattamento dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

La firma in calce alla domanda deve essere apposta senza che via sia bisogno di autenticarla (articolo 39 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000).

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere e) e h) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni.

La domanda presentata vale per la partecipazione ad un solo procedimento concorsuale; coloro che desiderano partecipare a più procedimenti concorsuali devono presentare distinte domande di ammissione. Nel caso in cui, erroneamente, un concorrente presenti domanda cumulativa per più concorsi, l'Amministrazione provvederà ad inserire la domanda in uno solo dei concorsi in scadenza, a sua completa discrezione.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicitamente da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76, comma 1 del citato D.P.R.

4. Documentazione da allegare alla domanda

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87, in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della legge 26 aprile 1983, n. 131, da versarsi con le seguenti modalità: versamento su conto corrente postale n. 10585594 intestato al tesoriere del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (Pordenone) (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- certificato attestante l'iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; relativamente a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dall'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, leggibile in tutte le sue parti, valido.

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. In particolare dovrà presentare un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal D.P.R. n. 484/1997 sull'accesso al II livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Sono valutate altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto D.P.R. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio, né costituisce autocertificazione.

I candidati in servizio di ruolo presso le strutture del S.S.N., esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto, dovranno allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le strutture del S.S.N. deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (articolo 21, D.P.R. 483/1997) i relativi certificati di servizio devono riportare, oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata anche l'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (articolo 22, D.P.R. 483/1997) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'articolo 23 del D.P.R. n. 483/1997.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati esclusivamente secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 20 del D.P.R. n. 483/1997 e all'articolo 22 della legge n. 958/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, possono essere rese:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Istituto o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, o spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

a) per i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale di inquadramento, eventuale disciplina di inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o a tempo determinato, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto, e posizione in merito al disposto di cui all'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto ne vanno indicate esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Vanno indicati eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale. Nella dichiarazione, che di fatto vale come un'autentica di copia, vanno elencati dettagliatamente tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Amministrazione, per quanto concerne la documentazione non verificabile presso altre pubbliche amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. Dovrà essere presentato dal candidato un elenco, previa numerazione, dettagliato delle stesse.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate al seguente indirizzo: Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico - Via Pedemontana Occidentale, n. 12 - (c.a.p. 33081) Aviano (Pordenone);

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano) esclusivamente all'Ufficio protocollo del C.R.O. stesso, entro le ore 15 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, giorno in cui gli uffici sono chiusi; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30º giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il Centro di Riferimento Oncologico non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione scritta circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili al Centro di Riferimento Oncologico eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Ammissione al concorso

All'ammissione al concorso provvede il competente Organo dell'Istituto.

7. Esclusione dal concorso

All'esclusione dal concorso provvede il competente Organo dell'Istituto e la stessa è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

8. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico ai sensi del vigente Regolamento organico.

9. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

10. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal Regolamento organico del C.R.O. così come adeguato al D.P.R. n. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 32 punti per i titoli;

b) 68 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

a) 24 punti per la prova scritta;

b) 24 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: punti 10;

b) titoli accademici e di studio: punti 2;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 15;

d) curriculum formativo e professionale: punti 15.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

11. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 17/24.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

12. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati risultati idonei.

Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza il candidato più giovane di età. La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

13. Adempimenti dei vincitori

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, anche in forma di autocertificazione.

La stipulazione del contratto individuale a tempo indeterminato, di cui all'articolo 13 del C.C.N.L. dell'8 giugno 2000 dell'area della dirigenza sanitaria, sarà subordinata oltre che alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta, anche alla verifica degli accertamenti sanitari.

14. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e dei C.C.N.L. vigenti per l'area della dirigenza sanitaria.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Nel caso di annullamento o revoca della procedura di reclutamento e conseguentemente del rapporto di lavoro, sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dall'attività prestata fino al momento della risoluzione.

Il C.R.O., prima di procedere, alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, inviterà il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

Scaduto inutilmente il termine il C.R.O. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

15. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

16. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 14 del C.C.N.L. 8 giugno 2000. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. predetto.

17. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore, che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

18. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del decreto legislativo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Informazioni

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Pedemontana Occidentale - Aviano (Pordenone) - Ufficio del personale (Ufficio concorsi) telefono 0434/659350 - 659648.

L'estratto del presente avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

per delega del Commissario straordinario

IL RESPONSABILE S.O. «POLITICHE DEL PERSONALE»:
dr. Filiberto Iezzi

Schema della domanda di partecipazione al concorso

(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, leggibile in tutte le sue parti)

Al Commissario straordinario
del Centro di Riferimento Oncologico
Via Pedemontana Occidentale, 12
33081 Aviano (Pordenone)

La/Il sottoscritt...: ....
(Nome e Cognome)

CHIEDE

di essere ammess... al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di post... di .... di codesto Istituto con scadenza il giorno ....

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione (ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara:

1. di essere nat... a .... il ....;
2. di essere residente a .... (prov. ....), via .... n. ....;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....) (a);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....);

5. di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: .... (b);
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando: ... .;
7. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....;
8. di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche Amministrazioni: .... (c);
9. di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: .... (allegare documentazione probatoria);
10. di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;
11. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);
12. che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

    sig. (Nome e Cognome) ....

    via/piazza .... n. ....

    telefono n. ...., cellulare n. ....

    cap. n. .... città ....

    e-mail ....

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

- che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e dall'articolo 495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

Data ....

Firma ....

Allega fotocopia semplice di un documento di identità personale valido.

NOTE:

(a) i cittadini degli stati membri dell'Unione europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza.

(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;

(c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito - a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;

(d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea.

Bando di concorso, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente amministrativo presso l'Ufficio contabilità e bilancio.

In attuazione della deliberazione commissariale n. 245 in data 14 settembre 2004 sono riaperti i termini di pubblicazione del pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di dirigente amministrativo presso l'Ufficio contabilità e bilancio;
  già regolarmente pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 43 del 2 giugno 2000 ed integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 15 del 12 aprile 2000, il cui primo termine di scadenza è stato il giorno 3 luglio 2000;
- ruolo: amministrativo;
- profilo professionale: dirigente amministrativo.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal Regolamento organico del Centro di Riferimento Oncologico così come adeguato al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Il rapporto di lavoro per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi di carattere economico, è determinato in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro per l'area della dirigenza amministrativa relativamente alla posizione funzionale di dirigente amministrativo.

Il concorso è inoltre disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421» e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche», nonché dalla legge 10 aprile 1991, n. 125 «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro».

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Sono applicate le disposizioni in materia previste dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni ed integrazioni, circolari ministeriali applicative e regolamenti attuativi della stessa.

Si applicano inoltre: in materia di trattamento dei dati personali quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali»; in materia di documentazione amministrativa quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa».

Questa Amministrazione ha compiutamente ottemperato, in via preliminare, alle disposizioni, di cui ai commi 1 e 4 dell'articolo 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, relative alla comunicazione, alla Provincia competente per territorio, dei dati relativi alla procedura di assunzione in argomento.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

a) diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente;

b) anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche Amministrazioni.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta:* su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;

b) *prova teorico pratica:* predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività dell'ufficio;

c) *prova orale:* vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale.

Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione ai procedimenti concorsuale

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;

c) titolo di studio per l'accesso ai posti messi a concorso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

3. Modalità per la compilazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e presentata o spedita nei modi e nei termini specificati al successivo punto 5.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:

a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;

b) la precisa indicazione del concorso cui intende partecipare;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio, con il numero di codice postale, presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione, vale la residenza di cui alla lettera a);

l) il consenso informato al trattamento dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

La firma in calce alla domanda deve essere apposta senza che via sia bisogno di autenticarla (articolo 39 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000).

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere e) e h) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni.

La domanda presentata vale per la partecipazione ad un solo procedimento concorsuale; coloro che desiderano partecipare a più procedimenti concorsuali devono presentare distinte domande di ammissione. Nel caso in cui, erroneamente, un concorrente presenti domanda cumulativa per più concorsi, l'Amministrazione provvederà ad inserire la domanda in uno solo dei concorsi in scadenza, a sua completa discrezione.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicitamente da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76, comma 1 del citato D.P.R..

4. Documentazione da allegare alla domanda

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87, in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della legge 26 aprile 1983, n. 131, da versarsi con le seguenti modalità:
  versamento su conto corrente postale n. 10585594 intestato al tesoriere del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (Pordenone) (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- certificato attestante l'iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; relativamente a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dall'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, leggibile in tutte le sue parti, valido.

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. In particolare dovrà presentare un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera

carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal D.P.R. n. 484/1997 sull'accesso al II livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Sono valutate altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto D.P.R. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio, né costituisce autocertificazione.

I candidati in servizio di ruolo presso le strutture del S.S.N., esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto, dovranno allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le strutture del S.S.N. deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (articolo 21, D.P.R. 483/1997) i relativi certificati di servizio devono riportare, oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata anche l'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (articolo 22, D.P.R. 483/1997) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'articolo 23 del D.P.R. n. 483/1997.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati esclusivamente secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 20 del D.P.R. n. 483/1997 e all'articolo 22 della legge n. 958/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, possono essere rese:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Istituto o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, o spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

a) per i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, de-

nominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale di inquadramento, eventuale disciplina di inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o a tempo determinato, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto, e posizione in merito al disposto di cui all'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto ne vanno indicate esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'ordine. Vanno indicati eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale. Nella dichiarazione, che di fatto vale come un'autentica di copia, vanno elencati dettagliatamente tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Amministrazione, per quanto concerne la documentazione non verificabile presso altre pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. Dovrà essere presentato dal candidato un elenco, previa numerazione, dettagliato delle stesse.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate al seguente indirizzo: Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico - Via Pedemontana Occidentale, n. 12 - (c.a.p. 33081) Aviano (Pordenone);

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano) esclusivamente all'Ufficio protocollo del C.R.O. stesso, entro le ore 15 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, giorno in cui gli uffici sono chiusi; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30º giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il Centro di Riferimento Oncologico non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione scritta circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili al Centro di Riferimento Oncologico eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal competente Organo dell'Istituto.

7. Esclusione dal concorso

All'esclusione dal concorso provvede il competente Organo dell'Istituto e la stessa è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

8. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico ai sensi del vigente Regolamento organico.

9. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

10. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal Regolamento organico del C.R.O. così come adeguato al D.P.R. n. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 32 punti per i titoli;

b) 68 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

a) 24 punti per la prova scritta;

b) 24 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: punti 10;

b) titoli accademici e di studio: punti 2;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 10;

d) curriculum formativo e professionale: punti 10.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

11. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 17/24.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

12. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati risultati idonei.

Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli d delle prove di esame, avrà la precedenza il candidato più giovane di età. La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede con proprio atto deliberativo, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

13. Adempimenti dei vincitori

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, anche in forma di autocertificazione.

La stipulazione del contratto individuale a tempo indeterminato, di cui all'articolo 13 del vigente C.C.N.L. dell'8 giugno 2000 dell'area della dirigenza amministrativa, sarà subordinata oltre che alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta, anche alla verifica degli accertamenti sanitari.

14. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e dei C.C.N.L. vigenti.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Nel caso di annullamento o revoca della procedura di reclutamento e conseguentemente del rapporto di lavoro, sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dall'attività prestata fino al momento della risoluzione.

Il C.R.O., prima di procedere, alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, inviterà il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

Scaduto inutilmente il termine il C.R.O. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

15. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

16. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 14 del C.C.N.L. 8 giugno 2000. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. predetto.

17. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore, che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

18. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del decreto legislativo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Informazioni

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Pedemontana Occidentale - Aviano (Pordenone) - Ufficio del personale (Ufficio concorsi) telefono 0434/659350 - 659648.

L'estratto del presente avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

per delega del Commissario straordinario

IL RESPONSABILE S.O. «POLITICHE DEL PERSONALE»:
dr. Filiberto Iezzi

Schema della domanda di partecipazione al concorso

(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, leggibile in tutte le sue parti)

Al Commissario straordinario
del Centro di Riferimento Oncologico
Via Pedemontana Occidentale, 12
33081 Aviano (Pordenone)

La/Il sottoscritt...: ....
(Nome e Cognome)

CHIEDE

di essere ammess... al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di post... di .... di codesto Istituto con scadenza il giorno ....

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione (ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara:

1) di essere nat... a .... il ....;

2) di essere residente a .... (prov. ....), via .... n. ....;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....) (a);

4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....);

5) di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: .... (b);

6) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando: ... .;

7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....;

8) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche Amministrazioni: .... (c);

9) di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: .... (allegare documentazione probatoria);

10) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;

11) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);

12) che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

    sig. (Nome e Cognome) ....

    via/piazza .... n. ....

telefono n. ...., cellulare n. ....

cap. n. .... città ....

e-mail ....

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

- che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e dall'articolo 495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

Data ....

Firma ....

Allega fotocopia semplice di un documento di identità personale valido.

NOTE:

(a) i cittadini degli stati membri dell'Unione europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;

(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;

(c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito - a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;

(d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea.

Bando di concorso, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente ingegnere elettronico o elettrotecnico presso la Struttura operativa tecnologie ed investimenti.

In attuazione della determinazione dirigenziale n. 517/P in data 21 settembre 2004 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di dirigente ingegnere elettronico o elettrotecnico presso la Struttura operativa tecnologie ed investimenti;
- ruolo: professionale;
- profilo professionale: ingegnere;
- posizione funzionale: dirigente ingegnere.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal Regolamento organico del Centro di Riferimento Oncologico così come adeguato al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Il rapporto di lavoro per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi di carattere economico, è determinato in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro per l'area della dirigenza professionale relativamente alla posizione funzionale di dirigente ingegnere.

Il concorso è inoltre disciplinato dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», nonché dalla legge 10 aprile 1991, n. 125 «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro».

Sono applicate le disposizioni in materia previste dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni ed integrazioni, circolari ministeriali applicative e regolamenti attuativi della stessa.

Si applicano inoltre: in materia di trattamento dei dati personali quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali»; in materia di documentazione amministrativa quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa».

Questa Amministrazione ha compiutamente ottemperato, in via preliminare, alle disposizioni, di cui ai commi 1 e 4 dell'articolo 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, relative alla comunicazione, alla Provincia competente per territorio, dei dati relativi alla procedura di assunzione in argomento.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per i posti a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

a) laurea specialistica (nuovo ordinamento) in Ingegneria elettronica o in Ingegneria elettrotecnica oppure laurea in Ingegneria con indirizzo equipollente secondo il vecchio ordinamento universitario;

b) abilitazione all'esercizio professionale;

c) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, prestato in enti del S.S.N. nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche Amministrazioni;

d) iscrizione all'Albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

L'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative almeno quinquennali con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata almeno quinquennale presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate, della stessa durata, presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo in argomento.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta:* relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al posto a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;

b) *prova teorico pratica:* esame e parere scritto su di un progetto o impianto;

c) *prova orale:* colloquio nelle materie delle prove scritte. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione ai procedimenti concorsuali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;

c) titolo di studio per l'accesso ai posti messi a concorso;

d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

3. Modalità per la compilazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e presentata o spedita nei modi e nei termini specificati al successivo punto 5.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:

a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;

b) la precisa indicazione del concorso cui intende partecipare;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7. febbraio 1994, n. 174);

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio, con il numero di codice postale, presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione, vale la residenza di cui alla lettera a);

l) il consenso informato al trattamento dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

La firma in calce alla domanda deve essere apposta senza che via sia bisogno di autenticarla (articolo 39 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000).

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere e) e h) verranno considerate come il non aver riportato

condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni.

La domanda presentata vale per la partecipazione ad un solo procedimento concorsuale; coloro che desiderano partecipare a più procedimenti concorsuali devono presentare distinte domande di ammissione. Nel caso in cui, erroneamente, un concorrente presenti domanda cumulativa per più concorsi, l'Amministrazione provvederà ad inserire la domanda in uno solo dei concorsi in scadenza, a sua completa discrezione.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicitamente da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76, comma 1 del citato D.P.R..

4. Documentazione da allegare alla domanda

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87, in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della legge 26 aprile 1983 n. 131, da versarsi con le seguenti modalità:
  versamento su conto corrente postale n. 10585594 intestato al tesoriere del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (Pordenone) (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- certificato attestante l'iscrizione all'Albo dell'ordine professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; relativamente a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dall'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, leggibile in tutte le sue parti, valido.

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. In particolare dovrà presentare un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio, né costituisce autocertificazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le strutture del S.S.N. deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (articolo 21, D.P.R. 483/1997) i relativi certificati di servizio devono riportare, oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata anche l'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (articolo 22, D.P.R. 483/1997) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'articolo 23 del D.P.R. n. 483/1997.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati esclusivamente secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 20 del D.P.R. n. 483/1997 e all'articolo 22 della legge n. 958/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, possono essere rese:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Istituto o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, o spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

a) per i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale di inquadramento, eventuale disciplina di inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o a tempo determinato, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto, e posizione in merito al disposto di cui all'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto ne vanno indicate esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Vanno indicati eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale. Nella dichiarazione, che di fatto vale come un'autentica di copia, vanno elencati dettagliatamente tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Amministrazione, per quanto concerne la documentazione non verificabile presso altre pubbliche amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. Dovrà essere presentato dal candidato un elenco, previa numerazione, dettagliato delle stesse.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate al seguente indirizzo: Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico - Via Pedemontana Occidentale, n. 12 - (c.a.p. 33081) Aviano (Pordenone)

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano) esclusivamente all'Ufficio protocollo del C.R.O. stesso, entro le ore 15 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, giorno in cui gli uffici sono chiusi; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30º giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il Centro di Riferimento Oncologico non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione scritta circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili al Centro di Riferimento Oncologico eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Ammissione al concorso

All'ammissione al concorso provvede il competente Organo dell'Istituto.

7. Esclusione dal concorso

All'esclusione dal concorso provvede il competente Organo dell'Istituto e la stessa è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

8. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico ai sensi del vigente Regolamento organico.

9. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ov-

vero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

10. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal Regolamento organico del C.R.O. così come adeguato al D.P.R. n. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 32 punti per i titoli;

b) 68 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

a) 24 punti per la prova scritta;

b) 24 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: punti 10;

b) titoli accademici e di studio: punti 2;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 10;

d) curriculum formativo e professionale: punti 10.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

11. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 17/24.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

12. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati risultati idonei.

Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza il candidato più giovane di età. La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

13. Adempimenti dei vincitori

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, anche in forma di autocertificazione.

La stipulazione del contratto individuale a tempo indeterminato, di cui all'articolo 13 del vigente C.C.N.L. dell'8 giugno 2000 dell'area della dirigenza professionale, sarà subordinata oltre che alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta, anche alla verifica degli accertamenti sanitari.

14. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e dei C.C.N.L. vigenti per l'area della dirigenza professionale.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Nel caso di annullamento o revoca della procedura di reclutamento e conseguentemente del rapporto di lavoro, sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dall'attività prestata fino al momento della risoluzione.

Il C.R.O., prima di procedere, alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, inviterà il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

Scaduto inutilmente il termine il C.R.O. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

15. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

16. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 14 del C.C.N.L. 8 giugno 2000. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. predetto.

17. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso,

di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore, che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

18. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del decreto legislativo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Informazioni

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Pedemontana Occidentale - Aviano (Pordenone) - Ufficio del personale (Ufficio concorsi) telefono 0434/659350 - 659648.

L'estratto del presente avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

per delega del Commissario straordinario:

IL RESPONSABILE S.O. «POLITICHE DEL PERSONALE»:
dr. Filiberto Iezzi

Schema della domanda di partecipazione al concorso

(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, leggibile in tutte le sue parti)

Al Commissario straordinario
del Centro di Riferimento Oncologico
Via Pedemontana Occidentale, 12
33081 Aviano (Pordenone)

La/Il sottoscritt...: ....
(Nome e Cognome)

CHIEDE

di essere ammess... al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di post... di .... di codesto Istituto con scadenza il giorno ....

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione (ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara:

1) di essere nat... a .... il ....;

2) di essere residente a .... (prov. ....), via .... n. ....;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....) (a);

4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....);

5) di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: .... (b);

6) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando: ... .;

7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....;

8) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche Amministrazioni: .... (c);

9) di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: .... (allegare documentazione probatoria);

10) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;

11) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);

12) che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

sig. (Nome e Cognome) ....

via/piazza .... n. ....

telefono n. ...., cellulare n. ....

cap. n. .... città ....

e-mail ....

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

- che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e dall'articolo 495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

Data ....

Firma ....

Allega fotocopia semplice di un documento di identità personale valido.

NOTE:

(a) i cittadini degli stati membri dell'Unione europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;

(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;

(c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito - a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;

(d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea.

Bando di concorso, per titoli ed esami, per n. 2 posti di programmatore - categoria «C», fascia iniziale a tempo indeterminato.

In attuazione della determinazione dirigenziale n. 518/P in data 21 settembre 2004 è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

– n. 2 posti di programmatore - cat. «C»;

fascia iniziale a tempo indeterminato.

Il Centro di Riferimento Oncologico ha compiutamente ottemperato, in via preliminare, alle disposizioni, di cui ai commi 1 e 4 dell'articolo 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, relative alla comunicazione, alla Provincia competente per territorio, dei dati relativi alla procedura di assunzione in argomento.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal Regolamento organico del Centro di Riferimento Oncologico così come adeguato al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220 «Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale».

Il rapporto di lavoro, per quanto riguarda il trattamento economico e gli istituti normativi di carattere economico, è determinato in conformità a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale non dirigente del Servizio sanitario nazionale.

Il concorso è inoltre disciplinato dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche».

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (articolo 7 del decreto legislativo 165/2001).

Sono applicate le disposizioni in materia previste dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni ed integrazioni, circolari ministeriali applicative e regolamenti attuativi della stessa.

Si applicano inoltre: in materia di trattamento dei dati personali quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali»; in materia di documentazione amministrativa quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa».

Sono di seguito riportati:

– nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per i posti a concorso;

– nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione

Il requisito specifico di ammissione al concorso è il diploma di perito in informatica o altro equipollente con specializzazione in informatica o altro diploma di scuola secondaria di secondo grado che si concluda con un esame di maturità ovvero che consenta l'accesso agli studi universitari unitamente a corso di formazione in informatica legalmente riconosciuto.

Prove d'esame

a) *prova scritta:* svolgimento di un tema, ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:
   - linguaggi di programmazione evoluti e tecniche di programmazione ad oggetto;
   - strumenti per Office automation preferibilmente in ambiente Microsoft;
   - infrastrutture di rete, gestione e connettività per utenze aziendali ed interfacciamenti verso terzi;
   - normativa relativa all'uso ed al trattamento dei dati informatici;

b) *prova pratica:* analisi e realizzazione di procedure per la gestione dei dati;

c) *prova orale:* colloquio sulle materie oggetto della prova scritta.

La prova orale comprende la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione ai procedimenti concorsuali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti del Servizio sanitario nazionale;

c) titolo di studio previsto per l'accesso ai posti messi a concorso;

d) iscrizione all'Albo professionale, ove richiesto dal bando, per l'esercizio professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

3. Modalità per la compilazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico - Via Pedemontana, n. 12 - Aviano e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, con finalità di autocertificazione:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;

b) la precisa indicazione del concorso cui intendono partecipare;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio con il numero di codice postale presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a);

i) il consenso al trattamento dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

La firma in calce alla domanda deve essere apposta senza che via sia bisogno di autenticarla (articolo 39, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000).

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere e) e h) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni.

La domanda presentata vale per la partecipazione ad un solo procedimento concorsuale; coloro che desiderano partecipare a più procedimenti concorsuali devono presentare distinte domande di ammissione. Nel caso in cui, erroneamente, un concorrente presenti domanda cumulativa per più concorsi, l'Amministrazione provvederà ad inserire la domanda in uno solo dei concorsi in scadenza, a sua completa discrezione.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso a meno che lo stesso non risulti esplicitamente da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76, comma 1 del predetto D.P.R.

4. Documentazione da allegare alla domanda

Il candidato dovrà produrre in allegato alla domanda:

- originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di 3,87 euro, in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi del D.L. 30 dicembre 1982, n. 952, da versarsi con le seguenti modalità: versamento su conto corrente postale n. 10585594 intestato al tesoriere del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (Pordenone) (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);

- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, leggibile in tutte le sue parti, valido.

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. In particolare dovrà presentare un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicati, altresì, i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con riferimento alla durata ed alla previsione di esame finale, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari anche come docente o relatore. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio, né costituisce autocertificazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le strutture del Servizio sanitario nazionale deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate o accreditate (articolo 21, D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220) tale caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'articolo 22 del D.P.R. 220/2001. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge n. 958/1986, saranno valutati secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 20, comma 2 del D.P.R. n. 220/2001.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto più avanti specificato. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco. Alla domanda deve essere unito in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo. Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, possono essere rese:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Istituto o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, o spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

a) per i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale di inquadramento, eventuale disciplina di inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o a tempo determinato, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto, e posizione in merito al disposto di cui all'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di interruzione del rapporto ne vanno indicate esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Vanno indicati eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale. Nella dichiarazione, che di fatto vale come un'autentica di copia, vanno elencati dettagliatamente tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Amministrazione, per quanto concerne la documentazione non verificabile presso altre pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

– devono essere inoltrate al seguente indirizzo: Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico - Via Pedemontana Occidentale, n. 12 - (c.a.p. 33081) Aviano (Pordenone);

ovvero

– devono essere presentate (sempre intestate al Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano) direttamente all'Ufficio protocollo del C.R.O. stesso, entro le ore 15.00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, giorno in cui gli uffici sono chiusi; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30º giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il Centro di Riferimento Oncologico non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione scritta circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili al Centro di Riferimento Oncologico eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Ammissione al concorso

All'ammissione al concorso provvede il competente Organo dell'Istituto.

7. Esclusione dal concorso

All'esclusione dal concorso provvede il competente Organo dell'Istituto e la stessa è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

8. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Commissario straordinario del C.R.O. nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

9. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della prova pratica sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici i giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. In relazione al numero di candidati, la prova orale può essere effettuata nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

10. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001 agli articoli 11, 20, 21 e 22.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

La ripartizione dei punti per la valutazione dei titoli, viene così stabilita:

a) titoli di carriera: 15 punti;

b) titoli accademici e di studio: 5 punti;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;

d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

11. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

12. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di titoli preferenziali, ai sensi della legge 191/1998, sarà preferito il candidato più giovane d'età. La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

13. Adempimenti dei vincitori

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, anche in forma di autocertificazione.

L'Istituto verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettivo inizio del servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

14. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e dei C.C.N.L. vigenti.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto di lavoro;

b) data di presa di servizio;

c) profilo professionale e relativo trattamento economico;

d) durata del periodo di prova;

e) sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

L'Istituto, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro e inoltre a prendere accordi, sempre entro tale termine, con la Direzione sanitaria di questo Centro, per

sottoporsi alla prescritta visita medica di idoneità al servizio, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

15. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'Organo competente dell'Istituto.

16. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità previste dal vigente C.C.N.L. del personale non dirigente del Servizio sanitario nazionale. Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico ivi previsto.

17. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge n. 68/1999, dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 215/2001 e successive modifiche ed integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

18. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del decreto legislativo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

19. Informazioni

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, giorno in cui gli uffici rimangono chiusi, all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Pedemontana Occidentale - Aviano (Pordenone) - Ufficio del personale (Ufficio concorsi) telefono 0434/659350 - 659648.

L'estratto del presente avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

per delega del Commissario straordinario:

IL RESPONSABILE S.O. «POLITICHE DEL PERSONALE»:
dr. Filiberto Iezzi

Schema della domanda di partecipazione al concorso

(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, leggibile in tutte le sue parti)

Al Commissario straordinario
del Centro di Riferimento Oncologico
Via Pedemontana Occidentale, 12
33081 Aviano (Pordenone)

La/Il sottoscritt...: ....
(Nome e Cognome)

CHIEDE

di essere ammess... al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di post... di .... di codesto Istituto con scadenza il giorno ....

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione (ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara:

1) di essere nat... a .... il ....;

2) di essere residente a .... (prov. ....), via .... n. ....;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....) (a);

4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....);

5) di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: .... (b);

6) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando: ... .;

7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....;

8) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche Amministrazioni: .... (c);

9) di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: .... (allegare documentazione probatoria);

10) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;

11) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);

12) che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

sig. (Nome e Cognome) ....

via/piazza .... n. ....

telefono n. ...., cellulare n. ....

cap. n. . . . . città . . . .

e-mail . . . .

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

- che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e dall'articolo 495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

Data . . . .

Firma . . . .

Allega fotocopia semplice di un documento di identità personale valido.

NOTE:

(a) i cittadini degli stati membri dell'Unione europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza.

(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;

(c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito - a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;

(d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea.

Bando di concorso, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico (ex primo livello) dell'unità operativa medicina nucleare.

In attuazione della determinazione dirigenziale n. 519/P in data 21 settembre 2004 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- un posto di dirigente medico (ex primo livello);
- dell'Unità Operativa medicina nucleare;
- ruolo: sanitario;
- profilo professionale: medici;
- area funzionale: area della medicina diagnostica e dei servizi;
- disciplina: medicina nucleare con rapporto di lavoro esclusivo ex articolo 15 quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

La copertura del posto è in particolare volta ad assicurare l'attività collegata all'apparecchiatura PET.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal Regolamento Organico del Centro di Riferimento Oncologico così come adeguato al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Il rapporto di lavoro per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi di carattere economico, è determinato in conformità a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per l'area della dirigenza medica relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico (ex primo livello).

Il concorso è inoltre disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421» e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», nonché dalla legge 10 aprile 1991, n. 125 «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro».

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (articolo 7 del decreto legislativo 165/2001).

Sono applicate le disposizioni in materia previste dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni ed integrazioni, circolari ministeriali applicative e regolamenti attuativi della stessa.

Si applicano inoltre: in materia di trattamento dei dati personali quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali»; in materia di documentazione amministrativa quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa».

Questa Amministrazione ha compiutamente ottemperato, in via preliminare, alle disposizioni, di cui ai commi 1 e 4 dell'articolo 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, relative alla comunicazione, alla Provincia competente per territorio, dei dati relativi alla procedura di assunzione in argomento.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore (1 febbraio 1998) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso enti del Servizio sanitario nazionale diversi da quello di appartenenza.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta:*

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *prova pratica:*

su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso, in analogia a quanto previsto dal DPR n. 483/97 in quanto applicabile; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *prova orale:*

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione ai procedimenti concorsuali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;

c) ruolo di studio per l'accesso ai posti messi a concorso;

d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale: l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

3. Modalità per la compilazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Commissario Straordinario del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e presentata o spedita nei modi e nei termini specificati al successivo punto 5.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:

a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;

b) la precisa indicazione del concorso cui intende partecipare;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174);

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio, con il numero di codice postale, presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione, vale la residenza di cui alla lettera a);

l) il consenso informato al trattamento dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

La firma in calce alla domanda deve essere apposta senza che via sia bisogno di autenticarla (articolo 39 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000).

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere e) e h) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La domanda presentata vale per la partecipazione ad un solo procedimento concorsuale; coloro che desiderano partecipare a più procedimenti concorsuali devono presentare distinte domande di ammissione. Nel caso in cui, erroneamente, un concorrente presenti domanda cumulativa per più concorsi, l'Amministrazione provvederà ad inserire la domanda in uno solo dei concorsi in scadenza, a sua completa discrezione.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicitamente da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76, comma 1 del citato D.P.R.

4. Documentazione da allegare alla domanda

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87 , in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della legge 26 aprile 1983 n. 131, da versarsi con le seguenti modalità: versamento su conto corrente postale n. 10585594 intestato al Tesoriere del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (Pordenone) (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);

- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; relativamente a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dall'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000;

- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, leggibile in tutte le sue parti, valido.

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. In particolare dovrà presentare un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal D.P.R. n. 484/1997 sull'accesso al II livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto D.P.R. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio, né costituisce autocertificazione.

I candidati in servizio di ruolo presso le strutture del S.S.N., esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto, dovranno allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le strutture del S.S.N. deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (articolo 21, D.P.R. 483/1997) i relativi certificati di servizio devono riportare, oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata anche l'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (articolo 22, D.P.R. 483/1997) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'articolo 23 del D.P.R. n. 483/1997.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati esclusivamente secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 20 del D.P.R. n. 483/1997 e all'articolo 22 della L. n. 958/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, possono essere rese:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Istituto o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, o spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale di inquadramento, eventuale disciplina di inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o a tempo determinato, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto, e posizione in merito al disposto di cui all'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto ne vanno indicate esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici.

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Vanno indicati eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale. Nella dichiarazione, che di fatto vale come un'autentica di copia, vanno elencati dettagliatamente tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Amministrazione, per quanto concerne la documentazione non verificabile presso altre pubbliche amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. Dovrà essere presentato dal candidato un elenco, previa numerazione, dettagliato delle stesse.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate al seguente indirizzo: Commissario straordinario del centro di riferimento oncologico - Via Pedemontana Occidentale, 12 - (c.a.p. 33081) Aviano (Pordenone)

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Commissario Straordinario del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano) esclusivamente all'Ufficio Protocollo del C.R.O. stesso, entro le ore 15 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, giorno in cui gli uffici sono chiusi; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il Centro di Riferimento Oncologico non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione scritta circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili al Centro di Riferimento Oncologico eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Ammissione al concorso

All'ammissione al concorso provvede il competente Organo dell'Istituto.

7. Esclusione dal concorso

All'esclusione dal concorso provvede il competente Organo dell'Istituto e la stessa è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

8. Commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Commissario Straordinario del Centro di Riferimento Oncologico ai sensi del vigente Regolamento Organico.

9. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

10. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal Regolamento Organico del CRO così come adeguato al D.P.R. n. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 32 punti per i titoli;

b) 68 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

a) 24 punti per la prova scritta;

b) 24 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: punti 10;

b) titoli accademici e di studio: punti 2;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 15;

d) curriculum formativo e professionale: punti 5.

Ai medici che conseguono il titolo di specializzazione ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, è riconosciuto, ai fini dei concorsi, l'identico punteggio attribuito per il lavoro dipendente. Nell'attestato deve essere indicata anche la durata legale del corso.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

11. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 17/24.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

12. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati risultati idonei.

Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'articolo 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza il candidato più giovane di età. La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

13. Adempimenti dei vincitori

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, anche in forma di autocertificazione.

La stipulazione del contratto individuale a tempo indeterminato, di cui all'articolo 13 del vigente C.C.N.L. dell'8 giugno 2000 dell'area della dirigenza medica, sarà subordinata oltre che alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta, anche alla verifica degli accertamenti sanitari.

14. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e dei C.C.N.L. vigenti per l'area della dirigenza medica.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Nel caso di annullamento o revoca della procedura di reclutamento e conseguentemente del rapporto di lavoro, sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dall'attività prestata fino al momento della risoluzione.

Il C.R.O., prima di procedere, alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, inviterà il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

Scaduto inutilmente il termine il C.R.O. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

15. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

16. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 14 del C.C.N.L. 8.6.2000. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. predetto.

17. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo.

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore, che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

18. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del decreto legislativo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Informazioni

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Pedemontana Occidentale - Aviano (Pordenone) - Ufficio del Personale (Ufficio Concorsi) telefono 0434/659350 - 659648.

L'estratto del presente avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

per delega del Commissario straordinario

IL RESPONSABILE S.O. «POLITICHE DEL PERSONALE»:
dr. Filiberto Iezzi

Schema della domanda di partecipazione al concorso

(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, leggibile in tutte le sue parti)

Al Commissario straordinario
del Centro di Riferimento Oncologico
Via Pedemontana Occidentale, 12
33081 Aviano (Pordenone)

La/Il sottoscritt...: ....
(Nome e Cognome)

CHIEDE

di essere ammess... al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di post... di ....
.... di codesto Istituto con scadenza il giorno ....

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione (ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara:

1. di essere nat... a .... il ....;
2. di essere residente a .... (prov. ....), via .... n. ....;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....) (a);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ....
(ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....);
5. di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: .....
.... (b);
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando: ...
....;
7. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....;
8. di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: .... (c);
9. di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: .... (allegare documentazione probatoria);
10. di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;
11. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);
12. che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

sig. (Nome e Cognome) ....

via/piazza .... n. ....

telefono n. ...., cellulare n. ....

cap. n. .... città ....

e-mail ....

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

- che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e dall'articolo 495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

Data ....

Firma ....

Allega fotocopia semplice di un documento di identità personale valido.

(a) i cittadini degli stati membri dell'Unione europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza.

(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;

(c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito - a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;

(d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea.

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - E.R.Di.S.U.

UDINE

Progetto MOVE - Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio per tirocini in Europa.

L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (Erdisu) di Udine bandisce delle borse di studio per tirocini in Europa (in base alla legge regionale 2/2000) per l'anno accademico 2004/2005.

Articolo 1

Destinatari

Le risorse disponibili sono destinate ai seguenti candidati cittadini italiani:

1) Studenti regolarmente iscritti presso l'Università degli Studi di Udine, che abbiano superato almeno l'80% degli esami previsti dal piano di studi alla data di scadenza di presentazione della domanda; possono accedere al concorso gli studenti iscritti ai corsi di laurea, di laurea specialistica, di laurea specialistica a ciclo unico, di diploma universitario.

2) Laureati presso l'Università degli Studi di Udine ovunque residenti in Italia con un'anzianità di laurea non superiore a due anni alla data di scadenza di presentazione della domanda (escluso il periodo di servizio militare o civile) e che non siano dipendenti di strutture pubbliche o private con un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Articolo 2

Oggetto e durata dei tirocini formativi

Le borse dovranno essere utilizzate per effettuare uno stage professionalizzante presso le strutture indicate nel titolo seguente, aventi sede in uno dei Paesi europei sotto elencati. Gli stages di durata variabile da 3 a 8 mesi, dovranno avere inizio entro il 30 giugno 2005 ed essere portati a termine entro il 31 marzo 2006. Eventuali deroghe potranno essere concesse su richiesta per gravi e documentati motivi. Gli stages danno diritto al rilascio di un attestato di frequenza.

In particolare, sono eleggibili ai fini dello stage i seguenti Paesi:

Paesi dell'Unione Europea: Austria - Germania - Francia - Lussemburgo - Regno Unito - Irlanda - Olanda - Spagna - Portogallo - Danimarca - Svezia - Finlandia - Belgio - Grecia; i Paesi AELS che fanno parte dello SEE: Norvegia - Islanda - Liechtenstein; Slovenia e Svizzera.

Articolo 3

Caratteristiche degli stages

I tirocini potranno essere svolti in enti pubblici, enti privati, imprese, studi professionali, organizzazioni

internazionali, legalmente riconosciute, pubbliche o private, istituti di cultura ed Università ed essere coerenti con il percorso di studio dei candidati. Il tirocinio svolto presso Università, deve avere un fine meramente professionalizzante e non di tesi, di studio o di ricerca. La durata dei tirocini è fissata in un minimo di permanenza di 3 mesi ed un massimo di 8 mesi a cadenze mensili; le mensilità non completate si intendono conteggiate per difetto. Detti periodi non danno diritto al percepimento della borsa. Il tirocinio deve avere luogo in un'unica struttura. L'orario dell'attività di stage verrà concordato con le singole strutture ospitanti, e non potrà essere comunque superiore alle 35 ore settimanali diurne o inferiore alle 25 ore settimanali diurne. Per ogni stage sono previsti un tutor interno alla struttura ospitante e un tutor organizzativo Move.

Articolo 4

Selezione dei candidati

La selezione dei candidati avverrà in due fasi.

1. Preselezione.

La preselezione avverrà in base al merito scolastico (per i laureati secondo il voto di laurea e per i laureandi in base alla media degli esami secondo la media di facoltà fornita dall'Università degli Studi di Udine) e alle conoscenze linguistiche. Verranno assegnati un massimo di 10 punti per la media dei voti ed un massimo di 10 punti per le conoscenze linguistiche.

La conoscenza delle lingue sarà accertata attraverso un test scritto a risposte multiple in una delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo. La prova prevede inoltre la comprensione di un testo con domande aperte relative al testo proposto. Il candidato dovrà effettuare il test nella lingua del paese in cui intende svolgere lo stage. Qualora nel Paese prescelto non si parli una delle lingue elencate, sarà ritenuta valida per il test la lingua inglese. Le prove si svolgeranno in collaborazione con il Centro Linguistico Audiovisivi dell'Università degli Studi di Udine.

Sarà cura dell'Ente rendere noti il luogo, la data e l'ora delle prove.

Sarà ammesso alla fase successiva solo chi avrà raggiunto, sommando il punteggio del merito scolastico e delle conoscenze linguistiche un totale di almeno 12/20.

2. Selezione.

Un'apposita Commissione, nominata dal Consiglio d'Amministrazione dell'Erdisu di Udine, effettuerà l'istruttoria delle domande e la selezione secondo quanto segue.

La Commissione valuterà il questionario motivazionale e il progetto di stage coerente con il curriculum accademico e con gli obiettivi professionali che si vogliono conseguire (entrambi redatti in forma dattiloscritta). I candidati sosterranno inoltre un colloquio con la Commissione.

Verranno attribuiti un massimo di 5 punti per il questionario motivazionale, un massimo di 5 punti per il colloquio ed un massimo di 20 punti per il progetto di stage secondo i contenuti richiesti nella domanda.

Sarà idoneo chi avrà superato il punteggio di 15/30.

Il progetto di stage deve essere redatto dal candidato e non dalla struttura ospitante. La domanda dovrà essere presentata sull'apposito formulario. Il progetto di stage deve essere tale da consentire l'immediato avvio dello stesso nei termini previsti: la mancanza di tale requisito nonché il mancato rispetto dei termini di avvio del tirocinio determinano decadenza dal diritto alla borsa di studio.

Le domande prive dei documenti richiesti o incomplete o irregolari o che presentino situazioni inattendibili, verranno escluse.

Articolo 5

Requisiti economici

Il reddito verrà considerato come parametro dirimente: a parità di punteggio sarà privilegiato chi ha il reddito più basso. Il reddito dovrà essere certificato e riferirsi a quello imponibile lordo del nucleo familiare da cui il richiedente dipende, secondo il certificato di stato di famiglia. La condizione di persona indipendente

dalla famiglia di origine per la quale non si tiene conto del reddito familiare suddetto, sarà riconosciuta solo a condizione che lo studente abbia la propria residenza ufficiale esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda e abbia percepito redditi da lavoro dipendente o assimilati o da lavoro autonomo fiscalmente dichiarati, da almeno due anni. In caso contrario si farà riferimento alla famiglia di origine.

Articolo 6

Esclusioni

Non possono presentare la loro candidatura alle borse di stage dell'Erdisu i richiedenti che:

- non appartengano ad una delle categorie previste dal precedente articolo 1;
- usufruiscano, allo stesso titolo e nello stesso periodo, di contributo erogato da altri Enti pubblici o privati per lo stesso scopo.

Inoltre è escluso:

- chi abbia già fruito di una borsa di studio nell'ambito dei precedenti bandi Move;
- chi intenda svolgere il tirocinio in aziende di proprietà della propria famiglia o di cui sia socio, o di cui sia titolare o socio un familiare;
- chi presenti più d'un progetto nell'ambito di codesto concorso.

In nessun caso potranno essere finanziati stages già avviati prima del completamento delle pratiche valide per l'inizio effettivo del tirocinio Move.

Articolo 7

Modalità di presentazione

Le domande, compilate nell'apposito formulario, vanno presentate presso lo sportello operante negli uffici dell'Erdisu di Udine o inviati per posta tramite raccomandata A/R (farà fede il timbro postale) entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18 gennaio 2005, a pena di esclusione dal concorso. Dovrà essere data tempestiva comunicazione all'Erdisu di qualunque evento si verifichi successivamente alla data di presentazione della domanda (ottenimento di una borsa studio o di altro aiuto economico, trasferimento o passaggio ad altra Università, rinuncia agli studi, mancata iscrizione, ecc.). L'ufficio Move fornisce assistenza e consulenza per la presentazione dei progetti. Ogni candidato potrà presentare un solo progetto nell'ambito del presente bando.

Articolo 8

Ammontare del contributo e modalità di erogazione

L'ammontare del contributo è di 600 euro su base mensile per i seguenti Paesi : Spagna, Portogallo, Grecia, Austria e Slovenia e di 700 euro su base mensile per i restanti Paesi europei previsti dal bando.

L'importo della borsa si considera al netto delle spese di assicurazione (che verrà stipulata a cura dell'Ente promotore, come previsto dalla normativa in materia). Le borse di studio sono soggette alla normativa fiscale vigente e pertanto gli importi si intendono al lordo delle eventuali imposte e delle ritenute di legge.

L'Ente si riserva il diritto di trattenere dall'importo delle borse le quote dovute all'Inps, qualora le borse stesse ne siano assoggettate.

Il contributo verrà erogato nel modo seguente:

- prima rata (50% della somma) dopo l'avvio dello stage;
- seconda rata (50% restante) dopo il termine dello stage, previa presentazione della relazione finale controfirmato dal tutor interno alla struttura ospitante.

In caso di rinuncia la concessione del beneficio verrà revocata. Se il periodo di stage effettivamente svolto sarà inferiore a 3 mesi, il candidato non avrà diritto ad alcun contributo e dovrà immediatamente restituire le

somme percepite ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale n. 7/2000 e successive integrazioni e modificazioni.

Art. 9

Termini per la presentazione della domanda e documentazione richiesta

Il modulo di domanda va compilato e consegnato allo sportello o spedito a mezzo raccomandata A/R, entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando (farà fede il timbro postale), insieme alla documentazione sottoelencata:

1. per i laureandi: certificato di merito scolastico rilasciato dalla Ripartizione didattica dell'Università degli Studi di Udine appositamente predisposto per l'Erdisu, contenente gli esami sostenuti la votazione conseguita in ciascun esame e il piano di studi scelto dallo studente e approvato dal Consiglio di facoltà;
2. per i laureati: certificato di laurea con voto conseguito.

   Per i punti 1 e 2 è ammessa la facoltà di autocertificare quanto richiesto. E'nell'interesse dello studente verificare l'avvenuta regolare iscrizione e la registrazione di tutti gli esami sostenuti, entro i termini previsti dal presente bando di concorso.
3. questionario motivazionale in forma dattiloscritta (all'interno del formulario);
4. progetto di stage in forma dattiloscritta (secondo le indicazioni del formulario);
5. lettera di accettazione della struttura ospitante su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante o da chi ne fa le veci, contenente denominazione della struttura, indirizzo della sede legale, telefono, fax, e-mail e nominativo di una persona di riferimento;
6. autocertificazione del reddito imponibile lordo di cui all'articolo 5 del presente bando (all'interno del formulario);
7. curriculum vitae in formato europeo dattiloscritto datato e firmato, redatto in italiano e nella lingua del Paese di destinazione (o in inglese);
8. fotocopia fronte retro di un documento d'identità valido;
9. certificazione o autocertificazione di espletato servizio militare o civile ai fini di quanto richiesto dall'articolo 1, punto 2.

Art. 10

Esiti del concorso

L'esito della selezione sarà reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente di apposita graduatoria e sarà reso disponibile anche sul sito internet dell'Erdisu all'indirizzo www.erdisu-udine.it/move.

L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (Erdisu) di Udine non sarà pertanto tenuto a fornire direttamente al domicilio dei candidati alcun avviso sull'esito dei concorsi.

Le borse di studio saranno assegnate ai candidati idonei nella suddetta graduatoria fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Eventuali istanze avverso la graduatoria andranno presentate all'Ente entro il settimo giorno dalla pubblicazione delle graduatorie stesse. Agli studenti esclusi dai concorsi per documentazione insufficiente non è consentito il reclamo inteso a completare la documentazione stessa.

Art. 11

Adempimenti in caso di vincita

La borsa di tirocinio sarà oggetto di specifica accettazione o rinuncia da parte del tirocinante. L'accettazione o la rinuncia dovranno pervenire in forma scritta su carta semplice e firma in originale all'Erdisu di Udine entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, presso la segreteria dell'Erdisu entro

le ore 12.00 oppure tramite raccomandata A/R (farà fede il timbro postale con data e ora). Decorso tale termine, i titolari della borsa di studio che non abbiano presentato lettera di accettazione saranno considerati rinunciatari e pertanto decadranno tacitamente dal diritto al percepimento della borsa di studio; quest'ultima verrà attribuita al successivo candidato idoneo nella graduatoria e a parità di punteggio al candidato con il reddito inferiore.

Gli stages sono regolati sulla base di una apposita Convenzione di tirocinio sottoscritta dall'Erdisu con la struttura ospitante. Si fa obbligo al tirocinante di sottoscrivere il progetto formativo e di orientamento come previsto dalla normativa vigente.

Per la stipula della Convenzione il tirocinante deve fornire repentinamente i dati specificati nella «Scheda anagrafica struttura ospitante», che verrà consegnata dall'Ufficio Move, pena la decadenza dal diritto alla borsa a favore dei candidati idonei successivi in graduatoria.

Il candidato s'impegna a fornire all'Ufficio Move ogni qualsivoglia documento necessario e ad espletare gli adempimenti previsti per il buon esito del tirocinio.

I vincitori della borsa saranno tenuti ad inviare mensilmente i fogli presenze consegnati al momento della partenza ed a presentare una relazione intermedia ed una relazione finale sull'attività svolta durante lo stage, controfirmati da un responsabile della struttura ospitante.

Il candidato vincitore della borsa s'impegna inoltre a collaborare con l'ufficio Move dell'Erdisu di Udine durante il monitoraggio del tirocinio, fornendo i resoconti richiesti.

I vincitori dovranno indicare con quali modalità di pagamento intendono ricevere la liquidazione delle rate della borsa di studio. In caso di bonifico bancario essi devono fornire le coordinate bancarie del proprio conto corrente, purché ne siano intestatari o delegati. In caso contrario richiederanno che il pagamento avvenga tramite assegno circolare all'indirizzo indicato.

Art. 12

Tutela dei dati personali

I dati richiesti per la presentazione della domanda relativa al presente bando, verranno utilizzati dagli uffici competenti per lo svolgimento di tutte le operazioni necessarie all'assegnazione delle borse in oggetto e all'organizzazione degli stages.

In relazione al trattamento dei dati in oggetto, sono garantiti agli interessati i diritti di cui all'articolo 13 legge 31 dicembre 1996 n. 675.

Informazioni

Tutte le informazioni inerenti le borse di stage Move, nonché i moduli per la presentazione delle domande potranno essere richiesti presso l'Ufficio Move di Udine o scaricati dal sito internet dell'Erdisu all'indirizzo . Per informazioni: Erdisu, viale Ungheria 43, 33100 Udine. tel. 0432/245735 fax 0432/21846, e-mail move@erdisu-udine.it.

IL DIRETTORE:
dott. Giuseppe Vaccher

PREZZI E CONDIZIONI
in vigore dal 1º febbraio 2004
ai sensi della Delibera G.R. n. 106/2004

ABBONAMENTI

Durata dell'abbonamento	**12 mesi**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ITALIA	**Euro 75,00**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ESTERO	**PREZZO RADDOPPIATO**
Riduzione a favore delle ditte commissionarie (rispetto la tariffa prevista)	**30%**

- L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta del versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE - FAX 040-377.2383.
- Di norma l'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento), dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. Nel caso in cui fattori contingenti non consentissero l'attivazione dell'abbonamento nel rispetto di tali condizioni, all'abbonato saranno spediti i fascicoli arretrati di diritto (fatta salva diversa specifica richiesta da parte dell'abbonato stesso).
- Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento, si consiglia di inoltrare ENTRO DUE MESI dalla data della scadenza la comprova del pagamento del canone di rinnovo al SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO. Superato tale termine, ed in mancanza del riscontro del versamento effettuato, l'abbonamento sarà sospeso d'ufficio.
- Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati GRATUITAMENTE se segnalati – per iscritto – al SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO entro NOVANTA GIORNI dalla data di pubblicazione. Superato detto termine, i fascicoli saranno forniti A PAGAMENTO rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia.
- L'eventuale disdetta dell'abbonamento dovrà essere comunicata – per iscritto e SESSANTA GIORNI prima della sua scadenza al SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO.

FASCICOLI

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - destinazione ITALIA

– Fino a 200 pagine	**Euro 2,50**	– Da 601 pagine a 800 pagine	**Euro 10,00**
– Da 201 pagine a 400 pagine	**Euro 3,50**	– Superiore a 800 pagine	**Euro 15,00**
– Da 401 pagine a 600 pagine	**Euro 5,00**		

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anni pregressi - destinazione ITALIA - "A FORFAIT" (spese spedizione incl.) **Euro 6,00**
- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - ed anni pregressi - destinazione ESTERO **PREZZO RADDOPPIATO**
- I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo del fascicolo originale.

AVVISI ED INSERZIONI

- I testi da pubblicare vanno inoltrati con opportuna lettera di accompagnamento, esclusivamente alla REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso il SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - VIA CARDUCCI, 6 - 34131 TRIESTE. Gli stessi dovranno essere dattiloscritti e bollati a norma di legge nei casi previsti, **possibilmente accompagnati da floppy, CD oppure con contestuale invio per e-mail.**

COSTI DI PUBBLICAZIONE

- Il costo complessivo della pubblicazione di avvisi, inserzioni, ecc. è calcolato dal SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO che provvederà ad emettere la relativa fattura a pubblicazione avvenuta sul B.U.R.
- Le sotto riportate tariffe sono applicate per ogni centimetro di spazio verticale (arrotondato per eccesso) occupato dal testo stampato sul B.U.R. e compreso tra le linee divisorie di inizio/fine avviso (NOTE: lo spazio verticale di una facciata B.U.R. corrisponde a max 24 cm.):

Euro 6,00 I.V.A. inclusa	**pubblicazione avvisi, inserzioni, ecc.**
Euro 3,00 I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte delle Province e da parte dei Comuni con una densità di popolazione **superiore** ai 5.000 abitanti.
Euro 1,50 I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte dei Comuni con una densità di popolazione **inferiore** ai 5.000 abitanti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento (archivio REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA) e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul c/c postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. - TESORERIA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Via Mercadante n. 1 - Trieste, con l'indicazione **obbligatoria** della causale del pagamento.

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione
Iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991
GRAFICA VENETA S.p.A. - Trebaseleghe (PD)